

Deliberazione n. 39 del 16 settembre 2022

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI NAPOLI

Oggetto: Approvazione dei bilanci d'esercizio al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021 dell'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno duemilaventidue il giorno 16 del mese di settembre, nella casa Comunale e precisamente nella Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO

MANFREDI Gaetano

1) **ACAMPORA Gennaro**

2) **AMATO Vincenza**

3) **ANDREOZZI Rosario**

4) **BASSOLINO Antonio**

5) **BORRELLI Rosaria**

6) **BORRIELLO Ciro**

7) **BRESCIA Domenico**

8) **CARBONE Luigi**

9) **CECERE Claudio**

10) **CILENTI Massimo**

11) **CLEMENTE Alessandra**

12) **COLELLA Sergio**

13) **D'ANGELO Bianca Maria**

14) **D'ANGELO Sergio**

15) **ESPOSITO Aniello**

16) **ESPOSITO Gennaro**

17) **ESPOSITO Pasquale**

18) **FLOCCO Salvatore**

19) **FUCITO Fulvio**

20) **GRIMALDI Luigi**

P

P

P

Assente

Assente

Assente

P

Assente

P

Assente

Assente

Assente

P

P

P

Assente

P

P

P

P

Assente

21) **GUANGI Salvatore**

22) **LANGE CONSIGLIO Salvatore**

23) **LONGOBARDI Giorgio**

24) **MADONNA Salvatore**

25) **MAISTO Anna Maria**

26) **MARESCA Catello**

27) **MIGLIACCIO Carlo**

28) **MINOPOLI Roberto**

29) **MUSTO Luigi**

30) **PAIPAIS Gennaro Demetrio**

31) **PALUMBO Rosario**

32) **PEPE Massimo**

33) **RISPOLI Gennaro**

34) **SAGGESE Fiorella**

35) **SANNINO Pasquale**

36) **SAVARESE d'Atri Walter**

37) **SAVASTANO Iris**

38) **SIMEONE Gaetano**

39) **SORRENTINO Flavia**

40) **VITELLI Mariagrazia**

P

P

Assente

P

P

P

P

P

P

P

P

Assente

P

Assente

P

P

P

P

P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Risulta presente in aula il dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato dr. Gianfranco Dentale, per l'attività di supporto tecnico.

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 330 del 13/09/2022 avente ad oggetto: Approvazione dei bilanci d'esercizio al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021 dell'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che, con verbale n. 85/1 del 15/09/2022, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio e al Collegio dei Revisori che con nota PG/2022/664247 del 14/09/2022 ha reso la relazione di competenza con riflessioni, considerazioni e raccomandazioni. Inoltre, il provvedimento è stato iscritto all'ordine dei lavori della seduta come richiesto dal Sindaco, con nota PG/2022/0660866 del 13/09/2022, ai sensi degli artt. 31 e 33, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli.

La Presidente cede la parola all'assessore Edoardo Cosenza che ne ha fatto richiesta, per rendere alcune informazioni preliminari a completezza del provvedimento in esame, anche se la competenza dello stesso è finanziaria.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Minopoli, Longobardi, D'Angelo B.M. e Palumbo (presenti 28)

L'assessore Edoardo Cosenza per dovere informativo, rende nota la fitta interlocuzione avuta con i vertici di ABC, per dare all'Azienda Speciale la possibilità di presentare progetti per partecipare ai bandi finanziati con i fondi PNRR ed avviare, in tempi molto brevi, l'affidamento del servizio idrico. Sottolinea che il programma è stato rispettato, il Consiglio di Amministrazione si è riunito più volte a agosto, per effettuare una serie di passaggi conclusi con l'approvazione del bilancio e del Piano Economico Finanziario, atti indispensabili per le ulteriori procedure, prima del distretto idrico di Napoli, poi dell'Ente Idrico Campano; il piano prevede che tutta la procedura termini il 28 settembre e quindi in tempo, come ipotizzato, per poter partecipare a tutti i bandi, a partire da quello del 30 settembre, missione 2 del PNRR investimento su fognatura e depurazione, a quello del CIS, Acqua Bene Comune, del 10 ottobre 2022 e quello della missione 2, procedura per la proposta presentata per interventi finalizzati alla riduzione della perdita idrica, distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR scadenza 31 ottobre. Le schede progettuali sono state già visionate sia dal vecchio Direttore Generale che dal nuovo, con un lavoro di squadra intenso, si è giunti al termine delle procedure. Spetta al Consiglio di esprimersi nel merito dell'approvazione dei bilanci d'esercizio al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021 in quanto trattasi di Azienda Speciale. Entra nel merito dei Bilanci di A.B.C., evidenziando che, a seguito delle transazioni concluse in modo estemamente favorevole con la Regione Campania, anche i bilanci di ANM sono stati approvati con un utile di 16 milioni di euro.

Entra in aula il consigliere Paipais (presenti 29)

L'assessore Pier Paolo Baretta conferma, quanto anticipato dal collega Cosenza, proponendo al Consiglio l'approvazione dei bilanci di esercizio al 31/12/19, al 31/12/20 e al 31/12/21 di A.B.C., in ottemperanza all'articolo 114, comma 6, del decreto legislativo del 18 agosto del 2000 n. 267 che stabilisce che gli atti fondamentali delle aziende speciali, siano approvati dal Consiglio Comunale e tra questi figura anche il bilancio d'esercizio. Ricorda, che gli ultimi bilanci d'esercizio di A.B.C., Napoli Azienda Speciale, sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 9 ottobre del 2020, erano quelli dal 2014 al 2018. I bilanci di esercizio 2019 – 2020 come ricordava anche il collega Cosenza, sono stati adottati dal C.d.A. Aziendale con deliberazione il 31 maggio del 2022. Prima di elencare brevemente il contenuto dei bilanci approvati, ricorda la ratio che ha portato a tale definizione. Il Comune di Napoli aveva una posizione debitoria nei confronti di A.B.C. di circa 100 milioni, che era dovuta essenzialmente alle difficoltà di quantificazione dei consumi idrici a carico dell'Ente per la mancata installazione di misuratori. Recentemente durate la consiliatura, per ovviare a tale problema, il Comune ha provveduto a installare 54 misuratori e pertanto in futuro, da questo bilancio in avanti, la quantificazione dei consumi verrà fatta a misura e non più a forfait, come era stato fatto fino a oggi e che la stessa Corte dei Conti aveva fatto rilevare l'inadeguatezza del sistema a forfait. Contemporaneamente, come veniva ricordato, è stata avviata una fitta interlocuzione con A.B.C., con l'obiettivo di realizzare una transazione complessiva per definire l'intera situazione debitoria, che sostanzialmente si stima possa attestarsi in una cifra di 76, 6 milioni, quale credito riconoscibile in favore di ABC da parte del Comune, una parte di questo può essere liquidata con la transazione presente nel patto per

Napoli, altra dovrà essere invece realizzata con una transazione diretta. Precisa che l'Amministrazione, come veniva ricordato, si è resa partecipe, nel supportare A.B.C., alla definizione del contenzioso con la Regione Campania. Entra, poi, nel merito dei bilanci in esame chiusi con un utile di esercizio da destinare al fondo di riserva in ottemperanza all'articolo 36 dello Statuto Aziendale. Evidenzia che dalla proposta emerge la sussistenza di un disallineamento contabile tra le poste creditorie e debitorie dell'Azienda del Comune. Entra nel merito delle forme di copertura adottate dall'Azienda speciale nel proprio bilancio, proprio mediante l'accantonamento a fondo svalutazione e crediti e fondo rischi e quelle adottate dall'Amministrazione. Tali politiche prudenziali di accantonamento hanno acconsentito di assicurare una copertura ai crediti aziendali iscritti al netto delle poste rettificative.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio che ne ha fatto richiesta.

Rientrano in aula i consiglieri Savastano e Maresca (presenti 31)

Il consigliere Savarese d'Atri illustra i lavori svolti in Commissione Bilancio sul provvedimento iscritto all'ordine dei lavori ai sensi degli artt. 31 e 33, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli. Precisa, che dopo attenta disamina la Commissione ha licenziato il provvedimento, in considerazione dell'importanza dell'approvazione degli ultimi 3 bilanci di esercizio di A.B.C., mettendo la stessa nelle condizioni di poter partecipare a tutti i bandi in scadenza finanziati con le risorse del PNRR, per migliorare ed efficientare i vari rami di Azienda.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Longobardi e Clemente (presenti 29)

Il consigliere D'Angelo Sergio condivide il sentimento di positività dell'Amministrazione e del Presidente della Commissione per essere giunti finalmente a portare in Consiglio l'approvazione degli ultimi 3 bilanci d'esercizio di ABC – Azienda Speciale, recuperando il notevole ritardo accumulato. Giustifica la richiesta dell'inversione dell'ordine dei lavori della seduta, dettata dalla premura che i bilanci arretrati venissero approvati. Coglie l'occasione per fare chiarezza, non tanto per ricostruire i fatti del passato, quanto per delineare quelli del prossimo futuro, facendo rilevare che i bilanci dei precedenti anni sono stati approvati con un utile di esercizio che è stato utilizzato per svalutare il proprio credito, soprattutto nei confronti dell'Amministrazione comunale, iscritti a riserva ordinaria e reinvestiti in interventi di manutenzione straordinaria che vanno adeguatamente sostenuti con risorse aggiuntive, nazionali e europee a partire dai fondi del PNRR. Dichiaro che la premura di approvare i tre bilanci arretrati risulta dettata dalla necessità di mettere l'A.B.C. nella condizione di essere individuata dall'E.I.C., quale soggetto gestore unico nel tempo più rapido possibile, per consentire all'Azienda di partecipare ai prossimi bandi PNRR. Infine, precisa che va evidenziata la necessità che la dirigenza competente dell'Azienda ponga in essere ogni idonea attività per addivenire al primo allineamento delle partite finanziarie controverse, come peraltro sottolineato anche dal responsabile dei servizi finanziari nel parere espresso.

Il consigliere Maresca evidenzia la difficoltà ad adeguarsi, per le valutazioni di merito che farà, alle note di giubilo che provengono dai banchi della maggioranza e dagli amministratori. Sottolinea che, approvando i bilanci in discussione, non si risolve la questione A.B.C. se, non in maniera formalistica e con artifici finanziari. Espone proprie considerazioni in relazione a delle vicende pluriennali che vengono risolte in pochi mesi e perfino, dal Consiglio Comunale, in pochi giorni. Si sofferma sulla scrittura dei bilanci, compresi degli errori numerici, non rilevati. Considera, inoltre, che la futura gestione di A.B.C. e del Comune, che la controlla per intero, dovrà interrogarsi, non tanto e non solo sui crediti nei confronti della controllante, Comune di Napoli, che presentano ancora gravi situazioni di disallineamento messe in evidenza sia dai Revisori dei Conti, che dagli stessi organi di controllo amministrativo del Comune che si sono guardati bene dal riconoscere, attraverso l'approvazione della proposta, la situazione contabile complessiva, impegno destinato ad una futura transazione che deve essere fatta dai dirigenti e non dalla politica. Dopo quanto reso, chiede di capire da chi sarà data la dichiarata disponibilità ad una transazione sottolineando che Revisori dei Conti, non hanno dato un parere favorevole, ma un parere condizionato all'adempimento immediato e urgente delle proprie raccomandazioni. Per quanto esposto preannuncia il voto contrario.

Il consigliere Borriello non concorda con quanto affermato dal consigliere Maresca, sostiene che i bilanci sono sempre soggetti ad interpretazioni normative che ne consentono i passaggi. Ricorda la storia di ABC e il suo passaggio ad Azienda Speciale - Acqua Bene Comune con la gestione dell'intero ciclo integrato delle acque e del sistema fognario. Entra nel merito della definizione dell'acqua pubblica come Bene Comune, del referendum e delle battaglie politiche intraprese. Rivolge i dovuti ringraziamenti al consigliere Sergio D'Angelo che da Commissario straordinario di A.B.C. ha gestito complicati processi di gestione, arrivando ad oggi con un Consiglio di Amministrazione giovane e dinamico che è riuscito a portare ad approvazione gli ultimi bilanci d'esercizio e preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Acampora evidenzia l'importanza dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2019, 2020 e 2021 con l'accantonamento degli utili di esercizio. Rileva che dai tre bilanci presentati emerge la copertura di spesa, finalizzata alla contrattualizzazione dei servizi che in questi anni hanno creato conflitti all'interno dell'Azienda. Precisa sulla necessità di mettere in condizione l'Azienda di partecipare ai bandi finanziati con i fondi del PNRR, per migliorare le proprie infrastrutture e il sistema delle fognature. Con l'approvazione dei bilanci si mette un punto con la speranza e l'impegno dell'Amministrazione di aprire una fase nuova all'interno dell'Azienda, sia sull'erogazione dei servizi che sulla modalità di gestione degli stessi. Auspica che con i prossimi finanziamenti, confidando di partecipare e ottenerli, si possa dare il giusto vigore all'Azienda per innovarsi e investire e preannuncia il voto favorevole del Partito Democratico.

Il consigliere Fucito commenta i lavori svolti, di concerto con gli Assessori e il Direttore Generale, sui bilanci di esercizio di A.B.C., in Commissione. Si impegna il Consiglio ad assumere un grosso atto di responsabilità con l'approvazione, anche se l'atto è arrivato in ritardo, perdendo qualche mese ed una grossa chance per poter accedere alla prima finestra dei fondi PNRR, che oggi più che una chance rappresentano il futuro, trattandosi di somme importanti di cui l'Azienda ha bisogno. Dichiarando che, con atto di responsabilità, il gruppo Manfredi Sindaco preannuncia il voto favorevole, dando l'opportunità all'Azienda di accedere a forme di finanziamento indispensabili per l'ammodernamento degli impianti e di tutta la struttura sia tecnica che amministrativa.

Il consigliere Guangi ricorda la storia dell'Azienda e il suo passaggio da ARIN ad Azienda Speciale ABC – Acqua Bene Comune. Condivide quanto reso dal consigliere Maresca, esternando critiche in relazione ai tre bilanci di esercizio presentati. Si sofferma, osservando quanto evidenziato dal Ragioniere Generale nel parere di regolarità contabile, sull'esistenza di disallineamenti nell'ambito dei rapporti finanziari reciproci e degli allineamenti futuri, con le relative valutazioni sugli impatti che verranno a determinarsi sul bilancio finanziario dell'Ente. Entra nel merito delle raccomandazioni rese nel parere dal Collegio dei Revisori, preannunciando il voto contrario al provvedimento che sembra perfetto, ma presenta un grosso problema, ovvero la mancanza di riscossione di circa 327 milioni che sottende problematiche non risolte dall'Azienda.

La Presidente constata che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che, approvando i bilanci, si completa l'iter, che mette a posto una situazione indispensabile per concorrere a finanziamenti, assestando anche un passaggio importante per il lavoro futuro. Ricorda quanto fatto dal Consiglio, lo scorso anno, con il Bilancio consolidato sul disallineamento complessivo emerso, avendo una pendenza di bilanci non approvati delle Partecipate e che l'approvazione dei bilanci di esercizio di A.B.C. consente l'allineamento temporale dei bilanci stessi. In relazione all'osservazione posta su chi abbia preso l'impegno sulla transazione, precisa che è necessario, verificando le condizioni, chiudere l'intera partita, come è stato fatto con la Regione, tentando una conclusione condivisa che eviti un contenzioso tra una Partecipata e il Comune. Rassicura che tale sforzo lo si sta praticando per tutte le Partecipate, esistendo dei contenziosi tra Comune e Partecipate, approfittando delle risorse del Patto per Napoli, anche se in alcuni casi i vincoli imposti non consentono una completa transazione. Ritene che la responsabilità prevalente è dei dirigenti del ramo, poiché devono giustificare ed esplicitare le fatture e quindi hanno una specifica responsabilità anche se l'impegno lo ha preso l'Amministrazione. Chiarisce al consigliere Maresca che, finché un accordo non è concluso, solo la transazione definitiva toglie il contenzioso, nel frattempo i bilanci dell'Ente e quelli dell'interlocutore mantengono intatto il credito e il debito. Conclude considerando che l'Azienda come il nostro Ente ha un problema basilare, ossia la difficoltà a riscuotere un normale flusso di tasse e imposte che non vengono pagate. Approfitta del momento per sottolineare a tutti la necessità che l'argomento della riscossione, con tutte le buone maniere, con tutte le attenzioni sociali, con tutti gli aspetti che differenziano la situazione napoletana tra un territorio ed un altro, la si deve affrontare per raggiungere l'obiettivo atteso.

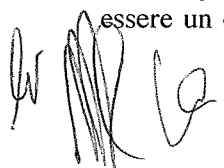
La Presidente cede la parola ad alcuni Consiglieri per dichiarazione di voto.

Il consigliere Palumbo, avendo apprezzato il buon lavoro svolto in tempi brevi, sul provvedimento, preannuncia il voto di astensione.

Il consigliere Maresca relativamente alla questione della riscossione, precisa che l'ABC, pur essendo un'Azienda Speciale, eroga dei servizi e deve mettere in atto tutte le forme riscossione possibili. Il Piano strategico dell'Azienda deve puntare principalmente alla razionalizzazione del servizio.

Il consigliere Simeone espone considerazioni sull'intervento reso dal consigliere Maresca sul mal funzionamento di ABC, e preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare dopo le rassicurazioni fornite dall'Amministrazione volte ad efficientare e rivalutare l'Azienda.

Il consigliere D'Angelo Sergio chiarisce che il dato della mancata riscossione di oltre 320 milioni, risulta essere un dato storico, che si è accumulato nei decenni, quindi sicuramente va migliorata la capacità di ri-



scossione dell'Azienda, attività che in taluni casi vede una percentuale di capacità di riscossione, rispetto al Comune di Napoli che è inchiodato al 27% - 30%, intorno all'80% dell'utenza e che, per tale dato, si colloca tra le migliori aziende italiane per la capacità riscossione. Ritiene che il dato importante sia capire come si vuole rottamare parte del credito, che non trova più nessuna giustificazione documentale, almeno per una parte, di un credito non più riscuotibile.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione di G. C. n. 330 del 13/09/2022 di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori, Vitelli Mariagrazia, D'Angelo Sergio e Savastano Iris, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 29

Voti Favorevoli: n. 23

Voti contrari: n. 4 (Savastano, Guangi, D'Angelo B.M. e Maresca)

Astenuti: n. 2 (Palumbo e Lange)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della deliberazione di G. C. n. 330 del 13/09/2022 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Approvazione dei bilanci d'esercizio al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021 dell'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza dell'approvazione dei Bilanci d'esercizio al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021 dell'A.B.C., la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Savastano, Guangi, D'Angelo B. M. e Maresca, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

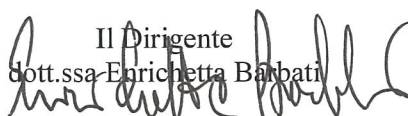
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione del Collegio dei Revisori trasmessa con nota PG/2022/664247 del 14/09/2022;
- deliberazione di G. C. n. 330 del 13/09/2022 di proposta al Consiglio, composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché di allegati costituenti parte integrante dell'atto, composti da complessive n.167 pagine, progressivamente numerate. Allegati firmati digitalmente dal Dirigente proponente al fine di attestarne la corrispondenza con quelli pervenuti, che sono conservati nell'archivio informatico dell' Ente repertoriati con i nn. L1034_001_01, L1034_001_02, L1034_001_03 e L1034_001_04.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

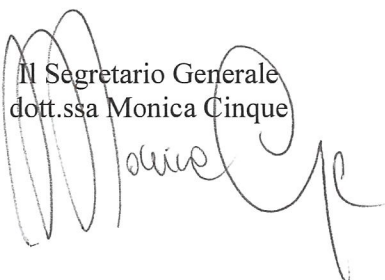


Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati




Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C.C. n. 39 del 16/09/2022 composta da n.06 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 183, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22.9.2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.Lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 del D.Lgs 267/2000 è comunicato con nota n. PG/2022/674979 del 20/09/2022 al: Servizio Partecipazione e Bilancio consolidato.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.Lgs. 267/2000

Addì 11.10.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

RAGIONIERE GENERALE

SERVIZIO PARTECIP. E BILANCIO CONSOLIDATO

ASSESSORATO AL BILANCIO

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

☐ divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

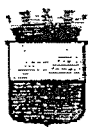
- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addì

11.10.2022

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari



COMUNE DI NAPOLI

**Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento
U.O. Collegio Revisori dei conti**

Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale
e Gruppi Consiliari
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 330 del 13/09/2022.

Si trasmette, in allegato digitale, la relazione del Collegio dei Revisori alla deliberazione indicata in oggetto.

**Il Responsabile dell'Area Consiglio Comunale
d'ordine**

Dott. Giovanni Ranallo



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 14/09/2022

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 330 del 13/09/2022. Approvazione dei bilanci di esercizio anni 2019, 2020 e 2021 dell'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lett.c) dell'art.114 del D.Lgs.n.267/00.

L'anno duemilaventidue, il giorno 14 del mese di settembre, si è riunito, presso la sede comunale di Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA

Presidente

dott. Raffaele PIA

Componente

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Componente

per relazionare sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000.

Con Deliberazione di C.C. n. 15 del 30/05/2022 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2021;

L'Ente ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione 2022/2024, rispettivamente con le Deliberazioni di C.C. n. 20 e n. 21 del 28/06/2022.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta propone al Consiglio Comunale l'approvazione dei bilanci di esercizio anni 2019, 2020 e 2021 dell'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lett.c) dell'art.114 del D.Lgs.n.267/00.

Con deliberazione n.21 del 9 ottobre 2020 il Consiglio Comunale ha approvato i bilanci di esercizio chiusi dal 2014 al 2018.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

L'art.114 comma 6 del TUEL stabilisce che gli atti fondamentali dell'azienda speciale siano approvati dall'ente locale.

L'art.114 comma 8 lett.c) del TUEL elenca, tra gli atti fondamentali da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale, l'approvazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio rammenta che l'art.114 comma 7 del TUEL stabilisce: "Il collegio dei revisori dei conti dell'ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione."

L'Azienda Speciale ha in seno, dunque, un apposito organo di revisione il quale esprime il proprio parere sull'approvazione dei bilanci, tuttavia ciò non esenta lo scrivente Collegio dall'esprimere le proprie riflessioni e considerazioni come organo di collaborazione al Consiglio Comunale e di controllo del permanere degli equilibri di bilancio.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, con le deliberazioni n.29, n.30 del 31/05/2022 e la deliberazione n. 52 del 05/09/2022, ha approvato rispettivamente i bilanci relativi agli esercizi 2019,2020 e 2021, con il parere favorevole del loro Collegio dei Revisori. Gli utili conseguiti nei diversi esercizi sono stati accantonati integralmente al fondo di riserva ordinario.

In sede di approvazione dei bilanci consolidati è stato rappresentato dal Responsabile del Servizio l'esistenza di disallineamenti con la suddetta Azienda Speciale nell'ambito dei rapporti finanziari reciproci.

Il Collegio dei Revisori, in merito ai suddetti disallineamenti, nella relazione al Bilancio consolidato anno 2020 (verbale n. 90 del 08/11/2021), ha richiamato l'attenzione in merito alla compiuta osservanza degli adempimenti prodromici all'adozione del bilancio consolidato e, in particolare, alla c.d. conciliazione delle posizioni creditorie e debitorie intestate all'ente partecipante ed all'organismo partecipato.

Detto adempimento, oltre a porsi quale presidio per il mantenimento anche prospettico degli equilibri di bilancio, evitando l'insorgenza di passività latenti in capo all'ente socio, assume particolare rilievo in



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

sede di consolidamento, segnatamente ai fini delle operazioni di elisione delle partite infragruppo, in quanto preordinato a garantire la perfetta corrispondenza tra le poste creditorie e debitorie degli enti e le reciproche registrazioni tenute dai rispettivi organismi.

I medesimi rilievi sono stati posti dal Collegio dei Revisori anche nella relazione al Rendiconto 2021 (Verbale n. 104 del 20/05/2022) evidenziando che l'attività di riconciliazione, nonostante rilevi una diminuzione dei disallineamenti rispetto agli anni precedenti, evidenzia ancora per alcuni organismi, tra cui l'Azienda Speciale A.B.C., delle differenze non riconciliate e per le quali emergono ancora importi che risultano in fase di approfondimento.

Le azioni poste in essere da Azienda e Comune, come riportate nella relazione istruttoria della deliberazione in oggetto presentano le seguenti conclusioni:

- il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 dell'Azienda Speciale riporta crediti nei confronti del Comune di Napoli per 82,7 ml./€ al netto del fondo di svalutazione crediti di 23 ml/€, oltre che l'accantonamento di 2,3 ml/€. al fondo rischi, a fronte della previsione di transazione con il Comune;*
- il Comune di Napoli, all'esito dell'attività svolta, presenta per la copertura dei crediti dell'Azienda Speciale la somma di 80,6 ml/€;*
- il rispetto sostanziale del principio di copertura finanziaria della spesa, evidenziato in fase istruttoria dal Responsabile del Servizio proponente.*

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori, lette le osservazione del Segretario Generale, letto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio competente e il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, rileva la necessità, non più prorogabile, della definizione delle partite controverse entro la fine di questo esercizio a tutela degli equilibri di bilancio con il coinvolgimento dei vari responsabili dei Servizi e il controllo attivo degli organi di governo.

Il Collegio, infine, raccomanda, il rispetto dei termini previsti dall'art.114 del TUEL e dallo Statuto dell'Azienda Speciale per l'approvazione in Consiglio Comunale degli atti fondamentali previsti al comma 8 del medesimo art.114, al fine di poter monitorare in corso di esercizio gli effetti dell'impatto pandemico da Covid-19 e della crisi energetica per la guerra in Ucraina e porre in essere tempestivi e adeguati rimedi ai potenziali squilibri di bilancio.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

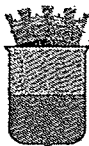
Napoli, li 14/09/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino Sessa - Presidente

dott. Raffaele Pica - Componente

dott.ssa Teresa Del Prete - Componente



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **DIPARTIMENTO RAGIONERIA**

SERVIZIO: **PARTECIPAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **BILANCIO**

SG: 354 del 13/09/2022

DGC: 373 del 12/09/2022

Cod. allegati: L. 1034-001

Proposta di deliberazione prot. n° 16 del 12/09/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 330

OGGETTO: Approvazione dei bilanci d'esercizio al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021 dell'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il giorno 13/09/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Pier Paolo Baretta

Premesso che

- a) il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 del 26.10.2011, ha disposto l'avvio della procedura di trasformazione dell'A.R.I.N. S.p.A. in ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, approvando lo Statuto e dando mandato al Consiglio di amministrazione dell'A.R.I.N. S.p.A. di predisporre tutto quanto necessario ai fini dell'operazione di trasformazione;
- b) in ottemperanza alla predetta deliberazione n. 32/2011, con assemblee straordinarie del 31.07.2012 e del 21.11.2012, è stata realizzata la trasformazione dell'A.R.I.N. S.p.A. in ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale;
- c) a seguito dell'iscrizione in data 21 dicembre 2012 nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Napoli delle citate deliberazioni assembleari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2500 novies del codice civile, l'operazione di trasformazione ha avuto effetto a decorrere dal 20 febbraio 2013;
- d) l'iscrizione della nuova ragione sociale nel Registro delle Imprese è avvenuta in data 10 aprile 2013

Premesso, altresì, che

- e) l'art. 114, comma 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi, stabilisce che gli atti fondamentali dell'Azienda speciale siano approvati dall'Ente locale;
- f) il successivo comma 8, lettera c), del medesimo d.lgs. 267/2000 elenca tra gli atti fondamentali da sottoporre al Consiglio Comunale;
- g) il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 21 del 9 ottobre 2020, ha approvato la deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 6 agosto 2020 di approvazione dei bilanci d'esercizio chiusi dal 31.12.2014 al 31.12.2018 dell'ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale;

Rilevato che

- h) il Consiglio d'Amministrazione dell'Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, con deliberazione n. 29 del 31.05.2022, ha adottato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 ed ha proposto, come si evince dalla relazione illustrativa, di destinare interamente l'utile di esercizio di € 372.603,00 all'incremento del fondo di riserva, in conformità alle previsioni di cui all'art. 36 dello Statuto aziendale;
- i) il Collegio dei Revisori, con verbale del 13.06.2022, ha espresso formale nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio in parola, condividendo la proposta di accantonamento a fondo di riserva dell'utile di esercizio, così come previsto dallo statuto aziendale;
- j) il Consiglio d'Amministrazione dell'Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, con deliberazione n. 30 del 31.05.2022, ha adottato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ed ha proposto, come si evince dalla relazione illustrativa, di destinare interamente l'utile di esercizio pari ad € 1.296.314,00 all'incremento del fondo di riserva, in conformità alle previsioni di cui all'art. 36 dello Statuto aziendale;
- k) il Collegio dei Revisori, con verbale del 13.06.2022, ha espresso formale nulla osta all'approvazione del predetto progetto di bilancio 2021, condividendo la proposta di accantonamento a fondo di riserva dell'utile di esercizio, in conformità alle previsioni dell'art. 36 dello statuto azienda;
- l) il Consiglio d'Amministrazione dell'Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, con deliberazione n. 52 del 5 settembre 2022, ha adottato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 ed ha

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

proposto che l'utile conseguito pari ad € 1.285.110,00 venga reinvestito nell'Azienda allocandolo integralmente nel Fondo di Riserva;

m) il Collegio dei Revisori, con verbale del 6 settembre 2022, ha espresso formale nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio 2021 condividendo la proposta di accantonamento a fondo di riserva dell'utile di esercizio, in conformità alle previsioni dell'art. 36 dello statuto aziendale;

Rilevato, altresì, che

n) nell'ambito delle attività propedeutiche alla redazione del Bilancio Consolidato del Comune di Napoli, approvato con deliberazione n. 34 del 16.11.2021, e nell'ambito dell'attività di ricognizione dei rapporti debitori/creditori tra il Comune di Napoli e le società partecipate svolta in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dall'articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011 il Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato ha provveduto ad effettuare una dettagliata attività di ricognizione dei rapporti di credito e di debito con tutte le Aziende Partecipate;

o) di particolare rilievo è emerso il caso dei disallineamenti contabili tra i residui passivi Comune di Napoli e crediti ABC Azienda Speciale, tra l'altro stigmatizzato dai Revisori dell'Ente nella loro Relazione sul Bilancio Consolidato 2020, approvata con verbale n. 90 del 08.11.2021;

p) il predetto disallineamento al 31.12.2020, non potendo esaurirsi in una elisione reciproca, è stato integralmente gestito con una posta rettificativa dell'attivo in base ai principi generali di prudenza e competenza cui si deve uniformare la redazione del bilancio consolidato.

q) lo stesso Organo di Revisione, nell'ambito della Relazione al Bilancio Consolidato 2020, ha precisato come, in materia di rapporti finanziari tra Comune ed organismi partecipati, sia importante una precisa rispondenza tra le reciproche posizioni debitorie e creditorie, invitando, conseguentemente, ad assumere i provvedimenti necessari alla loro riconciliazione;

r) nel corso degli ultimi anni, per effetto di una serie di azioni volte a sostenere una convergenza tra i reciproci saldi di bilancio, si è evidenziata una costante riduzione di tale disallineamento contabile;

s) tali azioni hanno interessato l'Azienda, con l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti di importo pari a 23 mln/€ e di un fondo rischi di 2,35 mln/€, l'Ente e la sua Partecipata, mediante la stipulazione di un atto transattivo del valore complessivo di oltre 17 mln/€, con riconoscimento del debito fuori bilancio, per le spese di gestione degli impianti di fognatura di Coroglio e San Giovanni a Teduccio e la sola Amministrazione Comunale attraverso l'accantonamento nel rendiconto di gestione 2021 a fondo passività potenziali della somma complessiva di 15,6 mln/€;

t) L'Azienda, come più volte rappresentata dal Servizio Partecipazioni Comunali e Bilancio Consolidato, è tenuta, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 267/2000, a sottoporre all'Ente per l'approvazione in Consiglio comunale i seguenti ulteriori atti:

- 1) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
- 2) il budget economico almeno triennale;
- 3) il piano degli indicatori di bilancio (quest'ultimo solo quando sarà definito, con specifici decreti il piano degli indicatori degli enti strumentali degli enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale).

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Stampa del documento
Data di stampa: 08/11/2021

u) il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 dell'ABC Napoli Azienda Speciale riporta tra i "crediti verso controllanti" la somma complessiva di € 82.721.189,00, al netto del fondo svalutazione crediti di € 23 mln/€, vantata nei confronti del Comune di Napoli;

v) il predetto bilancio aziendale al 31.12.2021, nell'ambito dei Fondi per rischi e oneri, alla voce "altri fondi" un ulteriore accantonamento per € 2.351.000,00 nell'ottica della prospettata transazione con il Comune di Napoli volta ad allineare definitivamente le reciproche partite creditorie e debitorie iscritte nei rispettivi bilanci;

w) dalla Relazione sulla gestione al Bilancio 2021 emergono alcuni indici di bilancio, tra i quali il *Quoziente primario di struttura* (rapporto tra capitale proprio e quello immobilizzato pari a 0,63 e l'*Indice di liquidità primario* (rapporto tra attività disponibili e debito a breve termine) pari a 0,99. Tali indicatori, che registrano un costante miglioramento nel corso degli ultimi tre anni, evidenziano rispettivamente una buona solidità patrimoniale e finanziaria dell'azienda speciale.

x) Che l'Amministrazione Comunale, all'esito delle attività svolte presenta, al 31.12.2021, la seguente composizione delle coperture dei crediti della azienda:

ABC CREDITI 2021	COMUNE COMPOSIZIONE COPERTURE			
	totali	RP 2020	DFB	IMPEGNI PLURIENNALI FPP
consumi idrici	21.707.027	15.464.870	5.742.157	500.000
consumi idrici forfait	13.652.213		7.762.472	5.889.741
adeguamento tariffario	8.580.000	7.150.000		1.430.000
ripartizione spese incasso	8.804.435	2.883.661		5.920.774
Impianti Coroglio e San Giovanni	18.291.919		18.291.919	
Impianto Taf Bagnoli	555.595	555.595		
manut. Fontane	3.914.270	614.270		3.300.000
lavori	1.104.491	1.098.862	5.629	
Iva anticipata	4.088.736			4.088.736
	80.698.686			

Considerato che

y) così come più volte rappresentato dall'Organo amministrativo aziendale, ogni ulteriore slittamento dell'approvazione dei bilanci aziendali potrà determinare pregiudizi di varia natura, fino a comportare la revoca degli affidamenti bancari;

z) fatte salve le valutazioni di esclusiva competenza dei dirigenti al ramo su singole partite disallineate, controverse e/o oggetto di contenzioso, le poste finanziarie rilevate nella contabilità dell'Ente sono in ogni caso tali da garantire il rispetto sostanziale del principio di copertura finanziaria della spesa, ed, in logica di consolidamento dei conti, idonee ad assicurare l'integrale corrispondenza dell'aggregato delle poste reciproche di segno opposto necessaria al corretto consolidamento dei conti;

aa) è necessario per l'Ente, per l'esercizio dei propri poteri/doveri di cui al comma 6 del articolo 114 ed altresì nell'ambito delle attività di programmazione finanziaria, acquisire gli atti fondamentali di cui al richiamato art. 114.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Ritenuto doversi,

bb) approvare, per tutti i motivi sopra esposti, i bilanci d'esercizio di ABC Napoli Azienda Speciale per le annualità 2019, 2020 e 2021;

cc) specificare, in ragione del permanere di controversie su talune specifiche partite finanziarie, che l'approvazione dei summenzionati bilanci d'esercizio non comporta accettazione delle suddette partite finanziarie, la cui definizione, per quanto attiene l'Ente, resta demandata alla esclusiva competenza dei dirigenti al ramo.

dd) Formulare specifico indirizzo all'azienda a produrre entro il termine di 60 giorni

1) il piano-programma, comprendente contratto di servizio o documento simile, che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;

2) il budget economico 2023-2025;

Precisato che

ee) gli importi accantonati nel fondo passività potenziali per la copertura degli eventuali crediti vantati dall'ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale verso il Comune di Napoli potranno essere svincolati soltanto a seguito della loro completa definizione;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 167, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri rispettivamente indicati:

- Documento 1: Bilancio ABC 2019 con relazione del Collegio dei Revisori L 1034-001-01
- Documento 2: Bilancio ABC 2020 con relazione del Collegio dei Revisori L 1034-001-02
- Documento 3: Bilancio ABC 2021 con relazione del Collegio dei Revisori L 1034-001-03
- Documento 4: Istruttoria tecnica bilanci 2019-2020-2021 L 1034-001-04

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PARTECIPAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO
dott. Gianfranco Dentale

DELIBERA

Proporre al Consiglio di:

1. **Approvare** i bilanci di esercizio al 31.12.2019, al 31.12.2020 ed al 31.12.2021 dell'ABC. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
2. **Disporre**, per tutti gli esercizi oggetto di approvazione, in ottemperanza all'art. 36 dello Statuto aziendale, l'accantonamento integrale a Fondo di Riserva degli utili d'esercizio conseguiti nei rispettivi anni..
3. **Precisare**, in ragione del permanere di controversie su talune specifiche partite finanziarie, che l'approvazione dei summenzionati bilanci d'esercizio non comporta accettazione delle suddette partite

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

finanziarie, la cui definizione, per quanto attiene l'Ente, resta demandata alla esclusiva competenza dei dirigenti al ramo.

4. **Precisare** che gli importi accantonati nel fondo passività potenziali per la copertura degli eventuali crediti vantati dall'ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale verso il Comune di Napoli potranno essere svincolati soltanto a seguito della loro completa definizione;

5. **Formulare** specifico indirizzo all'azienda a produrre entro il termine di 60 giorni il piano-programma, comprendente contratto di servizio o documento simile, che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale ed il budget economico 2023-2025.

6. **Disporre** l'immediata trasmissione del presente atto all'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda speciale anche al fine di provvedere, nei termini di legge, agli adempimenti previsti per il deposito dei bilanci presso il competente Registro delle Imprese.

7. **Precisare** che il presente provvedimento non comporta per l'esercizio corrente e per quelli futuri impegno di spesa e/o diminuzioni di entrata.

☐ **(**)** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Riccardo Paolo Baretta

P. Baretta

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PARTECIPAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO
dott. Gianfranco Dentale

G. Dentale

VISTO: IL RESPONSABILE
DIPARTIMENTO RAGIONERIA
dott.ssa Claudia Gargiulo

C. Gargiulo

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

M. Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 16 DEL 12.09.2022, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio

Approvazione dei bilanci d'esercizio al 31.12.2019, 31.12.2020 e 31.12.2021 dell'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il Dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 12.09.22

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il e protocollata con il n. ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. p. A.

Addì, 13/9/22

IL RAGIONIERE GENERALE

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, sulla Proposta di Delibera del Servizio partecipazioni e bilancio consolidato n. 16 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto: **Proposta al Consiglio Comunale – Approvazione dei bilanci di esercizio al 31.12.2019, 31.12.2020, 31.12.2021, dell'A.B.C. Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c), dell'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267**

Il presente atto, nel proporre l'approvazione dei bilanci d'esercizio di ABC Napoli Azienda Speciale per le annualità 2019, 2020 e 2021, specifica che l'approvazione degli stessi non comporta accettazione di singole partite finanziarie controverse, la cui definizione, per quanto attiene l'Ente, resta demandata alla esclusiva competenza dei dirigenti competenti per i rispettivi ambiti di attività.

L'attuale situazione di mancata definizione delle singole partite controverse non ha ad oggi consentito l'appostazione degli eventuali, relativi, stanziamenti di bilancio e l'adozione dei conseguenziali impegni di spesa, pur essendo disponibili nella contabilità finanziaria del Comune un insieme di risorse, specificate nell'istruttoria del Servizio proponente, costituite da residui passivi, impegni sul bilancio 2022/2024, accantonamenti a fondi passività nel risultato di amministrazione 2021.

Il Servizio proponente ha già rappresentato, in sede di Bilancio consolidato, l'esistenza di disallineamenti nell'ambito dei rapporti finanziari reciproci tra Ente ed Azienda speciale, segnaletici di passività latenti in capo all'ente socio.

L'allineamento dei rapporti finanziari reciproci è da ritenersi necessario per la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni, valutazione richiesta dall'art. 147-quinquies comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Le azioni poste in essere da Azienda e Comune, come riportate nella relazione istruttoria del presente atto, hanno le seguenti risultanze:

- il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 dell'ABC Napoli Azienda Speciale riporta tra i "crediti verso controllanti" la somma complessiva di € 82.721.189, al netto del fondo svalutazione crediti di € 23 mln/€, nonché l'appostazione di € 2.351.000 a fondo rischi, a fronte della previsione di transazione con il Comune di Napoli;
- l'Amministrazione Comunale, all'esito delle attività svolte presenta, per la copertura dei crediti dell'azienda, la somma di € 80.698.686.

In tale presupposto, il Servizio proponente rileva nell'istruttoria il rispetto sostanziale del principio di copertura finanziaria della spesa.

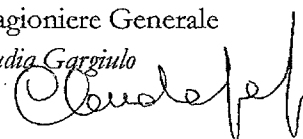
Tutto ciò premesso, si rileva la necessità non più rinviabile della definizione delle partite controverse entro il termine di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2022, a tutela degli equilibri finanziari il cui controllo, ai sensi dell'art. 147-quinquies comma 1 TUEL, è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Nel ribadire che in ragione del permanere di controversie su talune specifiche partite finanziarie, l'approvazione dei summenzionati bilanci d'esercizio non comporta accettazione delle suddette partite finanziarie, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 13/9/2022

Il Ragioniere Generale

Claudia Gargiulo



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto la Giunta propone al Consiglio comunale l'approvazione dei bilanci di esercizio al 31.12.2019, al 31.12.2020 ed al 31.12.2021 dell'azienda speciale A.B.C., disponendo l'accantonamento integrale a Fondo di Riserva dei relativi utili d'esercizio. Si propone, inoltre, di dare specifico indirizzo all'azienda affinché produca entro 60 giorni il piano-programma ed il budget economico 2023-2025. Si chiede, infine, al Consiglio di fornire alcune specifiche precisazioni, con particolare riferimento alla portata dell'approvazione dei bilanci di esercizio, che non comporta accettazione delle partite finanziarie oggetto di controversia, ed alle condizioni a cui subordinare lo svincolo del fondo passività potenziali per la copertura degli eventuali crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione comunale.

La presente proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale, nel parere di regolarità contabile, precisa che "Il Servizio proponente ha già rappresentato, in sede di Bilancio Consolidato, l'esistenza di disallineamenti nell'ambito dei rapporti finanziari reciproci [...] segnaletici di passività latenti in capo all'ente socio. L'allineamento dei rapporti finanziari reciproci è da ritenersi necessario per la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio finanziario dell'Ente [...] valutazione richiesta dall'art. 147-quinquies comma 3 del Dlgs 267/2000. [...] Si rileva la necessità non più rinviabile della definizione delle partite controverse entro il termine di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2022 [...]".

Come si evince dalla lettura della parte narrativa, il Consiglio di Amministrazione di ABC ha provveduto all'approvazione di tali documenti contabili in data 31.5.2022 per i bilanci 2019 e 2020 e in data 5.9.2022 per il bilancio 2022, rispetto alla tempistica fissata nello statuto di ABC, in cui, all'art. 35, si prevede che *"[...] Il Consiglio di Amministrazione adotta entro il 15 aprile il bilancio di esercizio e lo trasmette entro cinque giorni al Collegio dei Revisori per la Relazione. Il bilancio, insieme con la delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione dei Revisori, è trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune di Napoli entro il 10 maggio. Entro il 30 maggio il Consiglio comunale approva il bilancio di esercizio."*

In proposito, si richiama, altresì:

- l'art. 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che *"[...] L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile."*;
- il principio di annualità illustrato nell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, secondo cui *"I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. [...]"*

Il Consiglio comunale è chiamato ad approvare i bilanci di esercizio ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che *"[...] 6. L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali. [...] 8. Ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio*

comunale: a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale; b) il budget economico almeno triennale; c) il bilancio di esercizio; d) il piano degli indicatori di bilancio.”

Si ricorda, inoltre, che l'art. 40 dello Statuto dell'azienda speciale ABC stabilisce che *“Gli atti fondamentali adottati dal Consiglio di amministrazione sono trasmessi senza indugio al Consiglio Comunale per l'approvazione entro sessanta giorni. Costituiscono atti fondamentali: [...] e) Il bilancio di esercizio; [...]”*.

Come dichiarato nella parte narrativa, il Collegio dei revisori dei conti ha espresso *“formale nulla osta”* all'approvazione dei bilanci *“condividendo la proposta di accantonamento a fondo di riserva dell'utile di esercizio, in conformità alle previsioni dell'art. 36 dello statuto aziendale”*.

Con riferimento al punto 3 del dispositivo, in cui si precisa che l'approvazione dei bilanci non consisterà anche nell'approvazione delle partite finanziarie oggetto di controversia, si rileva che nella parte narrativa si dichiara che *“fatte salve le valutazioni di esclusiva competenza dei dirigenti al ramo su singole partite disallineate, controverse e/o oggetto di contenzioso, le poste finanziarie rilevate nella contabilità dell'Ente sono in ogni caso tali da garantire il rispetto sostanziale del principio di copertura finanziaria della spesa, ed, in logica di consolidamento dei conti, idonee ad assicurare l'integrale corrispondenza dell'aggregato delle poste reciproche di segno opposto necessaria al corretto consolidamento dei conti”*.

Si richiamano, infine, le previsioni del *Disciplinare - Attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati. Controllo analogo*, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione di G.C. n. 820/2016 e modificato con deliberazione di G.C. n. 205/2019.

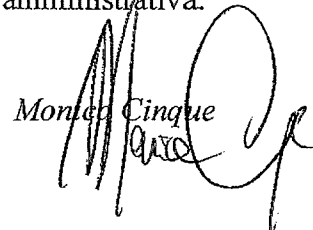
Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dal Servizio proponente, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO
Il Sindaco



Monica Cinque



9 11

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 330 del 13/9/22 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 13/9/22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

GIANFRA
NCO
DENTALE

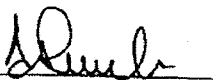
ABC Napoli
AOO PRESIDENTE
N. 0000085 del 01/06/2022
P220000085P03

Acqua Bene Comune Napoli
Azienda Speciale

ABC Napoli
AOO DIRETT
N. 0000185 del 23/11/2021
P210000185P04

Su proposta di:

il Direttore - Ing. Alfredo Pennarola



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 29 DEL 31.05.2022

OGGETTO: Adozione ex art. 35 dello Statuto aziendale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019

L'anno 2021 il giorno 31 del mese di Maggio in Napoli, nella sede dell'Azienda, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza dell'Avv. Prof. Alessandra Sardu con l'intervento dei Sigg.:

				Presenti	Assenti
Avv. prof.	Alessandra	Sardu	- Presidente	<u>✓</u>	
Avv.	Domenico	Aiello	- Consigliere	<u>✓</u>	
Dott.	Ferdinando	Isernia	- Consigliere	<u>✓</u>	
Dott.ssa	Assunta	Licciardiello	- Consigliere	<u>✓</u>	
Avv.	Andrea	Torino	- Consigliere	<u>✓</u>	

Presente/Assente l'ing. Alfredo Pennarola, Direttore

Presente/Assente il dott. Gianpaolo Delle Donne, Presidente del Collegio dei Revisori

Presente/Assente il dott. Mario Landolfi, componente del Collegio dei Revisori

Presente/Assente la dott.ssa Monica Montuoro, componente del Collegio dei Revisori

e con l'assistenza del segretario Avv. Paolo Sorpece

Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, inserito al punto 2 dell'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che il Direttore e il Dirigente Area "Amministrazione, Finanza e Fiscale" hanno illustrato che:

- i rapporti di credito e debito tra l'Azienda ed il Comune di Napoli sono caratterizzati da alcune incertezze per superare le quali è stato instaurato un tavolo teso a ritrovare una convergenza di tali saldi;
- il tavolo suindicato ha raggiunto delle conclusioni che hanno consentito nell'ottobre 2020 l'approvazione dei bilanci aziendali dal 2014 al 2018;
- tale tavolo avrebbe dovuto proseguire i lavori finalizzando le conclusioni sopra indicate attraverso la completa definizione delle partite di credito/debito e la formalizzazione di accordi riguardanti sia le attività già svolte che quelle da sviluppare nel futuro;
- tale prosecuzione di attività è stata sostanzialmente interrotta e solo di recente sono riprese le interlocuzioni con l'Ente proprietario;

- quanto sopra non ha consentito di redigere il bilancio dell'esercizio 2019 negli usuali tempi di redazione, anche statutariamente previsti, ovvero di procedere alla redazione del bilancio dell'esercizio 2019 subito a valle dell'approvazione dei bilanci del quinquennio 2014-2018.

Considerato che:

- ABC Napoli è una Azienda Speciale, ente strumentale del Comune di Napoli, e – in quanto tale – è un ente pubblico economico;
- ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) l'ABC conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sottopone il bilancio di esercizio all'approvazione del Consiglio Comunale;
- il Direttore, fra i compiti stabiliti dall'art. 16, lettera b, dello Statuto di ABC, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2015, sottopone all'Organo Amministrativo il bilancio di esercizio;
- l'Organo Amministrativo di ABC adotta il bilancio di esercizio e lo trasmette con i relativi allegati, entro cinque giorni, al Collegio dei Revisori per la relazione ai sensi degli artt. 13 e 35 del vigente statuto aziendale;
- il bilancio, unitamente alla delibera di adozione dell'Organo Amministrativo, alla relazione del Collegio dei Revisori, deve essere trasmesso al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune.

Preso atto che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto sulla base delle previsioni dell'art. 35 dello Statuto, tenuto conto della Tassonomia prevista per il deposito dei bilanci.

Rilevato che:

- la valutazione dei crediti vantati verso l'Ente Proprietario Comune di Napoli è stata aggiornata con i medesimi criteri utilizzati negli esercizi precedenti per la redazione dei progetti di bilancio adottati dagli Organi Amministrativi via via succedutisi;
- i suddetti crediti sono stati opportunamente svalutati incrementando il fondo svalutazione crediti sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data ed in coerenza con l'andamento del tavolo di ricognizione dei reciproci rapporti di debito/credito instauratosi con il Comune di Napoli, tenendo anche conto del trascorrere del tempo descritto in premessa.

Attestato dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Fiscale che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- corrisponde alle scritture contabili;
- è stato redatto nel rispetto dei criteri stabiliti dal codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Direzione Amministrativa e Commerciale

Dott.  Ennio Baldoni

Preso atto che, come previsto dall'art. 35 dello Statuto:

- nelle settimane precedenti alla data della presente delibera il Direttore, assistito dal dirigente dell'Area Amministrazione e Commerciale, ha incontrato il Collegio dei Revisori al fine di illustrare gli aspetti caratterizzanti l'impostazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'evoluzione dei reciproci rapporti di debito/credito on il Comune di Napoli e conseguentemente ai criteri di determinazione del fondo svalutazione crediti per i crediti vantati verso il Comune di Napoli;
- nel corso di tale riunione il Collegio dei Revisori non ha ritenuto di esprimere osservazioni relativamente alle quote di ammortamento, agli accantonamenti ed alla valutazione dei ratei e risconti;

Presidente Collegio dei Revisori

Dott.  Giampaolo Della Donna

Letto in ogni sua parte il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ivi inclusa la Relazione sulla gestione, i cui dati essenziali sono (importi in unità di Euro):

Totale attivo	881.613.345
Patrimonio netto	243.327.043
Valore della produzione	128.791.924
Risultato prima delle imposte	2.351.788
Utile netto dell'esercizio	372.603

Preso atto altresì:

- della nota del Collegio dei Revisori, prot. Dirett. 184 del 23/11/2021;
- della bozza di "Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti", prot. Dirett. 184 del 23/11/2021.

Considerato che la nota integrativa ha recepito il suggerimento del Collegio dei Revisori indicato nella suddetta nota.

Visti:

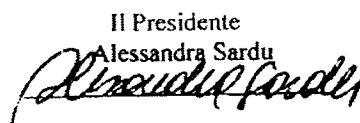
- gli artt. 2, 8, 13, 16, 19, 35, 36 e 40 dello Statuto aziendale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2015;
- la deliberazione del Commissario Straordinario di ABC n. 67 del 2 ottobre 2019 con la quale è stato nominato Direttore di ABC l'ing. Alfredo Pennarola, prorogata all'unanimità fino al 31/12/2021 nella seduta del CdA del 30/09/2021;
- Il Decreto prot. n. 188 dell'11/6/2021, con il quale il Sindaco Luigi de Magistris ha nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di ABC l'avv. prof. Alessandra Sardu e, quali componenti dello stesso, il dott. Ferdinando Isernia e l'avv. Andrea Torino, nonché il Decreto prot. n. 207 del 18/6/2021, con il quale il Sindaco Luigi de Magistris ha nominato componenti del Consiglio di Amministrazione l'avv. Domenico Aiello e la dott.ssa Assunta Licciardiello.

D E L I B E R A D I

1. **Approvare** le premesse quale parte integrante della delibera;
2. **Adottare** il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come sottoposto dal Direttore, che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **Trasmettere** il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al Collegio dei Revisori per la predisposizione della relativa Relazione prevista dall'art. 35 dello Statuto aziendale tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio dall'art. 21 dello stesso statuto;
4. **Inviare** la presente delibera, unitamente all'allegato progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed alla Relazione del Collegio dei Revisori, una volta predisposta nel rispetto dei tempi previsti dallo Statuto, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale di Napoli ed al Collegio dei Revisori del Comune di Napoli.

Il presente provvedimento consta di tre pagine, oltre ai documenti di bilancio come identificati nella parte narrativa della presente deliberazione.

Il Segretario


Il Presidente
 Alessandra Sardu


Allegati:

- proposta di Bilancio al 31/12/2019 (all.1);
- nota e bozza di Relazione unitaria del Collegio dei Revisori, prot. Dirett. 184 del 23/11/2021(all.2).

ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 -80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 372.603.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda opera nel settore del Servizio Idrico Integrato (SII) a seguito di convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli il 17.12.2015 ed adeguata allo schema di convenzione tipo di cui alla delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 656/2015/R/IDR a seguito dell'atto di sottomissione sottoscritto il 15.11.2016 con l'ATO 2 Campania.

Nell'esercizio 2019 l'attività è stata caratterizzata dal completamento dell'estensione del perimetro di attività con l'acquisizione del servizio di fognatura, conclusasi a fine aprile 2019.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011 l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale (di seguito ABC Napoli), ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

La decisione assunta dal Consiglio Comunale trova il suo fondamento negli esiti della campagna referendaria per l'acqua pubblica.

Di tale esigenza manifestata, l'Amministrazione Comunale si è resa promotrice attraverso la modifica del proprio Statuto introducendovi la categoria giuridica di "bene comune", nella quale è sicuramente ricompresa la risorsa idrica.

ARIN S.p.A., ancorché interamente posseduta dal Comune di Napoli e – per statuto – con capitale non cedibile a privati, non rappresentava un modello di gestione utile a realizzare una gestione pubblica e partecipata del bene comune acqua.

L'Amministrazione Comunale ha quindi individuato nell'azienda speciale il modello di gestione che meglio risponde alla finalità sopra indicata, poiché essa:

- non consente la partecipazione alla sua proprietà da parte di soggetti privati;
- non ha scopo di lucro;
- è soggetta ad un controllo da parte dell'Ente proprietario assai più stringente rispetto al "controllo analogo" previsto per le società in-house providing per la stringente connessione con il Consiglio Comunale competente all'approvazione di tutti i suoi atti fondamentali ex art.114, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii.;
- è maggiormente rispondente a perseguire anche l'obiettivo dell'assunzione, progressivamente, delle attività e degli impianti relativi alla depurazione e fognatura comunale.

In esecuzione di tale delibera comunale, il Consiglio di Amministrazione di ARIN S.p.A. ha effettuato quanto previsto a proprio carico e, a seguito del compimento di tale percorso, con assemblee straordinarie del 31 luglio 2012 e del 21 novembre 2012 l'unico azionista Comune di Napoli ne ha deliberato la trasformazione in ABC Napoli Azienda Speciale.

Tali delibere sono state definitivamente iscritte in Camera di Commercio in data 21 dicembre 2012 e, conseguentemente (ai sensi dell'art. 2500 novies c.c.), la trasformazione è stata definitivamente realizzata in data 20 febbraio 2013.

L'iscrizione nel Registro delle Imprese della nuova ragione sociale è avvenuta in data 10 aprile 2013.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Argine 929, Napoli. Inoltre sempre in Napoli, in Via Nuova Poggioreale 46/I ed in via Ventaglieri 82/83 sono localizzate, rispettivamente,

un'area operativa per le attività di manutenzione della rete ed un'agenzia (oltre quella di Via Argine) di sportello per l'utenza.

Sotto il profilo giuridico l'Azienda controlla direttamente la Net Service S.r.l. ed il Consorzio Serino. Entrambe le controllate sono, alla data di redazione della presente relazione, in liquidazione.

Andamento della gestione

Appare opportuno che il ritardo nell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 è strettamente correlato al tempo occorso all'Ente proprietario per l'approvazione dei bilanci degli esercizi dal 2014 al 2018, approvazione avvenuta in data 9 ottobre 2020 con delibera di Consiglio Comunale n. 21. Il così lungo lasso di tempo occorso è legato ad una intensa attività tesa alla convergenza dei reciproci saldi di bilancio, disallineamento che è persistito anche a valle della delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 2014 con la quale il Comune di Napoli, approvando i bilanci degli esercizi 2012 e 2013, riconosceva da un lato i crediti verso l'Ente Proprietario iscritti nei bilanci dell'Azienda e si impegnavano alla regolarizzazione dei contratti scaduti. La convergenza che ha consentito l'approvazione dei bilanci del quinquennio 2014-2018 è stata ottenuta attraverso la formalizzazione di un accordo relativo ai crediti derivanti dalla gestione degli impianti fognari gestiti dall'Azienda per conto del Comune di Napoli, un consistente accantonamento al fondo svalutazione crediti da parte dell'Azienda ed allo stanziamento di un fondo rischi da parte dell'Ente proprietario. A valle di tale risultato, il fondo rischi del Comune avrebbe dovuto trasformarsi in debito verso l'Azienda ed avrebbero dovuto essere stipulate transazioni per il passato e contratti/accordi per la gestione delle attività future. In realtà, a valle dell'approvazione dei bilanci, nonostante i solleciti da parte aziendale, il tavolo delle trattative non è proseguito e, conseguentemente, sono rimaste insolute le incertezze (che riguardano i consumi ad uso pubblico non misurati, la manutenzione delle fontane monumentali, la ripartizione delle spese di incasso tra i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e alla gestione dell'impianto di trattamento della falda di Bagnoli) che avrebbero dovuto essere risolte attraverso il tavolo di trattative.

Il ritardo nella definizione di tali partite e quello conseguente nell'approvazione dei bilanci è causa di tensione finanziaria per l'Azienda che ha visto di conseguenza sospesi i propri affidamenti bancari.

L'Azienda ha quindi deciso il ricorso alle vie legali che potrà essere abbandonato qualora il tavolo venga riattivato e si giunga alla conclusione di soddisfacenti accordi sia per il passato sia per il prosieguo delle attività.

Il bilancio dell'esercizio 2019, predisposto in continuità ed aderenza a quello dei precedenti esercizi accoglie circa 3,9 milioni di Euro per attività rese nei confronti del Comune di Napoli sprovviste di contratto/accordo: il valore di tali ricavi è stato determinato sulla base dei precedenti accordi/convenzioni ovvero di più recenti – ancorché non formalizzati – accordi ed accoglie un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti dedicato a tali partite per circa 3,3 milioni di Euro. Complessivamente i crediti per le attività "incerte" per ammontano a circa 51 milioni di Euro, a fronte dei quali è accantonato, sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, un fondo di svalutazione di Euro 21 milioni.

L'esercizio 2019 chiude con un utile netto di circa 373mila Euro, dopo aver sostenuto accantonamenti per circa 56 milioni di Euro (ammortamenti netti per circa 12,8 milioni di Euro; accantonamento al fondo TFR per circa 1,5 milioni di Euro; accantonamento ai fondi rischi per circa 8,5 milioni di Euro; svalutazione dei crediti per circa 33 milioni di Euro). Inoltre il risultato dell'esercizio 2019 sconta un carico fiscale di competenza di circa 2 milioni di Euro.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	127.184.207	108.284.800	117.577.041
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	9.608.028	8.318.348	3.661.828
Reddito operativo (Ebit)	1.398.118	630.386	2.674.399
Utile (perdita) d'esercizio	372.603	82.496	224.166
Attività fisse	410.561.537	422.862.198	432.221.554
Patrimonio netto complessivo	243.327.043	242.954.440	242.871.942
Posizione finanziaria netta	30.678.944	28.171.586	21.096.864

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	128.791.924	109.252.050	117.916.601
Margine operativo lordo	9.608.028	8.318.348	3.661.828
Risultato prima delle imposte	2.351.788	1.945.515	3.681.592

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	116.616.572	100.510.270	16.106.302
Costi esterni	73.298.672	62.542.898	10.755.774
Valore Aggiunto	43.317.900	37.967.372	5.350.528
Costo del lavoro	33.709.872	29.649.024	4.060.848
Margine Operativo Lordo	9.608.028	8.318.348	1.289.680
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	18.777.545	15.462.492	3.315.053
Risultato Operativo	(9.169.517)	(7.144.144)	(2.025.373)
Proventi non caratteristici	10.567.635	7.774.530	2.793.105
Proventi e oneri finanziari	953.670	1.381.976	(428.306)
Risultato Ordinario	2.351.788	2.012.362	339.426
Rivalutazioni e svalutazioni	-	(66.847)	66.847
Risultato prima delle imposte	2.351.788	1.945.515	406.273
Imposte sul reddito	1.979.185	1.863.019	116.166
Risultato netto	372.603	82.496	290.107

Il rilevante incremento dei ricavi è correlato all'estensione dell'attività aziendale al comparto fognatura.

L'incremento del costo del lavoro è correlato all'assorbimento, dall'inizio dell'esercizio 2019, del personale della controllata Net Service S.r.l. (81 unità) a valle della messa in liquidazione della società, assorbimento che ha consentito l'internalizzazione di attività di manutenzione e di investimento e l'estensione del perimetro di attività senza l'acquisizione di ulteriori risorse.

L'incremento degli ammortamenti è conseguenza dell'avvenuta rendicontazione di un corposo programma di investimenti (realizzazione dell'acquedotto in pressione del Serino) che ha comportato un consistente trasferimento da lavori in corso di realizzazione a cespiti finiti, sottoposti ad ammortamento.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,00	0,00	0,00
ROE lordo	0,01	0,01	0,02
ROI	0,00	0,00	0,00
ROS	0,02	0,01	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	71.701.307	72.968.133	(1.266.826)
Immobilizzazioni materiali nette	335.993.838	347.526.276	(11.532.438)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	58.129	58.129	-
Capitale Immobilizzato	407.753.274	420.552.538	(12.799.264)

E
S

Rimanenze di magazzino	2.052.725	1.731.116	321.609
Crediti verso Clienti	303.227.179	296.288.548	6.938.631
Altri crediti	137.652.339	149.116.621	(11.464.282)
Ratei e risconti attivi	248.884	200.941	47.943
Attività d'esercizio a breve termine	443.181.127	447.337.226	(4.156.099)
Debiti verso fornitori	111.832.178	109.801.247	2.030.931
Acconti	2.288.231	3.994.391	(1.706.160)
Debiti tributari e previdenziali	17.158.840	16.100.029	1.058.811
Altri debiti	164.771.117	173.681.443	(8.910.325)
Ratei e risconti passivi	179.980.191	184.004.054	(4.023.863)
Passività d'esercizio a breve termine	476.030.557	487.581.164	(11.550.607)
Capitale d'esercizio netto	(32.849.430)	(40.243.938)	7.394.508
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.215.681	3.745.859	(530.178)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	159.040.064	161.779.887	(2.739.823)
Passività a medio lungo termine	162.255.745	165.525.746	(3.270.001)
Capitale investito	212.648.099	214.782.854	(2.134.755)
Patrimonio netto	(243.327.043)	(242.954.440)	(372.603)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	30.678.944	28.171.586	2.507.358
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(212.648.099)	(214.782.854)	2.134.755

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(167.234.494)	(179.907.758)	(189.349.612)
Quoziente primario di struttura	0,59	0,57	0,56
Margine secondario di struttura	(4.978.749)	(14.382.012)	(25.449.443)
Quoziente secondario di struttura	0,99	0,97	0,94

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	30.580.151	28.087.851	2.492.300
Denaro e altri valori in cassa	98.793	83.735	15.058
Disponibilità liquide	30.678.944	28.171.586	2.507.358
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro			

l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	30.678.944	28.171.586	2.507.358
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	30.678.944	28.171.586	2.507.358

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	0,93	0,91	0,89
Liquidità secondaria	0,93	0,92	0,90
Indebitamento	1,63	1,65	1,58
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,84	0,81	0,78

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,93. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria, anch'esso in crescita nel triennio è pari a 0,93. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,63, sostanzialmente stabile nel triennio.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,84, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'Azienda ha ottenuto le seguenti certificazioni: OHSAS 18001:2007 relativa al sistema della gestione della salute e sicurezza sul lavoro, con la transizione alla ISO 45001:2020, e la certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001 (tenuta sotto controllo dell'impatto ambientale della propria attività).

Investimenti

La situazione di incertezza collegata all'affidamento del servizio idrico integrato, probabilmente in via di risoluzione a seguito della istituzione in Campania dell'Ente Idrico Regionale che ha – tra gli altri – lo scopo dell'individuazione del soggetto gestore, ha come conseguenza che la politica degli investimenti si caratterizza prevalentemente come di "mantenimento", al fine di non far scadere il livello di servizio. Fanno eccezione le opere di revamping e rifunzionalizzazione degli impianti di sollevamento fognario acquisiti dal Comune di Napoli.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

L'Azienda è stata impegnata anche nel corrente esercizio in una serie di attività di ricerca e sviluppo, in coerenza con quanto sviluppato nei precedenti progetti di ricerca cofinanziati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR).

Sono così proseguite le attività finalizzate allo sviluppo di un software di simulazione del comportamento idraulico della rete idrica alimentato da sensori installati (sia presso l'utenza – contatori in telelettura, sia sulle condotte – misuratori di portata e di pressione) così come le attività di ricerca connesse all'elaborazione dei dati di campo.

Nell'ambito di quest'ultima attività sono stati elaborati i dati provenienti dai contatori in telelettura per individuare modelli di andamento di consumi e quelli provenienti dalle stazioni meteorologiche installate presso le fonti per alimentare un modello previsionale delle disponibilità idriche.

Sono state inoltre avviate una serie di collaborazioni con università ed aziende in area Euro-Mediterranea finalizzate allo scambio di pratiche gestionali e presentazioni di progetti di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli.

I rapporti con l'Ente proprietario e con le sue controllate sono indicati in bilancio e commentati in nota integrativa.

L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nella Net Service S.r.l. che è stata posta in liquidazione nel dicembre 2018, assorbendone il personale nel gennaio 2019.

Inoltre la società ha una partecipazione di controllo (70% direttamente e 30% indirettamente, attraverso la Net Service) nel Consorzio Serino, costituito al fine di completare l'opera dell'acquedotto in pressione del Serino, finanziata con i fondi della Legge 219/1981, con migliore efficacia ed efficienza, anch'esso posto in liquidazione nel corso dell'esercizio 2017 in conseguenza del progressivo esaurimento dell'attività per l'avanzato stato di completamento dell'opera.

Anche i rapporti con le suindicate collegate e controllate sono indicati in bilancio e commentati in nota integrativa.

Considerato lo stato di liquidazione di entrambe le controllate, esse sono state escluse dall'area di consolidamento e, conseguentemente, non è stato redatto il bilancio consolidato. In ogni caso si rappresenta

che l'Ente controllante dell'azienda redige il bilancio consolidato del gruppo Comune di Napoli.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

L'Azienda ha in essere un corposo contenzioso con l'Agenzia delle Entrate prevalentemente relativo al trattamento fiscale delle pensioni integrative erogate in virtù di specifici accordi.

La posizione aziendale è sempre stata suffragata da decisioni favorevoli delle commissioni tributarie adite, sia in 1° che in 2° grado. Avverso tale decisioni l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorsi in Cassazione, tuttora pendenti.

Tenuto conto dell'orientamento espresso da tutte le commissioni tributarie sinora adite, si è fiduciosi anche nel giudizio pendente innanzi alla Cassazione e, pertanto, nessun accantonamento è stato effettuato a fronte degli avvisi di accertamento ricevuti.

Fa eccezione il solo accertamento ricevuto nel 2018 e relativo all'esercizio 2013 (valore è di circa 2 milioni di Euro, oltre sanzioni ed interessi) verso il quale, l'Azienda ha proposto ricorso, sebbene con ritardo motivato: il ritardo rende incerto l'esito del giudizio pendente e, pertanto, l'Azienda ha aderito alla cosiddetta "pace fiscale" il cui costo è stato addebitato già nel bilancio 2017. L'Agenzia delle Entrate aveva respinto tale adesione, ma l'Azienda ha proposto ricorso che è stato accolto dalla Commissione Tributaria.

Altra situazione di incertezza riguarda il contenzioso in essere con Regione Campania, verso la quale l'Azienda ha un rilevante debito, prevalentemente, per le quote di canoni di depurazione e fognatura incassate per conto dell'Ente locale.

Nel corso del 2012, la Regione – tramite il proprio concessionario Acqua Campania - ha instaurato un contenzioso giudiziario per l'incasso dei propri crediti, sia quelli riferiti ai canoni di depurazione e fognatura sia quelli per forniture idriche. L'azione giudiziaria proposta dall'Ente non considera i crediti vantati dall'Azienda, che tendono ad essere di ammontare sostanzialmente equivalente. Pertanto, è stato proposto ricorso contro tale azione legale, richiedendo la compensazione con i crediti aziendali. Il giudizio è ancora in corso e, comunque, sono in corso trattative – in stato avanzato - con la Regione Campania tese alla definizione complessiva di una parte significativa degli articolati rapporti in essere (e comunque quelli oggetto del giudizio di cui sopra). La situazione dei rapporti a fine 2019 verso la Regione Campania può così essere riepilogata (in €/000):

Debiti per canoni di depurazione e fognatura incassati per conto della Regione	158.924
<i>di cui non esigibili in attesa della definizione della misura della ripartizione delle spese di incasso</i>	<i>62.197</i>
Debiti per forniture idriche	81.986
Crediti per forniture idriche e ripartizione delle spese di incasso, nella misura minima sinora ammessa dalla Regione	119.297
Debito netto verso Regione	121.613

Sulla base delle trattative in corso si ritiene che dalla risoluzione della controversia non debbano emergere ulteriori passività oltre quelle già iscritte in bilancio.

Si evidenzia, inoltre, che la Regione Campania ha previsto (delibera di Giunta Regionale n. 525/2019) il riconoscimento di facilitazioni finanziarie ai debitori sostanzialmente consistenti in una rateizzazione a lungo termine (15 anni) del debito residuo, con applicazione di interessi – al saggio legale – per il periodo della dilazione concessa.

Per quanto attiene ai rapporti in essere con l'Ente proprietario Comune di Napoli si rimanda a quanto indicato nel precedente paragrafo "Andamento della gestione" in merito alle situazioni di incertezza ivi descritte.

Infine, a seguito della trasformazione da S.p.A. in Azienda Speciale, conclusasi nei primi mesi del 2013, la gestione previdenziale dei dipendenti di ABC – il cui rapporto di lavoro permane di natura privatistica ai sensi dello Statuto – è passata all'INPDAP. Poiché una parte consistente dei dipendenti, sino alla data di trasformazione, era invece sotto la gestione INPS, si pone per essi la questione della ricongiunzione dei contributi, che dal 1° luglio 2010 è diventata onerosa.

L'Organo Amministrativo ha intrapreso diverse azioni tese a dimostrare l'irrazionalità dell'onerosità della ricongiunzione contributiva, atteso che i dipendenti non hanno avuto alcun mutamento della propria posizione lavorativa. Peraltro, la previsione di onerosità della ricongiunzione – per la quale non sono del

tutto chiari (nemmeno agli enti previdenziali) le modalità di calcolo – appare ancor più irrazionale avuto riguardo alle previsioni normative contenute nel decreto "Salva Italia" per le quali l'INPDAP è confluito nell'INPS.

L'Azienda è impegnata affinché tale passaggio di gestione previdenziale non rechi danno ai propri dipendenti, secondo i quali l'eventuale onere di ricongiunzione dovrebbe ricadere nella previsione contenuta nella delibera di trasformazione da S.p.A. in Azienda Speciale per la quale *"gli oneri inerenti la trasformazione e gli adempimenti per essa necessari restano a carico di Arin S.p.a"*. Non è pertanto escluso che da tale situazione possano derivare oneri in capo all'Azienda, per i quali non vi sono comunque al momento attuale elementi utili ad una loro quantificazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati dei report gestionali dell'esercizio 2020 confermano anche per il successivo esercizio il sostanziale equilibrio economico, statutariamente sancito.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

L'Azienda non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 settembre 2021 l'Acqua Campania ha preannunciato, a seguito della delibera dell'Ente Idrico Campano n. 32 del 26 febbraio 2021 in tema di tariffe idriche, l'emissione di note di credito al fine di regolare i rapporti tariffari per il periodo 2012-2019. Attualmente si sta sviluppando un contraddittorio con il fornitore per determinare l'entità delle note di credito da emettere.

Ci si aspetta che analogo comportamento sarà assunto anche dalla Regione Campania per le proprie forniture idriche, ancorché allo stato non ci sia stata alcuna interlocuzione sul tema.

Dalla regolarizzazione dei rapporti tariffari con i due fornitori ci si aspetta una riduzione del debito per forniture idriche di circa 6 milioni di Euro.

Destinazione del risultato di esercizio

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto e tenuto conto della complessiva situazione presentata in questa relazione, si propone che l'utile di esercizio di Euro 372.604,78 sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo nella sua interezza al Fondo di riserva.

Napoli, 11 ottobre 2021

Il Direttore



ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 - 80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	26.688	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.926.939	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.872.385	69.381.737
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.875.295	3.586.396
7) Altre ...		
	<hr/> 71.701.307	<hr/> 72.968.133
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	33.229.109	34.355.721
2) Impianti e macchinario	255.149.340	202.017.594
3) Attrezzature industriali e commerciali	609.255	709.020
4) Altri beni	238.975	157.624
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	46.767.159	110.286.317
	<hr/> 335.993.838	<hr/> 347.526.276
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	35.000	35.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	23.129	23.129
	<hr/> 58.129	<hr/> 58.129
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		



d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	58.129	58.129
Totale immobilizzazioni	407.753.274	420.552.538
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.052.725	1.731.116
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	2.052.725	1.731.116
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	303.227.179	296.288.548
- oltre l'esercizio		
	303.227.179	296.288.548
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	10.967.215	11.878.535
- oltre l'esercizio		
	10.967.215	11.878.535
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	77.193.441	84.527.476
- oltre l'esercizio		
	77.193.441	84.527.476
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	2.314.050	4.056.462
- oltre l'esercizio		
	2.314.050	4.056.462
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	29.228.265	26.119.731
- oltre l'esercizio		
	29.228.265	26.119.731
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	15.141.106	20.224.757
- oltre l'esercizio	2.808.263	2.309.660
	17.949.368	22.534.417
	440.879.518	445.405.169

<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	30.580.151	28.087.851
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	98.793	83.735
	<u>30.678.944</u>	<u>28.171.586</u>
Totale attivo circolante	473.611.187	475.307.871
D) Ratei e risconti	248.884	200.941
Totale attivo	881.613.345	896.061.350
Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	53.373.044	53.373.044
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	320.244	320.244
IV. Riserva legale	13.574.768	13.492.272
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da congruaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono	159.695.694	159.695.694
Riserva da scissione		
Conto personalizzabile	1	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...	159.695.695	159.695.695
	159.695.695	159.695.695
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
	15.990.689	15.990.689
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
	372.603	82.496
IX. Utile d'esercizio		
	0	0
IX. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	243.327.043	242.954.440
Totale patrimonio netto		
	243.327.043	242.954.440
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	34.655.926	39.999.612
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	26.348.271	27.792.243
	61.004.197	67.791.855
Totale fondi per rischi e oneri		
	61.004.197	67.791.855
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	3.215.681	3.745.859
D) Debiti		
1) <i>Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

Bilancio al 31/12/2019

Pagina 4

5) <i>Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
6) <i>Acconti</i>			
- entro l'esercizio	2.288.231		3.994.391
- oltre l'esercizio			
		2.288.231	3.994.391
7) <i>Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	111.832.178		109.801.247
- oltre l'esercizio			
		111.832.178	109.801.247
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) <i>Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio	10.230.056		14.879.792
- oltre l'esercizio			
		10.230.056	14.879.792
10) <i>Verso imprese collegate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) <i>Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio	48.327.043		56.448.498
- oltre l'esercizio			
		48.327.043	56.448.498
11 bis <i>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) <i>Tributari</i>			
- entro l'esercizio	15.390.500		14.064.993
- oltre l'esercizio			
		15.390.500	14.064.993
13) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	1.768.340		2.035.036
- oltre l'esercizio			
		1.768.340	2.035.036
14) <i>Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	106.214.018		102.353.153
- oltre l'esercizio	98.035.867		93.988.032
		204.249.885	196.341.185
Totale debiti	394.086.233		397.565.142
E) Ratei e risconti	179.980.191		184.004.054
Totale passivo	881.613.345		896.061.350

Bilancio al 31/12/2019

Pagina 5

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.616.572	100.510.270
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.607.717	967.250
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	4.485.999	3.370.515
b) Contributi in conto esercizio	6.081.636	4.404.015
	<u>10.567.635</u>	<u>7.774.530</u>
Totale valore della produzione	128.791.924	109.252.050
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.972.359	19.120.660
7) Per servizi	10.932.149	13.057.901
8) Per godimento di beni di terzi	870.952	788.901
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	22.874.444	20.509.293
b) Oneri sociali	8.147.088	7.239.374
c) Trattamento di fine rapporto	1.497.645	1.517.040
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>1.190.695</u>	<u>383.317</u>
	<u>33.709.872</u>	<u>29.649.024</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.053.505	7.607.606
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.724.040	7.854.886
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>33.016.319</u>	<u>20.712.610</u>
	<u>51.793.864</u>	<u>36.175.102</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(321.609)	(126.777)
12) Accantonamento per rischi	8.520.258	7.616.989
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.915.961	2.339.864
Totale costi della produzione	127.393.806	108.621.664
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.398.118	630.386
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

Bilancio al 31/12/2019

Pagina 6

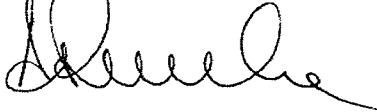
altri			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	1.127.323		1.533.740
		1.127.323	1.533.740
		1.127.323	1.533.740
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	173.653		151.764
		173.653	151.764
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		953.670	1.381.976
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			66.847
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
			66.847
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(66.847)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.351.788		1.945.515

Bilancio al 31/12/2019

Pagina 7

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	4.868.652		4.037.104
b) Imposte di esercizi precedenti	219.067		
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			(2.174.085)
imposte anticipate	(3.108.534)		(2.174.085)
		(3.108.534)	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		1.979.185	1.863.019
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		372.603	82.496

Il Direttore



Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE
sede	80147 NAPOLI (NA) VIA ARGINE 929
capitale sociale	53.373.044,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	NA
partita IVA	07679350632
codice fiscale	07679350632
numero REA	646516
forma giuridica	AZIENDA SPECIALE (AL)
settore di attività prevalente (ATECO)	360000
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Napoli
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 372.605.

Attività svolte

L'Azienda opera nel settore del Servizio Idrico Integrato (SII) a seguito di convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli il 17.12.2015 ed adeguata allo schema di convenzione tipo di cui alla delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 656/2015/R/IDR a seguito dell'atto di sottomissione sottoscritto il 15.11.2016 con l'ATO 2 Campania. Nell'esercizio 2019 è stato ampliato il perimetro dell'attività che si è esteso al settore fognatura, completando il processo iniziato nel biennio precedente attraverso la progressiva acquisizione degli impianti di sollevamento fognario.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti

da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

L'Azienda non ha cambiato principi contabili rispetto ai precedenti esercizi. Tale continuità rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati eventi riconducibili a tale fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In virtù di quanto sopra, non ricorrono problematiche di comparabilità e di adattamento del bilancio del precedente esercizio presentato a fini comparativi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla operazione di scissione parziale della Azienda Speciale ARIN - Azienda Risorse Idriche di Napoli sono iscritte al valore di conferimento; le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali derivanti dalla citata operazione di scissione sono iscritte al valore di conferimento; quelle acquisite successivamente a tale operazione societaria sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,50 %
Pozzi	2,22 %
Gallerie	1,25 %
Serbatoi	2,00 %
Condotte	2,50 %
Impianti di sollevamento	6,00 %

Contatori	10,00 %
Impianti fotovoltaici	9,00 %
Altri impianti	20,00 %
Attrezzature	10,00 %
Mobili e macchine d'ufficio	12,00 %
Macchine elettrocontabili	20,00 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio del loro sostenimento. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzazione mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate da materiali per la manutenzione o costruzione della rete idrica e degli impianti ad essa asserviti e sono iscritte minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte, nel rispetto del principio della competenza, in base ad una ragionevole stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Il rispetto del principio della competenza comporta il calcolo di imposte differite e/o anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
71.701	72.968	(1.267)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo		180		205.353		3.586		209.119
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		180		135.971				136.151
Svalutazioni								
Valore di bilancio				69.382		3.586		72.968
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		33		3.843		1.041		4.917
Riclassifiche (del valore di bilancio)			5.891	730		(6.621)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio		7	1.964	8.082				10.053

Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni					3.869		3.869
Totale variazioni	26	3.927	(3.509)		(1.711)		(1.267)
Valore di fine esercizio							
Costo	213	5.891	209.926		1.875		217.925
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187	1.964	144.053				146.204
Svalutazioni							
Valore di bilancio	26	3.927	65.873		1.875		71.701

Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono, sostanzialmente, al valore dei beni che l'Azienda, pur non essendone proprietaria, utilizza e gestisce, in quanto elementi indispensabili al funzionamento dell'acquedotto. In sostanza il loro valore, supportato dalla perizia redatta in sede di costituzione, è rappresentativo del valore dell'affidamento del servizio di distribuzione di acqua potabile alla città di Napoli, affidato alla società dal Comune di Napoli. Esse sono ammortizzate lungo la durata residua dell'affidamento, poiché saranno retrocesse gratuitamente all'ente affidante alla scadenza del servizio svolto dalla società, previsto per il 31 dicembre 2028. Il loro valore a fine esercizio può essere così dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
Terreni	29	33
Fabbricati	934	1.038
Pozzi	4.643	5.159
Serbatoi	4.830	5.486
Condutture idriche	38.959	42.950
Condutture fognarie	719	-
Impianti di sollevamento idrici	179	199
Impianti di sollevamento fognari	2.790	361
Sorgenti del Serino	12.693	14.104
Totale	65.776	69.328

La voce accoglie, inoltre, licenze d'uso di software (ammortizzate in tre annualità) per un valore residuo a fine esercizio di Euro 97 (nel 2018 Euro 52).

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a due progetti di ricerca, cofinanziati dal MIUR, denominati Acquasystem (ricerca di procedure e tecnologie innovative per una gestione pianificata ed integrata delle risorse idriche) e Watergrid (sviluppo e validazione di processi e tecnologie innovative per la distrettualizzazione delle reti idriche urbane) che sono stati completati in corso d'anno. Essi sono ammortizzati in tre annualità.

Le Immobilizzazioni in corso sono sostanzialmente riferite a lavori in corso sulla rete idrica e fognaria cittadina (€ 1.391) ed alla realizzazione del nuovo software di gestione dell'utenza (€ 389). L'importo di € 3.869 indicato nel prospetto come "altre variazioni" si riferisce al trasferimento dalla corrispondente voce delle immobilizzazioni materiali del saldo alla termine dello scorso esercizio riferito all'avanzamento del progetto di ricerca Watergrid.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
335.994	347.526	(11.532)

48

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	52.340	337.043	5.267	6.963	110.286	511.899
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(17.984)	(135.026)	(4.558)	(6.805)		(164.373)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	34.356	202.017	709	158	110.286	347.526
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		184	74	152	651	1.061
Riclassifiche (del valore di bilancio)		60.301			(60.301)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.127	7.352	174	71		8.724
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni					(3.869)	(3.869)
Totale variazioni	(1.127)	53.133	(100)	81	(63.519)	(11.532)
Valore di fine esercizio						
Costo	52.340	397.528	5.341	7.115	46.767	509.091
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(19.111)	(142.378)	(4.732)	(6.876)		(173.097)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	33.229	255.150	609	239	46.767	335.994

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliabili:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019		Saldo al 31.12.2018	
Terreni e servitù	20.151		20.151	
Fabbricati	13.078	33.229	14.205	34.356
Pozzi	15.139		15.636	
Gallerie	62.556		61.880	
Serbatoi	51.550		44.077	
Condutture idriche	122.752		78.931	
Impianti di sollevamento idrici	202		263	
Misuratori fiscali	852		950	
Altri impianti	2.099	255.150	280	202.017
Attrezzature varie	436		545	
Attrezzature di laboratorio	173	609	164	709
Mobili ed arredi	23		33	
Macchine elettrocontabili	200		125	
Automezzi	16	239	-	158
Immobilizzazioni in corso		46.767		110.286
Totale		335.994		347.526

Le immobilizzazioni in corso si decrementano significativamente rispetto allo scorso esercizio per effetto dell'avvenuta rendicontazione del completamento dell'acquedotto in pressione del Serino, opera finanziata con i fondi della Legge 219 (€ 60.301) e per l'effetto della riclassificazione del progetto Watergrid (€ 3.869) di cui si è detto in precedenza.

Il saldo a fine esercizio è prevalentemente riferito alla realizzazione di opere aggiuntive al nuovo acquedotto in pressione del Serino finalizzate al miglioramento dell'efficienza dell'impianto (€ 32.883) ed al completamento di un impianto di potabilizzazione a servizio dei pozzi di emungimento (Euro 10.712).

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
58	58	-

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	213				23	236		
Rivalutazioni								
Svalutazioni	178					178		
Valore di bilancio	35				23	58		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	213				23	236		
Rivalutazioni								
Svalutazioni	178					178		
Valore di bilancio	35				23	58		

Partecipazioni

Le partecipazioni di controllo sono rappresentate dalla Net Service S.r.l. (Euro 67; 100% di partecipazione), con sede a Napoli e dal Consorzio Serino (Euro 35; 70% di partecipazione), con sede ad Avellino. Come indicato nella Relazione sulla gestione, entrambe le aziende controllate sono state poste in liquidazione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Net Service S.r.l.	Napoli	07487100633	178	13	(618)	178	100	-
Consorzio Serino	Avellino	02348410644	50	-	50	35	70	35
Totale								35

La Net Service S.r.l. in liquidazione presenta a fine esercizio un patrimonio netto negativo e, pertanto, è stato accantonato un apposito fondo rischi liquidazione per € 800, tenendo conto della probabile dimensione del deficit patrimoniale in via prospettica. Tale fondo rischi è stato stanziato a fronte del probabile mancato recupero integrale dei crediti vantati dall'Azienda verso la propria controllata.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	23	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cosila	1	
ANEA	22	
Totale	23	

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.053	1.731	322

Le giacenze di magazzino sono esclusivamente riferite a materiali per la manutenzione o la costruzione di reti idriche e fognarie e dei correlati impianti.

Il valore delle giacenze a fine esercizio è allineato alle risultanze dell'inventario fisico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.731	322	2.053
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	1.731	322	2.053

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
440.880	445.405	(4.525)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	296.289	6.938	303.227	303.227		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	11.879	(912)	10.967	10.967		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	84.527	(7.333)	77.194	77.194		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.056	(1.742)	2.314	2.314		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	26.120	3.108	29.228			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.534	(4.584)	17.950	15.141	2.809	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	445.405	(4.525)	440.880	408.843	2.809	

I crediti verso clienti sono riferiti ad utenti privati per € 132.168 (nel 2018 € 119.933), ad utenti pubblici per € 51.761 (nel 2018 € 60.242) e alla Regione Campania per € 119.297 (nel 2018 € 116.113). Tali importi sono al netto dei fondi svalutazione crediti stanziati che ammontano complessivamente ad € 235.041, di cui Euro 66.441 per interessi di mora, e che sono così allocati:

	Crediti	Fondo svalutazione
Utenti privati:		
sorta capitale	284.197	158.600
interessi di mora	57.671	51.100
Utenti pubblici:		
sorta capitale	61.762	10.000
interessi di mora	15.341	15.341
Regione Campania	119.297	-
Totale	541.268	235.041

I crediti verso la Regione Campania rientrano nel più ampio accordo, in corso di definizione, come descritto nella Relazione sulla gestione.

I crediti verso imprese controllate sono vantati verso la Net Service per € 4.898 (nel 2018 € 4.611) e verso il Consorzio Serino per € 6.069 (nel 2018 € 7.267). Tali crediti derivano da transazioni commerciali con le controllate.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono a crediti vantati verso l'Ente proprietario Comune di Napoli prevalentemente per consumi idrici e prestazioni di servizio rese in suo favore. L'importo è al netto di un fondo svalutazione crediti di € 21.000, per il cui stanziamento si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione.

I crediti tributari sono sostanzialmente rappresentati (€ 2.153) dal credito IRES relativo al recupero dell'IRAP correlata al costo del lavoro del periodo 2007-2011 (in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 201/2011; a seguito di ripetuti solleciti l'Agenzia delle Entrate ha dato inizio nel luglio 2020 all'iter per il rimborso dell'importo, che risulta sospeso in relazione al corposo contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate, nonostante l'azienda sia risultata sempre vincente nei diversi giudizi, sia di 1° che di 2° grado, sinora emessi.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri includono, quali voci principali: € 12.606 di IVA addebitata alla clientela sui canoni di depurazione e fognatura che l'Azienda ha anticipato per conto dei soggetti gestori Regione Campania (€ 10.372) ed Hydrogest (€ 2.234); € 561 per anticipi a fornitori.

I crediti verso altri esigibili oltre i dodici mesi sono rappresentati da depositi cauzionali versati dall'Azienda.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	303.227	10.967		77.194	
Totale	303.227	10.967		77.194	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.314	29.228	17.950	440.880
Totale	2.314	29.228	17.950	440.880

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
30.679	28.172	2.507

49

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	28.088	2.492	30.580
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	84	15	99
Totale disponibilità liquide	28.172	2.507	30.679

Le disponibilità accolgono importi vincolati ad attività di investimento per Euro 15.161.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
249	201	48

L'importo è riferito a risconti attivi sostanzialmente rappresentati dal risconto di premi assicurativi.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		201	201
Variazione nell'esercizio		48	48
Valore di fine esercizio		249	249

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
243.327	242.954	373

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	53.373							53.373
Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione	320							320
Riserva legale	13.492		82					13.574
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle								

partecipazio ni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	159.696							159.696
Totale altre riserve	159.696							159.696
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	15.991							15.991
Utile (perdita) dell'esercizio	82		(82)				373	373
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	242.954						373	243.327

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da scissione	159.696
Totale	159.696

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	53.373		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione	320		A,B			
Riserva legale	13.574		A,B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da congruaggio utili in corso						
Varie altre riserve	159.696		A,B			
Totale altre riserve	159.696					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	15.991		A,B,D			
Riserva negativa per azioni						

proprie in portafoglio						
Totale	242.954					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da scissione	159.696		A, B			
Totale	159.696					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale di dotazione	Riserva legale	Riserva di rivalutaz.	Riserva da scissione	Utile a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	53.373	13.268	320	159.696	15.991	224	242.872
Destinazione del risultato dell'esercizio							
altre destinazioni		224				(224)	
Altre variazioni							
incrementi							
Risultato dell'esercizio precedente						82	82
Alla chiusura dell'esercizio precedente	53.373	13.492	320	159.696	15.991	82	242.954
Destinazione del risultato dell'esercizio							
attribuzione dividendi							
altre destinazioni		82				(82)	
Altre variazioni							
incrementi							
decrementi							
riclassifiche							
Risultato dell'esercizio corrente						373	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	53.373	13.574	320	159.696	15.991	373	243.327

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
61.004	67.792	(6.788)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.000			27.792	67.792
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio				8.520	7.617
Utilizzo nell'esercizio	(5.344)			(9.964)	(8.677)
Altre variazioni					
Totale variazioni	(5.344)			(1.444)	(6.788)
Valore di fine esercizio	34.656			26.348	61.004

Il fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili rappresenta l'obbligazione per pensioni integrative da corrispondere, in virtù di un accordo integrativo, ai dipendenti assunti anteriormente all'1.1.1963. A fine esercizio non vi sono più dipendenti in organico che vantino tale diritto. La passività a fine esercizio è determinata sulla base di una stima attuariale effettuata da un professionista esterno ed aggiornata a dicembre 2016. Tale stima, in assenza di un correlato patrimonio investito è stata determinata utilizzando zero come tasso di attualizzazione e, pertanto, l'importo rappresenta le probabili somme che verranno erogate sino a che persista l'ultimo avente diritto.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 26.348, risulta così composta: € 14.300 per fondo contenzioso costituito a fronte del complesso delle vertenze in atto, sia con terzi che con personale dipendente od in quiescenza; € 6.000 a fronte di una richiesta dell'Ente Proprietario quale ristoro delle attività condotte nel 2019 per la gestione della fognatura, la cui titolarità è passata all'azienda nell'aprile 2019, richiesta – tuttavia – non supportata da un contratto/accordo e da una documentazione analitica del *quantum* richiesto dall'Ente; € 5.248 ad un fondo rischi costituito, in maniera prudentiale, per tener conto degli interessi attivi maturati sui conti bancari accesi per far confluire i contributi ricevuti dall'Azienda per i quali è possibile che venga richiesta la restituzione dall'Ente erogatore per la quota parte non utilizzata ovvero per i periodi di mancato utilizzo; € 800 quale fondo rischi per la liquidazione della Net Service S.r.l., già commentato in precedenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.216	3.745	(529)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.745
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.498
Utilizzo nell'esercizio	(2.027)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(529)
Valore di fine esercizio	3.216

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2019 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
394.086	397.565	(3.479)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	3.994	(1.706)	2.288	2.288		
Debiti verso fornitori	109.801	2.031	111.832	111.832		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	14.880	(4.650)	10.230	10.230		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	56.449	(8.122)	48.327	48.327		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	14.065	1.326	15.391	15.391		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.035	(267)	1.768	1.768		
Altri debiti	196.341	7.909	204.250	106.214	98.036	
Totale debiti	397.565	(3.479)	394.086	296.050	98.036	

I debiti verso fornitori al 31/12/2019 sono principalmente costituiti dai debiti per forniture idriche. In particolare includono debiti verso Regione Campania per € 81.986 (€ 81.455 al 31/12/2018) e debiti verso Acqua Campania per € 17.495 (€ 19.134 al 31/12/2018). I debiti verso Regione Campania (verso la quale l'Azienda vanta crediti per forniture idriche per € 119.297) troveranno soluzione nell'ambito del più ampio accordo, in corso di definizione, come descritto nella Relazione sulla gestione.

I debiti verso imprese controllate sono riferiti per € 5.447 (€ 8.637 lo scorso esercizio) alla Net Service e per € 4.783 (€ 6.243 lo scorso esercizio) al Consorzio Serino e sono sostanzialmente correlati ad esecuzione di lavori ed a prestazioni di servizio rese dalle controllate.

I debiti verso controllanti sono riferiti a debiti verso il Comune di Napoli sostanzialmente (€ 48.206) per i corrispettivi dei canoni di fognatura e depurazione, comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che l'Azienda ha riscosso per conto dell'Ente proprietario.

Nella voce debiti tributari sono iscritti: debiti ritenute fiscali operate nel dicembre 2019 e versate nel gennaio 2020 per € 866 (€ 850 al 31/12/2018); debiti per IVA per € 8.521 per le fatturazioni emesse nei confronti dello Stato e degli enti assimilati per i quali il versamento dell'imposta avviene al momento dell'incasso del debitore ai sensi del 5° comma dell'art. 6 del DPR 633/72 (nello scorso esercizio € 9.029, oltre ad € 445 del saldo IVA in regime normale); debiti per avvisi di accertamento per € 2.770 (€ 3.161 lo scorso esercizio), in corso di rateizzazione; debiti per il saldo delle imposte correnti (IRES € 359 ed IRAP € 1.827; nel 2018 il saldo era a credito); debiti per tributi diversi per € 1.048 (€ 579 a fine 2018).

La voce altri debiti è principalmente rappresentata dai debiti per canoni di depurazione e fognatura, comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che l'Azienda ha riscosso per conto dei soggetti gestori Regione Campania ed Hydrogest. In particolare il debito verso Regione Campania ammonta ad € 158.924 (€ 153.806 a fine 2018), di cui € 62.197 (€ 58.523 nello scorso esercizio) con esigibilità prevista oltre i 12 mesi, mentre il debito verso Hydrogest ammonta ad € 13.752 (importo invariato rispetto al precedente esercizio), interamente classificato come esigibile oltre i 12 mesi. Gli importi classificati con esigibilità oltre i 12 mesi sono riferiti alla ritenuta provvisoria operata in base agli accordi raggiunti con i gestori nell'attesa della determinazione del riparto delle spese di riscossione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, con la Regione Campania è in corso una trattativa volta a definire un piano di rientro complessivo dei debiti verso la Regione Campania, al netto dei crediti vantati dall'azienda. Sulla base delle trattative in corso non ci si aspetta l'insorgere di ulteriori significative passività oltre quelle già iscritte in bilancio.

Gli altri debiti classificati entro i 12 mesi sono riferiti, quali categorie principali, a debiti verso Enti per contributi ricevuti dall'Azienda per l'effettuazione di investimenti, non ancora eseguiti alla data di bilancio (€ 4.977; al 31/12/2018 € 3.871) ed a debiti verso il personale (€ 3.214; al 31/12/2018 € 2.699) per retribuzioni del mese di dicembre corrisposte nei primi mesi del 2020 ed includono le ferie maturate e non godute dal personale.

Gli altri debiti classificati oltre i 12 mesi accolgono inoltre € 22.086 (€ 21.713 nello scorso esercizio) relativi ai depositi cauzionali riscossi dagli utenti all'atto della stipula dei contratti di somministrazione. L'importo è comprensivo degli interessi maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia						2.288	111.832	
Totale						2.288	111.832	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	10.230		48.327		15.391	1.768	204.250	394.086
Totale	10.230		48.327		15.391	1.768	204.250	394.086

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					2.288	2.288
Debiti verso fornitori					111.832	111.832
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					10.230	10.230
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti					48.327	48.327

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari				15.391	15.391
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				1.768	1.768
Altri debiti				204.250	204.250
Totale debiti				394.086	394.086

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
179.980	184.004	(4.024)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		184.004	184.004
Variazione nell'esercizio		(4.024)	(4.024)
Valore di fine esercizio		179.980	179.980

I risconti passivi sono sostanzialmente (€ 178.368; € 182.263 nello scorso esercizio) riferiti ai risconti passivi relativi alle quote di contributi in conto impianti non ancora maturati alla data di bilancio. Essi sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in quanto destinati a coprire gli ammortamenti relativi agli impianti finanziati da terzi. Del complessivo importo di € 178.368, € 42.954 (nello scorso esercizio € 103.372) si riferiscono risconti di contributi su beni in corso di realizzazione. La variazione dell'esercizio è dovuta a decrementi per € 6.082 derivanti dall'utilizzo per ammortamenti e ad incrementi per nuove capitalizzazioni per € 2.058 (avanzamento degli investimenti che trovano copertura finanziaria nei contributi ricevuti o da ricevere).

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
128.792	109.252	19.540

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	116.616	100.510	16.106
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.608	967	641
Altri ricavi e proventi	10.568	7.775	2.793
Totale	128.792	109.252	19.540

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono riferiti per € 94.467 (nel 2018 € 92.368) a forniture idriche, di cui € 3.195 (nel 2018 € 3.080) per ricavi addebitati al Comune di Napoli determinati su base di calcolo e relativi alle forniture idriche per servizi pubblici, per € 20.469 a canoni di fognatura (servizio non svolto nel precedente esercizio) e per € 1.680 a prestazioni di servizio, delle quali € 241 (nel 2018 € 6.685) rese in favore del Comune di Napoli.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono, quali categorie principali, a recuperi di spese verso gli utenti ed altri gestori del servizio idrico per € 1.893 (nel 2018 € 2.562), dei quali € 444 (nel 2018 € 1.240) verso il Comune di Napoli, all'accredito al conto economico dei contributi in conto capitale lungo il periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono per € 6.082 (nel 2018 € 4.404), a sopravvenienze attive per € 1.411 (nel 2018 € 421) ed all'utilizzo di accantonamenti ai fondi rischi per il venir meno dei presupposti degli accantonamenti operati nei precedenti esercizi per € 660 (nel 2018 € 89).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture idriche	94.467
Canoni di fognatura	20.469
Gestione impianti trattamento di falda Bagnoli	241
Prestazioni di laboratorio	117
Altre prestazioni di servizio	1.322
Totale	116.616

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	116.616
Totale	116.616

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
127.394	108.622	18.772

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	19.972	19.121	851
Servizi	10.932	13.058	(2.126)
Godimento di beni di terzi	871	789	82
Salari e stipendi	22.875	20.509	2.366
Oneri sociali	8.147	7.240	907
Trattamento di fine rapporto	1.498	1.517	(19)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.191	383	808
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.054	7.608	2.446
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.724	7.854	870
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	33.016	20.713	12.303
Variazione rimanenze materie prime	(322)	(127)	(195)
Accantonamento per rischi	8.520	7.617	903
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.916	2.340	(424)
Totale	127.394	108.622	18.772

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riferiscono, principalmente, agli approvvigionamenti della risorsa idrica (€ 13.135; nel 2018 € 11.674) e dell'energia elettrica (€ 5.003; nel 2018 € 5.841) ed all'acquisto di materiali di manutenzione (€ 1.345; nel 2018 € 1.123).

Costi per servizi

Si riferiscono, prevalentemente, a prestazioni di terzi per l'assistenza ai lavori di manutenzione ed ai lavori c/ terzi (€ 3.088; nel 2018 € 5.630), al servizio di vigilanza (€ 1.743; nel 2018 € 1.706), all'acquisto dei buoni pasto per il

personale (€ 1.037; nel 2018 € 773), ai servizi di pulizia (€ 961; nel 2018 € 893), al costo delle assicurazioni (€ 792; nel 2018 € 766), al servizio di smaltimento di rifiuti speciali (€ 418; nel 2018 € 150), ai servizi telefonici e postali (€ 670; nel 2018 € 429), a servizi dell'area commerciale, quali lettura contatori e call-center (€ 548; nel 2018 € 503), a prestazioni legali (€ 476; nel 2018 € 369).

In tale voce sono inoltre ricompresi i compensi per l'Organo Amministrativo (€ 53, importo invariato rispetto allo scorso esercizio) e quelli per il Collegio dei Revisori (€ 63; nel 2018 € 96).

Il decremento del costo della manutenzione, nonostante l'estensione del perimetro di attività al comparto fognatura, è correlato all'assorbimento del personale della controllata Net Service S.r.l. (in coincidenza con la messa in liquidazione di quest'ultima), che ha reso possibile l'internalizzazione di attività (anche di investimento) precedentemente acquistate dalla controllata.

L'assorbimento del personale della controllata Net Service S.r.l. vale anche a spiegare l'incremento del costo dei buoni pasto e l'incremento del costo del lavoro rispetto al precedente esercizio.

Costi per godimento beni di terzi

Sono prevalentemente riferiti ai canoni di noleggio di automezzi (€ 409; nel 2018 € 379) ed attrezzature (€ 347; nel 2018 € 280).

Oneri diversi di gestione

Includono, quali componenti principali, sopravvenienze passive (€ 485; nel 2018 € 783), imposte diverse (€ 594; nel 2018 € 565), contributi associativi (€ 177; nel 2018 € 152), multe ed ammende (€ 120; nel 2018 € 267), spese e commissioni bancarie e postali (€ 333; nel 2018 € 395).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
954	1.382	(428)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.127	1.534	(407)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(173)	(152)	(21)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	954	1.382	(428)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	173
Altri	173
Totale	

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						

Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					173	173
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					173	173

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					125	125
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					1.002	1.002
Arrotondamento						
Totale					1.127	1.127

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-	(67)	67

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	-	67	(67)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	-	67	(67)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.979	1.863	116

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	5.088	4.037	1.051
IRES	2.526	2.547	198
IRAP	2.343	1.490	853
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	219		219
Imposte differite (anticipate)	(3.109)	(2.174)	(935)
IRES	(3.109)	(2.174)	(935)
IRAP			

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.979	1.863	116

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

L'importo di € 219 di imposte relative ad esercizi precedenti è relativo ad un avviso di accertamento in corso di definizione.

Fiscaltà differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate:				
Svalutazione crediti	95.586	22.941	84.734	20.336
Fondo contenzioso	14.150	3.396	17.600	4.224
Fondo rischi fognatura	6.000	1.440	-	-
Fondo rischi interessi	5.248	1.259	5.798	1.392
Fondo rischi liquidazione	800	192	700	168
Totale	121.784	29.228	108.832	26.120

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	121.784	
Totale differenze temporanee imponibili		121.784
Differenze temporanee nette		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(26.120)	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.108)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(29.228)	

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione e crediti	84.734	10.852	95.586	24	22.941		
Fondo contenzioso	17.600	(3.450)	14.150	24	3.396		
Fondo rischi fognatura	-	6.000	6.000	24	1.440		

Fondo rischi interessi	5.798	(550)	5.248	24	1.259		
Fondo rischi liquidazione	700	100	800	24	192		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	7	8	(1)
Quadri	15	15	-
Impiegati	239	241	(2)
Operai	242	195	47
Altri	-	-	-
Totale	503	459	44

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	7,5	15,0	240,0	218,5	-	481

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53	63
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, rappresentate da aziende nelle quali il Comune di Napoli ha una partecipazione di controllo o comunque significativa. Si tratta di operazioni, prevalentemente riferite a forniture idriche, concluse a condizioni di mercato. Pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'Azienda appartiene al Comune di Napoli che esercita la direzione e coordinamento e redige il bilancio consolidato del gruppo. I dati essenziali dell'Ente Proprietario desunti dal rendiconto dell'esercizio 2019 sono i seguenti:

	Rendiconto 2019	Esercizio precedente
Fondo cassa iniziale	112.959	55.395
Riscossioni	3.859.998	3.832.079
Pagamenti	3.913.846	3.774.515
Fondo cassa finale	59.111	112.959
Risultato di amministrazione	1.760.537	1.645.668

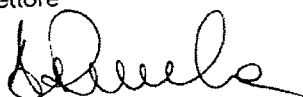
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto e tenuto conto della complessiva situazione presentata in questa relazione, si propone che l'utile di esercizio (€ 373) sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo nella sua interezza al Fondo di riserva.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore



ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 - 80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI	13.010	4.812
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	373	82
Ammortamenti, al netto dei contributi	12.696	11.059
Svalutazioni (rivalutazione) delle partecipazioni	-	67
Variazione netta del fondo TFR e degli altri fondi	(7.318)	(2.240)
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.751	8.968
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	(3.754)	5.534
(Incremento) decremento delle rimanenze	(322)	(127)
(Incremento) decremento dei crediti netti verso controllante	(787)	(4.164)
Incremento (decremento) dei debiti netti verso altri gestori del servizio idrico integrato	525	10.746
Incremento (decremento) dei debiti netti verso fornitori e verso controllate	(1.511)	689
(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	10.495	(9.419)
	10.397	12.227
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in:		
Immobilizzazioni immateriali	(1.061)	(2.447)
Immobilizzazioni materiali	(4.918)	(1.582)
	(5.979)	(4.029)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE	--	--
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	4.418	8.198
F. DISPONIBILITÀ MONETARIE FINALI (A+E)	17.428	13.010

Il Direttore



69

Sede Legale: VIA ARGINE N.929 - NAPOLI (NA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 07679350632
Iscritta al R.E.A. n. NA 646516
Capitale Sociale sottoscritto €: 53.373.044,00 Interamente versato
Partita IVA: 07679350632

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di A.B.C. Napoli A.S. al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

Al Consiglio Comunale della città di Napoli

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c..

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ABC Napoli A.S., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della presente relazione, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le valutazioni indicate in precedenza tengono in considerazione anche le disposizioni ex art. 38-quater D.L. 34/2020.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.

Il Collegio evidenzia, come già rilevato nella relazione ai bilanci degli esercizi precedenti, l'oggettiva difficoltà al riscontro dei saldi in bilancio, previsto dal principio contabile "ISA ITALIA 505", da parte degli enti pubblici di riferimento. Sono state attivate le necessarie procedure alternative di revisione al fine di acquisire elementi probativi pertinenti e attendibili sulla correttezza dei saldi contabili, dell'eventuale esistenza di passività che debbano essere riflesse in bilancio e della correttezza della nota integrativa, evidenziando che esse costituiscono comunque, all'avviso del Collegio, una limitazione all'applicazione dei principi di revisione di riferimento.

Tali procedure hanno evidenziato la seguente criticità:

1. per le voci "**Crediti e Debiti verso Enti pubblici di riferimento (Comune di Napoli)**", il Collegio rileva che l'informativa di cui alla lettera j) dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011 prodotta dall'Ente proprietario per la redazione del proprio bilancio consolidato 2019, evidenzia ancora disallineamenti. Il Collegio dei Revisori dell'Ente proprietario espressamente dichiara nella relazione al consolidato 2019 *"(...) L'attività condotta dal Comune di Napoli in merito al monitoraggio e rilevazione dei numerosi rapporti contabili con gli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 147 quater del Tuel e dell'art. 11, comma 6, lett. j del D. Lgs 118/2011, finalizzata all'allineamento di detti rapporti, ha evidenziato la presenza di partite non simmetriche (disallineamenti), ossia una mancata corrispondenza tra quanto contabilizzato dal Comune nel proprio bilancio rispetto a quanto contabilizzato dalle partecipate. La nota integrativa al paragrafo "Elisioni e rettifiche operate" dettaglia le attività intraprese per le riduzioni dei principali disallineamenti, tra cui quelle relative ai disallineamenti contabili tra i debiti del Comune di Napoli ed i crediti di ABC Napoli Azienda Speciale, pari a M/€ 59,8 al 2018. A fronte dell'attività di riconciliazione - accantonamento realizzatesi nel 2019, il disallineamento al 31/12/19 con ABC NA A.S. si è ridotto ad M/€ 2,4, soprattutto per gli accantonamenti operati sia da parte dell'Ente al Fondo Passività Potenziali per M/€ 24, che da parte della partecipata al fondo svalutazione crediti per M/€ 19,1. L'organo di revisione evidenzia che, oltre agli accantonamenti effettuati necessari per assicurare il mantenimento degli equilibri finanziari, resta fondamentale l'attività di analisi di tutte le partite finanziarie che hanno dato luogo a tali disallineamenti. Attività che deve essere intrapresa e portata avanti dai vari dirigenti al ramo sul piano gestionale e contabile in collaborazione con gli organismi partecipati".* Il Collegio evidenzia che, dal momento che il progetto di bilancio di ABC NA A.S. non era stato ancora adottato dal C.d.A., il bilancio Consolidato 2019 del Comune di Napoli approvato dal Consiglio Comunale in data 14/12/2020 con deliberazione n. 26, ha recepito i valori dal prospetto del preconsuntivo di ABC NA A.S. e ciò ha prodotto di per sé dei disallineamenti. A tal uopo, si evidenzia che il fondo svalutazione crediti Vs Enti pubblici di riferimento (Comune di Napoli) appostato in bilancio 2019 dall'ABC NA A.S., è pari a M/€ 21 e non a M/€ 19,1 così come indicato nella relazione del Collegio dei Revisori del Comune di Napoli, di cui sopra si è riportato uno stralcio. Il Collegio riporta le tabelle di confronto tra debiti e crediti indicati nel Bilancio Consolidato 2019 del Comune di Napoli e quelli indicati nel progetto di Bilancio 2019 dell'ABC NA A.S.:

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.

2

Tab 1 CREDITI E DEBITI ABC NA A.S. E COMUNE DI NAPOLI rilevati dai bilanci - annualità 2019 (dati in migliaia di euro)					
	ABC	F.S.C./ F.P.P. (1)	TRANSAZIONE FOGNATURE	Netto in bilancio	
CREDITI ABC vs COMUNE	98.193	21.000		77.193	(A)
DEBITI COMUNE vs ABC	35.783	24.027	17.016	76.826	(B)
				367	(A) - (B)

(1) F.S.C. = Fondo Svalutazioni Crediti; F.P.P. = Fondo Perdite Potenziali

Il Collegio concorda con la raccomandazione del Collegio dei Revisori del Comune di Napoli circa la necessaria attività di analisi di tutte le partite finanziarie conseguenti gli accantonamenti a fondi dei due Enti, evidenziando che tale attività deve essere intrapresa e portata avanti dai vari dirigenti al ramo del Comune di Napoli in sinergia con i dirigenti dell'ABC NA A.S.. Alla data della presente relazione, il Collegio informa che non ha avuto ancora riscontro che le analisi delle partite finanziarie conseguenti gli accantonamenti ai fondi su indicati, siano state portate a termine.

Si informa, altresì, che l'ABC NA A.S. ha risposto all'avviso ai creditori, pubblicato il 30.01.2022 dal Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 1 comma 574 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 come modificato dall'art. 3 comma 5 ter della Legge n.15 del 25.02.2022 di Conversione del D.L. 228 del 30.12.2021 (Milleproroghe) ed ha provveduto ad inviare quanto richiesto al Comune di Napoli. Alla data della presente relazione, il Collegio non ha rinvenuto alcun riscontro dal Socio Comune di Napoli.

Sul versante debitorio, il Collegio ha verificato che il dato esposto in Bilancio dall'ABC NA A.S. corrisponde ai canoni di depurazione e fognatura incassati e non ancora riversati al Comune di Napoli. Il Collegio rileva che anche sul versante debitorio esistono forti disallineamenti tra quanto indicato nei crediti verso ABC Napoli A.S. nel bilancio consolidato 2019 del Comune di Napoli ed i debiti verso il Comune di Napoli indicato nel progetto di Bilancio 2019 di ABC Napoli A.S., così come indicato nella tabella di seguito riportata:

Tab 2 CREDITI E DEBITI ABC NA A.S. E COMUNE DI NAPOLI rilevati dai bilanci - annualità 2019 (dati in migliaia di euro)			
	ABC	TOTALE	
DEBITI ABC vs COMUNE	48.327	48.327	(A)
CREDITI COMUNE vs ABC	72.455	72.455	(B)
		- 24.128	(A) - (B)

Nella descritta situazione, pur in presenza delle incertezze sopra descritte, il Direttore in qualità di rappresentante "pro tempore" di ABC NA A.S., ha ritenuto di attestare e confermare i dati sopra indicati.

Il Collegio per quanto sopra esposto, formula i seguenti rilievi: con riferimento alle voci oggetto della ricognizione delle poste finanziarie tra l'ABC Napoli A.S. e il Comune di Napoli, il Collegio pur condividendo l'atteggiamento prudentiale dell'Azienda e considerando significativo l'accantonamento a svalutazione crediti inserito in Bilancio per l'esercizio 2019 che ha portato il fondo ad un valore complessivo pari a M/€ 21, ha espresso il suo giudizio con rilievi, in quanto alla data della presente relazione si riscontrano ancora

disallineamenti pertanto, il Collegio ha continuato ad avere una limitazione alle procedure di revisione e alla corretta acquisizione di elementi probativi sufficienti e appropriati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Il Direttore, quale rappresentante pro-tempore dell'Azienda, è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Si precisa che il 24 giugno 2021 si è insediato il nuovo C.d.A. che ha sostituito il Commissario Straordinario.

Il Direttore è responsabile per la valutazione della capacità dell'ABC NA A.S. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Direttore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

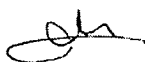
Richiami di informativa

Il Collegio rimanda l'attenzione alle informazioni di seguito esposte:

- la voce **"Crediti e Debiti verso la Regione Campania e la Concessionaria Acqua Campania"**, così come descritto nella nota integrativa e nella relazione della gestione, si riferisce ai consumi idrici reciproci ed ai canoni di depurazione e fognature incassati da ABC Napoli A.S. per conto della Regione Campania il cui saldo ammonta ad un debito netto pari M/€ 121,6. Il Collegio ha verificato che la mancata estinzione del suindicato debito è subordinata al contenzioso legale ancora in corso. Come descritto in nota integrativa e nella relazione di gestione, il Direttore informa che sono ancora in corso trattative con la Regione tese alla risoluzione stragiudiziale degli articolati rapporti in essere tra i due Enti con l'obiettivo di raggiungere quanto prima l'auspicato accordo, pertanto, si continuano a rinviare le udienze del contenzioso legale. Sull'argomento bisogna evidenziare che la Giunta Regionale della Campania ha approvato la Delibera n. 525 del 29/10/2019 con la quale vengono disciplinate le modalità e i criteri per la concessione di forme di rateizzazione, per la durata massima di quindici anni, per la riscossione dei crediti relativi alle forniture idriche ed ai canoni di depurazione a qualsiasi titolo vantati dalla Regione nei confronti dei soggetti gestori del servizio idrico integrato.

Il nostro giudizio non è espresso con modifica in relazione a quanto sopra evidenziato.

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale.



Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Direttore di ABC NA A.S. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ABC NA A.S. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ABC NA A.S. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della Relazione sul bilancio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della ABC NA A.S. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 372.603, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	407.753.274	420.552.538	12.799.264-
ATTIVO CIRCOLANTE	473.611.187	475.307.871	1.696.684-

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
RATEI E RISCONTI	248.884	200.941	47.943
TOTALE ATTIVO	881.613.345	896.061.350	14.448.005-

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	243.327.043	242.954.440	372.603
FONDI PER RISCHI E ONERI	61.004.197	67.791.855	6.787.658-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.215.681	3.745.859	530.178-
DEBITI	394.086.233	397.565.142	3.478.909-
RATEI E RISCONTI	179.980.191	184.004.054	4.023.863-
TOTALE PASSIVO	881.613.345	896.061.350	14.448.005-

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	128.791.924	109.252.050	19.539.874
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	116.616.572	100.510.270	16.106.302
COSTI DELLA PRODUZIONE	127.393.806	108.621.664	18.772.142
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.398.118	630.386	767.732
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.351.788	1.945.515	406.273
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.979.185	1.863.019	116.166
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	372.603	82.496	290.107

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono analizzate le delibere del Commissario Straordinario e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto Aziendale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- si sono ottenute dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto Aziendale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio

sociale;


- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Azienda, e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio il Direttore non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono


Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.



stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;

- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e tenendo conto delle informazioni ricevute dall'Azienda e degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione, nulla osta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, così come formulato dal Direttore. In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto Aziendale, il Collegio concorda con quanto proposto dal Direttore di allocare interamente l'utile di esercizio al Fondo di Riserva.

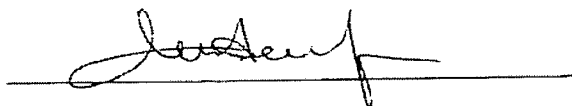
Napoli, li 13 giugno 2022

Il Collegio dei Revisori Legali

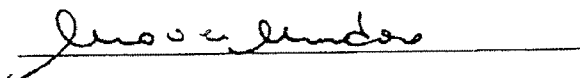
Gianpaolo Delle Donne, Presidente



Mario Landolfi, Componente



Monica Montuoro, Componente



GIANFRANCO DENTALE

ABC Napoli
AOO PRESIDENTE
N. 0000086 del 01/06/2022
P220000086P03

Acqua Bene Comune Napoli
Azienda Speciale

ABC Napoli
AOO DIRETTORE
N. 0000078 del 30/05/2022
P220000078P04

Su proposta di:

il Direttore - Ing. Alfredo Pennarola

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 30 DEL 31.05.2022

OGGETTO: Adozione ex art. 35 dello Statuto aziendale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

L'anno 2022 il giorno 31 del mese di Maggio in Napoli, nella sede dell'Azienda, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza dell'Avv. Prof. Alessandra Sardu con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Avv. prof. Alessandra Sardu - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Domenico Aiello - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Ferdinando Isernia - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott.ssa Assunta Licciardiello - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Andrea Torino - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presente/Assente l'ing. Alfredo Pennarola, Direttore

Presente/Assente il dott. Gianpaolo Delle Donne, Presidente del Collegio dei Revisori

Presente/Assente il dott. Mario Landolfi, componente del Collegio dei Revisori

Presente/Assente la dott.ssa Monica Montuoro, componente del Collegio dei Revisori

e con l'assistenza del segretario Giuseppe Scapellato

Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, inserito al punto 3 dell'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che il Direttore e il Dirigente Area "Amministrazione, Finanza e Fiscale" hanno illustrato che:

- i rapporti di credito e debito tra l'Azienda ed il Comune di Napoli sono caratterizzati da alcune incertezze per superare le quali è stato instaurato un tavolo teso a ritrovare una convergenza di tali saldi;
- il tavolo suindicato ha raggiunto delle conclusioni che hanno consentito nell'ottobre 2020 l'approvazione dei bilanci aziendali dal 2014 al 2018;
- tale tavolo avrebbe dovuto proseguire i lavori finalizzando le conclusioni sopra indicate attraverso la completa definizione delle partite di credito/debito e la formalizzazione di accordi riguardanti sia le attività già svolte che quelle da sviluppare nel futuro;
- tale prosecuzione di attività è stata sostanzialmente interrotta e solo di recente sono riprese le interlocuzioni con l'Ente proprietario;

- quanto sopra non ha consentito di adottare il bilancio dell'esercizio 2019 negli usuali tempi statutariamente previsti, ovvero di procedere alla redazione del bilancio dell'esercizio 2020, a valle dell'approvazione dei bilanci del quinquennio 2014-2018.

Considerato che:

- ABC Napoli è una Azienda Speciale, ente strumentale del Comune di Napoli, e – in quanto tale – è un ente pubblico economico;
- ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) l'ABC conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sottopone il bilancio di esercizio all'approvazione del Consiglio Comunale;
- il Direttore, fra i compiti stabiliti dall'art. 16, lettera b, dello Statuto di ABC, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2015, sottopone all'Organo Amministrativo il bilancio di esercizio;
- l'Organo Amministrativo di ABC adotta il bilancio di esercizio e lo trasmette con i relativi allegati, entro cinque giorni, al Collegio dei Revisori per la relazione ai sensi degli artt. 13 e 35 del vigente statuto aziendale;
- il bilancio, unitamente alla delibera di adozione dell'Organo Amministrativo, alla relazione del Collegio dei Revisori, deve essere trasmesso al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune.

Preso atto che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato predisposto sulla base delle previsioni dell'art. 35 dello Statuto, tenuto conto della Tassonomia prevista per il deposito dei bilanci.

Rilevato che:

- la valutazione dei crediti vantati verso l'Ente Proprietario Comune di Napoli è stata aggiornata con i medesimi criteri utilizzati negli esercizi precedenti per la redazione dei progetti di bilancio adottati dagli Organi Amministrativi via via succedutisi;
- i suddetti crediti sono stati opportunamente svalutati incrementando il fondo svalutazione crediti sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data ed in coerenza con l'andamento del tavolo di ricognizione dei reciproci rapporti di debito/credito instauratosi con il Comune di Napoli.

Attestato dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Fiscale che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

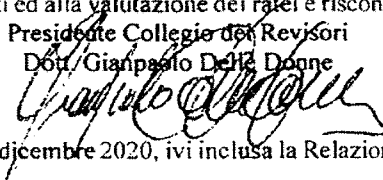
- corrisponde alle scritture contabili;
- è stato redatto nel rispetto dei criteri stabiliti dal codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Direzione Amministrativa e Commerciale

Dott.  Emilio Baldoni

Preso atto che, come previsto dall'art. 35 dello Statuto:

- in data 25 maggio 2022 il Direttore, assistito dal dirigente dell'Area Amministrazione e Commerciale e con la presenza del consigliere Ferdinando Isernia, ha incontrato il Collegio dei Revisori al fine di illustrare gli aspetti caratterizzanti l'impostazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'evoluzione dei reciproci rapporti di debito/credito con il Comune di Napoli e conseguentemente ai criteri di determinazione del fondo svalutazione crediti per i crediti vantati verso lo stesso Ente;
- nel corso di tale riunione il Collegio dei Revisori non ha ritenuto di esprimere osservazioni relativamente alle quote di ammortamento, agli accantonamenti ed alla valutazione dei ratei e risconti;

Presidente Collegio dei Revisori
Dott.  Gianpaolo Della Donna

Letto in ogni sua parte il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ivi inclusa la Relazione sulla gestione, i cui dati essenziali sono (importi in unità di Euro):

Totale attivo	922.150.924
Patrimonio netto	244.623.358
Valore della produzione	134.856.820
Risultato prima delle imposte	5.435.507
Utile netto dell'esercizio	1.296.314

Visti:

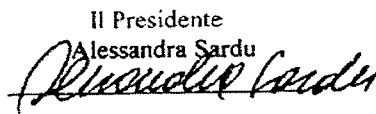
- gli artt. 2, 8, 13, 16, 19, 35, 36 e 40 dello Statuto aziendale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2015;
- la deliberazione del Commissario Straordinario di ABC n. 67 del 2 ottobre 2019 con la quale è stato nominato Direttore di ABC l'ing. Alfredo Pennarola, prorogata all'unanimità fino al 31/12/2021 nella seduta del CdA del 30/09/2021;
- Il Decreto prot. n. 188 dell'11/6/2021, con il quale il Sindaco Luigi de Magistris ha nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di ABC l'avv. prof. Alessandra Sardu e, quali componenti dello stesso, il dott. Ferdinando Isernia e l'avv. Andrea Torino, nonché il Decreto prot. n. 207 del 18/6/2021, con il quale il Sindaco Luigi de Magistris ha nominato componenti del Consiglio di Amministrazione l'avv. Domenico Aiello e la dott.ssa Assunta Licciardiello.

D E L I B E R A D I

1. **Approvare** le premesse quale parte integrante della delibera;
2. **Adottare** il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come sottoposto dal Direttore, che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **Trasmettere** il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 al Collegio dei Revisori per la predisposizione della relativa Relazione prevista dall'art. 35 dello Statuto aziendale tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio dall'art. 21 dello stesso statuto;
4. **Inviare** la presente delibera, unitamente all'allegato progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed alla Relazione del Collegio dei Revisori, una volta predisposta nel rispetto dei tempi previsti dallo Statuto, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale di Napoli ed al Collegio dei Revisori del Comune di Napoli.

Il presente provvedimento consta di tre pagine, oltre ai documenti di bilancio come identificati nella parte narrativa della presente deliberazione.

Il Segretario


Il Presidente
 Alessandra Sardu


Allegati:

- Proposta di Bilancio al 31/12/2020 (all.1).

ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 - 80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.296.314.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda opera nel settore del Servizio Idrico Integrato (SII) a seguito di convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli il 17.12.2015 ed adeguata allo schema di convenzione tipo di cui alla delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 656/2015/R/IDR a seguito dell'atto di sottomissione sottoscritto il 15.11.2016 con l'ATO 2 Campania.

Sino all'aprile 2019 l'Azienda ha gestito solo l'acquedotto a servizio della città di Napoli. Successivamente ha esteso la propria attività acquisendo il servizio di gestione della fognatura sempre della città di Napoli.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011 l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale (di seguito ABC Napoli), ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

La decisione assunta dal Consiglio Comunale trova il suo fondamento negli esiti della campagna referendaria per l'acqua pubblica.

Di tale esigenza manifestata, l'Amministrazione Comunale si è resa promotrice attraverso la modifica del proprio Statuto introducendovi la categoria giuridica di "bene comune", nella quale è sicuramente ricompresa la risorsa idrica.

ARIN S.p.A., ancorché interamente posseduta dal Comune di Napoli e – per statuto – con capitale non cedibile a privati, non rappresentava un modello di gestione utile a realizzare una gestione pubblica e partecipata del bene comune acqua.

L'Amministrazione Comunale ha quindi individuato nell'azienda speciale il modello di gestione che meglio risponde alla finalità sopra indicata, poiché essa:

- non consente la partecipazione alla sua proprietà da parte di soggetti privati;
- non ha scopo di lucro;
- è soggetta ad un controllo da parte dell'Ente proprietario assai più stringente rispetto al "controllo analogo" previsto per le società in-house providing per la stringente connessione con il Consiglio Comunale competente all'approvazione di tutti i suoi atti fondamentali ex art.114, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii.;
- è maggiormente rispondente a perseguire anche l'obiettivo dell'assunzione, progressivamente, delle attività e degli impianti relativi alla depurazione e fognatura comunale.

In esecuzione di tale delibera comunale, il Consiglio di Amministrazione di ARIN S.p.A. ha effettuato quanto previsto a proprio carico e, a seguito del compimento di tale percorso, con assemblee straordinarie del 31 luglio 2012 e del 21 novembre 2012 l'unico azionista Comune di Napoli ne ha deliberato la trasformazione in ABC Napoli Azienda Speciale.

Tali delibere sono state definitivamente iscritte in Camera di Commercio in data 21 dicembre 2012 e, conseguentemente (ai sensi dell'art. 2500 novies c.c.), la trasformazione è stata definitivamente realizzata in data 20 febbraio 2013.

L'iscrizione nel Registro delle Imprese della nuova ragione sociale è avvenuta in data 10 aprile 2013.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Argine 929, Napoli. Inoltre sempre in Napoli, in Via Nuova Poggioreale 46/I ed in via Ventaglieri 82/83 sono localizzate, rispettivamente,

un'area operativa per le attività di manutenzione della rete ed un'agenzia (oltre quella di Via Argine) di sportello per l'utenza.

Sotto il profilo giuridico l'Azienda controlla direttamente la Net Service S.r.l. ed il Consorzio Serino. Entrambe le controllate sono, alla data di redazione della presente relazione, in liquidazione.

Andamento della gestione

Appare opportuno che il ritardo nell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 è strettamente correlato sia al tempo occorso all'Ente proprietario per l'approvazione dei bilanci degli esercizi dal 2014 al 2018, approvazione avvenuta in data 9 ottobre 2020 con delibera di Consiglio Comunale n. 21 sia al cambio dell'organo amministrativo avvenuto nel giugno 2021.

Il così lungo lasso di tempo occorso all'Ente Proprietario per l'approvazione dei bilanci dal 2014 al 2018 è legato ad una intensa attività tesa alla convergenza dei reciproci saldi di bilancio. Infatti, il disallineamento dei saldi è persistito anche a valle della delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 2014 con la quale il Comune di Napoli, approvando i bilanci degli esercizi 2012 e 2013, riconosceva da un lato i crediti verso l'Ente Proprietario iscritti nei bilanci dell'Azienda e si impegnavano alla regolarizzazione dei contratti scaduti. La convergenza che ha consentito l'approvazione dei bilanci del quinquennio 2014-2018 è stata ottenuta attraverso la formalizzazione di un accordo relativo ai crediti derivanti dalla gestione degli impianti fognari gestiti dall'Azienda per conto del Comune di Napoli, un consistente accantonamento al fondo svalutazione crediti da parte dell'Azienda ed allo stanziamento di un fondo rischi da parte dell'Ente proprietario. A valle di tale risultato, il fondo rischi del Comune avrebbe dovuto trasformarsi in debito verso l'Azienda ed avrebbero dovuto essere stipulate transazioni per il passato e contratti/accordi per la gestione delle attività future. In realtà, a valle dell'approvazione dei bilanci, nonostante i solleciti da parte aziendale, il tavolo delle trattative non è proseguito e, conseguentemente, sono rimaste insolute le incertezze (che riguardano i consumi ad uso pubblico non misurati, la manutenzione delle fontane monumentali svolta sino al 31 dicembre 2018, la ripartizione delle spese di incasso tra i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione) che avrebbero dovuto essere risolte attraverso il tavolo di trattative. Va peraltro detto che recentemente è stata presentata ed approvata dal Comune di Napoli la rendicontazione delle attività svolte per il trattamento dell'acqua di falda di Bagnoli, per le quali nei precedenti esercizi esisteva un'incertezza sul quantum dovuto.

Il ritardo nella definizione dei reciproci rapporti di debito/credito e conseguentemente nell'approvazione dei bilanci è causa di tensione finanziaria per l'Azienda che ha visto di conseguenza sospesi i propri affidamenti bancari.

L'Azienda ha quindi deciso il ricorso alle vie legali che potrà essere abbandonato qualora il tavolo venga riattivato e si giunga alla conclusione di soddisfacenti accordi sia per il passato sia per il prosieguo delle attività.

Il bilancio dell'esercizio 2020, predisposto in continuità ed aderenza a quello dei precedenti esercizi accoglie circa 4 milioni di Euro per attività rese nei confronti del Comune di Napoli sprovviste di contratto/accordo: il valore di tali ricavi è stato determinato sulla base dei precedenti accordi/convenzioni ovvero di più recenti – ancorché non formalizzati – accordi ed accoglie un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti dedicato a tali partite per circa 1 milione di Euro. Complessivamente i crediti per le attività "incerte" per ammontano a circa 53,4 milioni di Euro, a fronte dei quali è accantonato, sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori e tenuto conto dell'andamento del tavolo delle trattative, un fondo di svalutazione di Euro 22 milioni.

L'esercizio 2020 chiude con un utile netto di circa 1,3 milioni Euro, dopo aver sostenuto accantonamenti per circa 51,3 milioni di Euro (ammortamenti netti per circa 13,8 milioni di Euro; accantonamento al fondo TFR per circa 1,5 milioni di Euro; accantonamento ai fondi rischi per circa 14 milioni di Euro; svalutazione dei crediti per circa 22 milioni di Euro). Inoltre il risultato dell'esercizio 2020 sconta un carico fiscale di competenza di circa 4,1 milioni di Euro.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	133.064.707	127.184.207	108.284.800
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	14.958.848	9.608.028	8.318.348
Reddito operativo (Ebit)	4.441.537	1.398.118	630.386
Utile (perdita) d'esercizio	1.296.314	372.603	82.496
Attività fisse	399.755.529	410.561.537	422.862.198
Patrimonio netto complessivo	244.623.358	243.327.043	242.954.440
Posizione finanziaria netta	34.148.800	30.678.944	28.171.586

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	134.856.820	128.791.924	109.252.050
Margine operativo lordo	14.958.848	9.608.028	8.318.348
Risultato prima delle imposte	5.435.507	2.351.788	1.945.515

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	122.911.991	116.616.572	6.295.419
Costi esterni	71.866.817	73.298.672	(1.431.855)
Valore Aggiunto	51.045.174	43.317.900	7.727.274
Costo del lavoro	32.206.217	33.709.872	(1.503.655)
Margine Operativo Lordo	18.838.957	9.608.028	9.230.929
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	13.785.416	12.695.909	1.089.507
Risultato Operativo	5.053.541	(3.087.881)	8.141.422
Proventi (oneri) non caratteristici	(612.004)	4.485.999	(5.098.003)
Proventi e (oneri) finanziari	993.970	953.670	40.300
Risultato Ordinario	5.435.507	2.351.788	3.083.719
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.435.507	2.351.788	3.083.719
Imposte sul reddito	4.139.193	1.979.185	2.160.008
Risultato netto	1.286.314	372.603	923.711

Il rilevante incremento dei ricavi è correlato all'estensione dell'attività aziendale al comparto fognatura che nel 2020 è stata operativa per un quadrimestre in più rispetto al precedente esercizio.

Il costo del lavoro, espresso al netto dell'accantonamento al trattamento pensionistico integrativo poiché correlato esclusivamente ad ex dipendenti posti in quiescenza negli anni precedenti, registra un decremento di circa 1,5 milioni di Euro in virtù degli esodi intervenuti nell'esercizio.

Gli ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti sono espressi al netto dei contributi in conto capitale maturati nell'esercizio a riduzione degli ammortamenti del periodo.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Dalla tabella emerge un complessivo miglioramento di tali indici.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,01	0,00	0,00
ROE lordo	0,02	0,01	0,01
ROI	0,01	0,00	0,00
ROS	0,04	0,02	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	66.624.506	71.701.307	(5.076.801)
Immobilizzazioni materiali nette	329.955.164	335.993.838	(6.038.674)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	58.129	58.129	-
Capitale immobilizzato	396.637.799	407.753.274	(11.115.475)
Rimanenze di magazzino	2.204.313	2.052.725	151.588
Crediti verso Clienti	332.082.270	303.227.179	28.855.091
Altri crediti	156.821.321	137.652.339	(19.168.982)
Ratei e risconti attivi	256.421	248.884	7.537
Attività d'esercizio a breve termine	443.181.127	443.181.127	48.183.198
Debiti verso fornitori	112.810.961	111.832.178	978.783
Acconti	3.986.827	2.288.231	1.698.596
Debiti tributari e previdenziali	23.887.408	17.158.840	6.728.568
Altri debiti	187.134.287	164.771.117	22.363.170
Ratei e risconti passivi	174.718.593	179.980.191	(5.261.598)
Passività d'esercizio a breve termine	502.538.076	476.030.557	26.507.519
Capitale d'esercizio netto	(11.173.751)	(32.849.430)	21.675.679
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.488.490	3.215.681	(727.191)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	172.499.638	159.040.064	13.459.574
Passività a medio lungo termine	174.988.128	162.255.745	12.732.383
Capitale investito	210.475.920	212.648.099	(2.172.179)
Patrimonio netto	(244.623.358)	(243.327.043)	(1.296.315)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	34.148.800	30.678.944	3.469.856
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(210.474.588)	(212.648.099)	2.173.541

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

48

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(148.896.711)	(167.234.494)	(179.907.758)
Quoziente primario di struttura	0,61	0,59	0,57
Margine secondario di struttura	26.091.417	(4.978.749)	(14.382.012)
Quoziente secondario di struttura	1,05	0,99	0,97

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	34.107.502	30.580.151	3.527.351
<i>Di cui: vincolati ad attività di investimento</i>	<i>12.569.919</i>	<i>13.250.670</i>	<i>(680.751)</i>
Denaro e altri valori in cassa	41.298	98.793	(57.495)
Disponibilità liquide	34.148.800	30.678.944	3.469.856
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.362		1.362
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.362		1.362
Posizione finanziaria netta a breve termine			
	34.147.438	30.678.944	3.468.494
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	34.147.438	30.678.944	3.468.494

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	0,97	0,93	0,91
Liquidità secondaria	0,98	0,93	0,92
Indebitamento	1,63	1,63	1,65
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,94	0,84	0,81

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,97. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona ed in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

L'indice di liquidità secondaria, anch'esso in crescita nel triennio è pari a 0,98. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,63, sostanzialmente stabile nel triennio.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,94, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'Azienda ha ottenuto le seguenti certificazioni: OHSAS 18001:2007 relativa al sistema della gestione della salute e sicurezza sul lavoro, con la transizione alla ISO 45001:2020, e la certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001 (tenuta sotto controllo dell'impatto ambientale della propria attività).

Investimenti

La situazione di incertezza collegata all'affidamento del servizio idrico integrato, probabilmente in via di risoluzione a seguito della istituzione in Campania dell'Ente Idrico Regionale che ha – tra gli altri – lo scopo dell'individuazione del soggetto gestore e della recente istituzione del distretto di Napoli città, ha come conseguenza che la politica degli investimenti si caratterizza prevalentemente come di "mantenimento", al fine di non far scadere il livello di servizio.

Nel 2020 all'attività di "mantenimento" ed alle opere di revamping e rifunzionalizzazione degli impianti di sollevamento fognario acquisiti dal Comune di Napoli (attività già presenti nei precedenti esercizi) si sono affiancati due importanti interventi: il risanamento del canale principale del seino ed il rifacimento interno delle vasche del serbatoio dello Scudillo, entrambi finanziati nel primo stralcio del Piano Nazionale Acquedotti.

A tali investimenti infrastrutturali si è aggiunta l'implementazione della nuova piattaforma di gestione utenze che ha consentito una più spinta integrazione dei diversi applicativi utilizzati in Azienda per la parte contabile e logistica.

Inoltre, con i fondi che sono resi disponibili nell'ambito del PON/PNRR l'Azienda ha previsto di estendere all'intera area cittadina la distrettualizzazione ed il controllo attivo delle pressioni, programmando la simulazione dell'intera rete e l'installazione di una diffusa sensoristica quali-quantitativa nelle rete di distribuzione.

61

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

Relativamente alle attività di ricerca e sviluppo, oltre a continuare un'importante attività di elaborazione, con l'Università Federico II, della immensa mole di dati resi disponibili dalla rete di contatori in telelettura installata dall'Azienda, si sta continuando in una serie di collaborazioni con università ed aziende in area Euro-Mediterranea finalizzate allo scambio di pratiche gestionali e presentazioni di progetti di ricerca e sviluppo.

Tra queste, è in corso una convenzione con il Dipartimento di Biologia per lo sviluppo di una nuova metodologia di prelievo ed analisi delle specie microbiche ed una ricerca sulla formazione dello sviluppo dello stato microbico in rete.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli.

I rapporti con l'Ente proprietario e con le sue controllate sono indicati in bilancio e commentati in nota integrativa.

L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nella Net Service S.r.l. che è stata posta in liquidazione nel dicembre 2018, assorbendone il personale nel gennaio 2019.

Inoltre la società ha una partecipazione di controllo (70% direttamente e 30% indirettamente, attraverso la Net Service) nel Consorzio Serino, costituito al fine di completare l'opera dell'acquedotto in pressione del Serino, finanziata con i fondi della Legge 219/1981, con migliore efficacia ed efficienza, anch'esso posto in liquidazione nel corso dell'esercizio 2017 in conseguenza del progressivo esaurimento dell'attività per l'avanzato stato di completamento dell'opera.

Anche i rapporti con le suindicate collegate e controllate sono indicati in bilancio e commentati in nota integrativa.

Considerato lo stato di liquidazione di entrambe le controllate, esse sono state escluse dall'area di consolidamento e, conseguentemente, non è stato redatto il bilancio consolidato. In ogni caso si rappresenta che l'Ente controllante dell'azienda redige il bilancio consolidato del gruppo Comune di Napoli.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

L'Azienda ha in essere un corposo contenzioso con l'Agenzia delle Entrate prevalentemente relativo al trattamento fiscale delle pensioni integrative erogate in virtù di specifici accordi.

La posizione aziendale è sempre stata suffragata da decisioni favorevoli delle commissioni tributarie adite, sia in 1° che in 2° grado. Avverso tale decisioni l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorsi in Cassazione, tuttora pendenti.

Tenuto conto dell'orientamento espresso da tutte le commissioni tributarie sinora adite, si è fiduciosi anche nel giudizio pendente innanzi alla Cassazione e, pertanto, nessun accantonamento è stato effettuato a fronte degli avvisi di accertamento ricevuti.

Fa eccezione il solo accertamento ricevuto nel 2018 e relativo all'esercizio 2013 (valore è di circa 2 milioni di Euro, oltre sanzioni ed interessi) verso il quale, l'Azienda ha aderito alla cosiddetta "pace fiscale" (il cui costo è stato addebitato già nel bilancio 2017) avendo proposto ricorso con ritardo, sebbene motivato, il che avrebbe reso incerto l'esito del giudizio pendente.

Altra situazione di incertezza riguarda il contenzioso in essere con Regione Campania, verso la quale l'Azienda ha un rilevante debito, prevalentemente, per le quote di canoni di depurazione e fognatura incassate per conto dell'Ente locale.

Nel corso del 2012, la Regione – tramite il proprio concessionario Acqua Campania - ha instaurato un contenzioso giudiziario per l'incasso dei propri crediti, sia quelli riferiti ai canoni di depurazione e fognatura sia quelli per forniture idriche. L'azione giudiziaria proposta dall'Ente non considera i crediti vantati dall'Azienda, che tendono ad essere di ammontare sostanzialmente equivalente. Pertanto, è stato proposto ricorso contro tale azione legale, richiedendo la compensazione con i crediti aziendali. Il giudizio è ancora in corso e, comunque, sono in corso trattative – in stato decisamente avanzato - con la Regione Campania tese alla definizione complessiva di una parte significativa degli articolati rapporti in essere (e comunque quelli oggetto del giudizio di cui sopra). La situazione dei rapporti a fine 2020 verso la Regione Campania

41 

può così essere riepilogata (in €/000):

Debiti per canoni di depurazione e fognatura incassati per conto della Regione	165.023
di cui non esigibili in attesa della definizione della misura della ripartizione delle spese di incasso	66.123
Debiti per forniture idriche	82.646
Crediti per forniture idriche e ripartizione delle spese di incasso, nella misura minima sinora ammessa dalla Regione	121.825
Debito netto verso Regione	125.844

Sulla base delle trattative in corso si ritiene che dalla risoluzione della controversia non debbano emergere ulteriori passività oltre quelle già iscritte in bilancio.

Si evidenzia, inoltre, che la Regione Campania ha previsto il riconoscimento di facilitazioni finanziarie ai debitori sostanzialmente consistenti in una rateizzazione a lungo termine (15 anni) del debito residuo, con applicazione di interessi – al saggio legale – per il periodo della dilazione concessa.

Per quanto attiene ai rapporti in essere con l'Ente proprietario Comune di Napoli si rimanda a quanto indicato nel precedente paragrafo "Andamento della gestione" in merito alle situazioni di incertezza ivi descritte.

Infine, a seguito della trasformazione da S.p.A. in Azienda Speciale, conclusasi nei primi mesi del 2013, la gestione previdenziale dei dipendenti di ABC – il cui rapporto di lavoro permane di natura privatistica ai sensi dello Statuto – è passata all'INPDAP. Poiché una parte consistente dei dipendenti, sino alla data di trasformazione, era invece sotto la gestione INPS, si pone per essi la questione della ricongiunzione dei contributi, che dal 1° luglio 2010 è diventata onerosa.

L'Organo Amministrativo ha intrapreso diverse azioni tese a dimostrare l'irrazionalità dell'onerosità della ricongiunzione contributiva, atteso che i dipendenti non hanno avuto alcun mutamento della propria posizione lavorativa. Peraltro, la previsione di onerosità della ricongiunzione – per la quale non sono del tutto chiari (nemmeno agli enti previdenziali) le modalità di calcolo – appare ancor più irrazionale avuto riguardo alle previsioni normative contenute nel decreto "Salva Italia" per le quali l'INPDAP è confluito nell'INPS.

L'Azienda è impegnata affinché tale passaggio di gestione previdenziale non rechi danno ai propri dipendenti, secondo i quali l'eventuale onere di ricongiunzione dovrebbe ricadere nella previsione contenuta nella delibera di trasformazione da S.p.A. in Azienda Speciale per la quale *"gli oneri inerenti la trasformazione e gli adempimenti per essa necessari restano a carico di Arin S.p.A."* Non è pertanto escluso che da tale situazione possano derivare oneri in capo all'Azienda, per i quali non vi sono comunque al momento attuale elementi utili ad una loro quantificazione né sono pervenute richieste in tal senso..

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati dei report gestionali dell'esercizio 2021 confermano anche per il successivo esercizio il sostanziale equilibrio economico, statutariamente sancito.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

L'Azienda non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 settembre 2021 l'Acqua Campania ha preannunciato, a seguito della delibera dell'Ente Idrico Campano n. 32 del 26 febbraio 2021 in tema di tariffe idriche, l'emissione di note di credito al fine di regolare i rapporti tariffari per il periodo 2012-2019.

Analogo comportamento nel corso del 2022 è stato assunto anche dalla Regione Campania per le proprie forniture idriche.

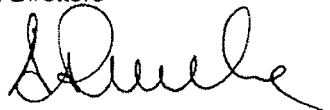
Dalla regolarizzazione dei rapporti tariffari con i due fornitori ci si aspetta una riduzione del debito per forniture idriche di circa 6 milioni di Euro.

Destinazione del risultato di esercizio

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto e tenuto conto della complessiva situazione presentata in questa relazione, si propone che l'utile di esercizio di Euro 1.296.312,74 sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo nella sua interezza al Fondo di riserva.

Napoli, 26 maggio 2022

Il Direttore



64

ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 - 80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo

31/12/2020

31/12/2019

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		26.688
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.963.470	3.926.939
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.237.434	65.872.385
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.423.602	1.875.295
7) Altre ...		
	<hr/> 66.624.506	<hr/> 71.701.307

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	32.102.497	33.229.109
2) Impianti e macchinario	247.645.016	255.149.340
3) Attrezzature industriali e commerciali	589.629	609.255
4) Altri beni	270.019	238.975
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	49.348.003	46.767.159
	<hr/> 329.955.164	<hr/> 335.993.838

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	35.000	35.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
	<hr/> 23.129	<hr/> 23.129
	58.129	58.129

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

- b) Verso imprese collegate
- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

- c) Verso controllanti
- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

Bilancio al 31/12/2020

Pagina 1

E L

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi		58.129	58.129
Totale immobilizzazioni		396.637.799	407.753.274
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.204.313	2.052.725
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		2.204.313	2.052.725
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	332.082.270		303.227.179
- oltre l'esercizio		332.082.270	303.227.179
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	10.914.738		10.967.215
- oltre l'esercizio		10.914.738	10.967.215
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	91.490.744		77.193.441
- oltre l'esercizio		91.490.744	77.193.441
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	2.153.406		2.314.050
- oltre l'esercizio		2.153.406	2.314.050
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	33.468.498		29.228.265
- oltre l'esercizio		33.468.498	29.228.265
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	15.676.205		15.141.105
- oltre l'esercizio	3.117.730		2.808.263
		18.793.935	17.949.368
		488.903.591	440.879.518

<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	34.107.502	30.580.151
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	41.298	98.793
	<u>34.148.800</u>	<u>30.678.944</u>
Totale attivo circolante	525.256.704	473.611.187
D) Ratei e risconti	256.421	248.884
Totale attivo	922.150.924	881.613.345
Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	53.373.044	53.373.044
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	320.244	320.244
IV. Riserva legale	13.947.373	13.574.768
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva da scissione	159.695.694	159.695.694
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Altre ...		
	159.695.694	159.695.695
	159.695.694	159.695.695
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	15.990.689	15.990.689
IX. Utile d'esercizio	1.296.314	372.603
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Acconti su dividendi	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	244.623.358	243.327.043
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	33.763.743	34.655.926
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	36.719.362	26.348.271
Totale fondi per rischi e oneri	70.483.105	61.004.197
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.488.490	3.215.681
D) Debiti		
1) <i>Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	1.362	
- oltre l'esercizio		

Bilancio al 31/12/2020

Pagina 4

		1.362	
5) <i>Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
6) <i>Acconti</i>			
- entro l'esercizio	3.986.827		2.288.231
- oltre l'esercizio			
		3.986.827	2.288.231
7) <i>Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	112.810.961		111.832.178
- oltre l'esercizio			
		112.810.961	111.832.178
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) <i>Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio	9.787.364		10.230.056
- oltre l'esercizio			
		9.787.364	10.230.056
10) <i>Verso imprese collegate</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) <i>Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio	66.511.090		48.327.043
- oltre l'esercizio			
		66.511.090	48.327.043
11 bis <i>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) <i>Tributari</i>			
- entro l'esercizio	22.464.536		15.390.500
- oltre l'esercizio			
		22.464.536	15.390.500
13) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	1.422.872		1.768.340
- oltre l'esercizio			
		1.422.872	1.768.340
14) <i>Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	110.835.833		106.214.018
- oltre l'esercizio	102.016.533		98.035.867
		212.852.366	204.249.885
Totale debiti	429.837.378		394.086.233
E) Ratei e risconti	174.718.593		179.980.191
Totale passivo	922.150.924		881.613.345

Bilancio al 31/12/2020

Pagina 5

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.911.991	116.616.572
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.792.113	1.607.717
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Vari	3.268.105	4.485.999
b) Contributi in conto esercizio	6.884.611	6.081.636
	<u>10.152.716</u>	<u>10.567.635</u>
Totale valore della produzione	134.856.820	128.791.924
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.298.851	19.972.359
7) Per servizi	13.448.944	10.932.149
8) Per godimento di beni di terzi	992.591	870.952
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	22.666.452	22.874.444
b) Oneri sociali	7.660.197	8.147.088
c) Trattamento di fine rapporto	1.454.297	1.497.645
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.880.109	
e) Altri costi	<u>425.271</u>	<u>1.190.695</u>
	<u>36.086.326</u>	<u>33.709.872</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.081.780	10.053.505
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.588.247	8.724.040
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>21.941.966</u>	<u>33.016.319</u>
	<u>42.611.993</u>	<u>51.793.864</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(151.588)	(321.609)
12) Accantonamento per rischi	14.026.778	8.520.258
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.101.388	1.915.961
Totale costi della produzione	130.415.283	127.393.806
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.441.537	1.398.118
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	1.010.378		1.127.323
		1.010.378	1.127.323
		1.010.378	1.127.323
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	16.408		173.653
		16.408	173.653
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		993.970	953.670
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	5.435.507		2.351.788

Bilancio al 31/12/2020

Pagina 7

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	8.379.426		4.868.652
b) Imposte di esercizi precedenti			219.067
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	(4.240.233)		(3.108.534)
		(4.240.233)	(3.108.534)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		4.139.193	1.979.185
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.296.314	372.603

Il Direttore



Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE
sede	80147 NAPOLI (NA) VIA ARGINE 929
capitale sociale	53.373.044,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	NA
partita IVA	07679350632
codice fiscale	07679350632
numero REA	646516
forma giuridica	AZIENDA SPECIALE (AL)
settore di attività prevalente (ATECO)	360000
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Napoli
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.296.314.

Attività svolte

L'Azienda opera nel settore del Servizio Idrico Integrato (SII) a seguito di convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli il 17.12.2015 ed adeguata allo schema di convenzione tipo di cui alla delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 656/2015/R/IDR a seguito dell'atto di sottomissione sottoscritto il 15.11.2016 con l'ATO 2 Campania.

Dall'aprile 2019 l'Azienda ha ampliato il perimetro della propria attività estendendola al settore fognatura, completando così il processo iniziato nel biennio precedente attraverso la progressiva acquisizione degli impianti di sollevamento fognario.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole

poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

L'Azienda non ha cambiato principi contabili rispetto ai precedenti esercizi. Tale continuità rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati eventi riconducibili a tale fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In virtù di quanto sopra, non ricorrono problematiche di comparabilità e di adattamento del bilancio del precedente esercizio presentato a fini comparativi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla operazione di scissione parziale della Azienda Speciale ARIN - Azienda Risorse Idriche di Napoli sono iscritte al valore di conferimento; le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali derivanti dalla citata operazione di scissione sono iscritte al valore di conferimento; quelle acquisite successivamente a tale operazione societaria sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,50 %
Pozzi	2,22 %
Gallerie	1,25 %
Serbatoi	2,00 %
Condotte	2,50 %

Impianti di sollevamento	6,00 %
Contatori	10,00 %
Impianti fotovoltaici	9,00 %
Altri impianti	20,00 %
Attrezzature	10,00 %
Mobili e macchine d'ufficio	12,00 %
Macchine elettrocontabili	20,00 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio del loro sostenimento. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzazione mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate da materiali per la manutenzione o costruzione della rete idrica e degli impianti ad essa asserviti e sono iscritte minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte, nel rispetto del principio della competenza, in base ad una ragionevole stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Il rispetto del principio della competenza comporta il calcolo di imposte differite e/o anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
66.625	71.701	(5.076)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo		213	5.891	209.926		1.875		217.905
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		187	1.964	144.053				146.204
Svalutazioni								
Valore di bilancio		26	3.927	65.873		1.875		71.701
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				4.440		1.592		6.032
Riclassifiche (del valore di bilancio)				2.043		(2.043)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio		1.963	9.119				11.082
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni	(26)						(26)
Totale variazioni	(26)	(1.963)	(2.636)		(451)		(5.076)
Valore di fine esercizio							
Costo	180	5.891	216.409		1.424		223.904
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180	3.927	153.172				157.279
Svalutazioni							
Valore di bilancio		1.964	63.237		1.424		66.625

Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono, sostanzialmente, al valore dei beni che l'Azienda, pur non essendone proprietaria, utilizza e gestisce, in quanto elementi indispensabili al funzionamento dell'acquedotto. In sostanza il loro valore, supportato dalla perizia redatta in sede di costituzione, è rappresentativo del valore dell'affidamento del servizio di distribuzione di acqua potabile alla città di Napoli, affidato alla società dal Comune di Napoli. Esse sono ammortizzate lungo la durata residua dell'affidamento, poiché saranno retrocesse gratuitamente all'ente affidante alla scadenza del servizio svolto dalla società, previsto per il 31 dicembre 2028. Il loro valore a fine esercizio può essere così dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
Terreni	26	29
Fabbricati	830	934
Pozzi	4.126	4.643
Serbatoi	4.174	4.830
Condutture idriche	34.591	38.959
Condutture fognarie	2.452	719
Impianti di sollevamento idrici	159	179
Impianti di sollevamento fognari	4.589	2.790
Sorgenti del Serino	11.280	12.693
Totale	62.228	65.776

La voce accoglie, inoltre, licenze d'uso di software (ammortizzate in tre annualità) per un valore residuo a fine esercizio di Euro 1.010 (nel 2019 Euro 97). Rispetto al precedente esercizio il saldo ha subito una sensibile variazione per effetto dell'entrata in esercizio del nuovo software di gestione dell'utenza. In particolare nell'esercizio 2020 la voce ha registrato capitalizzazioni per € 1.458 ed ammortamenti per € 545.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a due progetti di ricerca, cofinanziati dal MIUR, denominati Acquasystem (ricerca di procedure e tecnologie innovative per una gestione pianificata ed integrata delle risorse idriche) e Watergrid (sviluppo e validazione di processi e tecnologie innovative per la distrettualizzazione delle reti idriche urbane) che sono stati completati in corso d'anno. Essi sono ammortizzati in tre annualità.

Le Immobilizzazioni in corso sono sostanzialmente riferite a lavori in corso sulla rete idrica e fognaria cittadina (€ 1.295).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
329.955	335.994	(6.039)

lp 6

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	52.340	397.528	5.341	7.115	46.767	509.091
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(19.111)	(142.378)	(4.732)	(6.876)		(173.097)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	33.229	255.150	609	239	46.767	335.994
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		531	139	112	2.767	3.549
Riclassifiche (del valore di bilancio)		186			(186)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.127	8.221	159	81		9.588
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(1.127)	(7.504)	(20)	31	2.581	(6.039)
Valore di fine esercizio						
Costo	52.340	398.245	5.480	7.227	49.348	512.640
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.238)	(150.599)	(4.891)	(6.957)		(182.685)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	32.102	247.646	589	270	49.348	329.955

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliabili:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020		Saldo al 31.12.2019	
Terreni e servitù	20.151		20.151	
Fabbricati	11.951	32.102	13.078	33.229
Pozzi	14.926		15.139	
Gallerie	61.558		62.556	
Serbatoi	49.992		51.550	
Condutture idriche	118.571		122.752	
Impianti di sollevamento idrici	147		202	
Misuratori fiscali	837		852	
Altri impianti	1.615	247.646	2.099	255.150
Attrezzature varie	448		436	
Attrezzature di laboratorio	151	589	173	609
Mobili ed arredi	47		23	
Macchine elettrocontabili	202		200	
Automezzi	21	270	16	239
Immobilizzazioni in corso		49.348		46.767
Totale		329.955		335.994

Il saldo di fine esercizio delle immobilizzazioni in corso è prevalentemente riferito alla realizzazione di opere aggiuntive al nuovo acquedotto in pressione del Serino finalizzate al miglioramento dell'efficienza dell'impianto (€ 34.330) ed al completamento di un impianto di potabilizzazione a servizio dei pozzi di emungimento (Euro 10.871).

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
58	58	-

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	213				23	236		
Rivalutazioni								
Svalutazioni	178					178		
Valore di bilancio	35				23	58		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	213				23	236		
Rivalutazioni								
Svalutazioni	178					178		
Valore di bilancio	35				23	58		

Partecipazioni

Le partecipazioni di controllo sono rappresentate dalla Net Service S.r.l. (Euro 67; 100% di partecipazione), con sede a Napoli e dal Consorzio Serino (Euro 35; 70% di partecipazione), con sede ad Avellino. Come indicato nella Relazione sulla gestione, entrambe le aziende controllate sono state poste in liquidazione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Net Service S.r.l.	Napoli	07487100633	178	(144)	(762)	178	100	-

Consorzio	Avellino	02348410	50	-	50	35	70	35
Serino		644						
Totale								35

I dati indicati di bilancio indicati per la Net Service S.r.l. in liquidazione sono stati desunti dal progetto di bilancio 2020 presentato dal liquidatore. In presenza di un patrimonio netto negativo è stato accantonato un apposito fondo rischi liquidazione per € 800, tenendo conto della probabile dimensione del deficit patrimoniale in via prospettica. Tale fondo rischi è stato stanziato a fronte del probabile mancato recupero integrale dei crediti vantati dall'Azienda verso la propria controllata.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	23	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cosila	1	
ANEA	22	
Totale	23	

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.204	2.053	151

Le giacenze di magazzino sono esclusivamente riferite a materiali per la manutenzione o la costruzione di reti idriche e fognarie e dei correlati impianti.

Il valore delle giacenze a fine esercizio è allineato alle risultanze dell'inventario fisico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.053	151	2.204
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	2.053	151	2.204

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
488.904	440.880	48.024

bp 4

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	303.227	28.855	332.082	332.082		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	10.967	(52)	10.915	10.915		
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	77.194	14.297	91.491	91.491		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.314	(161)	2.153	2.153		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.228	4.241	33.469			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.950	844	18.794	15.676	3.118	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	440.880	48.024	488.904	452.317	3.118	

I crediti verso clienti sono riferiti ad utenti privati per € 158.162 (nel 2019 € 132.168), ad utenti pubblici per € 52.095 (nel 2019 € 51.761) e alla Regione Campania per € 121.825 (nel 2019 € 119.297).

Il significativo incremento dei crediti è correlato ad uno slittamento dei tempi di fatturazione conseguente all'entrata in esercizio del nuovo software di gestione utenza: ciò ha comportato un incremento delle fatture da emettere a fine esercizio di circa € 21 milioni.

I crediti verso clienti sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti stanziati che ammontano complessivamente ad € 262.468, di cui Euro 73.700 per interessi di mora, e che sono così allocati:

	Crediti	Fondo svalutazione
Utenti privati:		
sorta capitale	328.083	175.768
interessi di mora	62.347	56.500

Utenti pubblici:		
sorta capitale	65.095	13.000
interessi di mora	17.200	17.200
Regione Campania	121.825	-
Totale	594.550	262.468

I crediti verso la Regione Campania rientrano nel più ampio accordo, in corso di definizione, come descritto nella Relazione sulla gestione.

I crediti verso imprese controllate sono vantati verso la Net Service per € 4.845 (nel 2019 € 4.898) e verso il Consorzio Serino per € 6.069 (nel 2019 € 6.069). Tali crediti derivano da transazioni commerciali con le controllate.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono a crediti vantati verso l'Ente proprietario Comune di Napoli prevalentemente per consumi idrici e prestazioni di servizio rese in suo favore. L'importo è al netto di un fondo svalutazione crediti di € 22.000, per il cui stanziamento si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione. Come indicato nella sezione passivo di questa nota, l'Azienda a fine 2020 presenta un debito verso l'Ente Proprietario di circa 66,5 milioni di Euro: pertanto verso il Comune di Napoli l'Azienda vanta un credito netto di circa 25 milioni di Euro.

I crediti tributari sono rappresentati dal credito IRES relativo al recupero dell'IRAP correlata al costo del lavoro del periodo 2007-2011 (in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 201/2011; a seguito di ripetuti solleciti l'Agenzia delle Entrate ha dato inizio nel luglio 2020 all'iter per il rimborso dell'importo, che risulta sospeso in relazione al corposo contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate, nonostante l'azienda sia risultata sempre vincente nei diversi giudizi, sia di 1° che di 2° grado, sinora emessi.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri includono, quali voci principali: € 13.355 di IVA addebitata alla clientela sui canoni di depurazione e fognatura che l'Azienda ha anticipato per conto dei soggetti gestori Regione Campania (€ 11.121) ed Hydrogest (€ 2.234); € 974 per anticipi a fornitori.

I crediti verso altri esigibili oltre i dodici mesi sono rappresentati da depositi cauzionali versati dall'Azienda, prevalentemente correlati alle convenzioni Consip per gli acquisti di energia elettrica.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	332.082	10.915		91.491	
Totale	332.082	10.915		91.491	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.153	33.469	18.794	488.904
Totale	2.153	33.469	18.794	488.904

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
34.149	30.679	3.470

4

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.580	3.528	34.108
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	99	(58)	41
Totale disponibilità liquide	30.679	3.470	34.149

I depositi bancari includono importi vincolati ad attività di investimento per Euro 12.570.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
256	249	7

L'importo è riferito a risconti attivi sostanzialmente rappresentati dal risconto di premi assicurativi.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		249	249
Variazione nell'esercizio		7	7
Valore di fine esercizio		256	256

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
246.925	243.327	3.598

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	53.373							53.373
Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione	320							320
Riserva legale	13.574		373					13.947
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione								

delle partecipazioni							
Versamenti in conto aumento di capitale							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti a copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da congruaggio utili in corso							
Varie altre riserve	159.696						159.696
Totale altre riserve	159.696						159.696
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo	15.991						15.991
Utile (perdita) dell'esercizio	373		(373)			1.296	1.296
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	243.327					1.296	244.623

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da scissione	159.696
Totale	159.696

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	53.373		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione	320		A,B			
Riserva legale	13.947		A,B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	159.696		A,B			
Totale altre riserve	159.696					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	15.991		A,B,D			
Riserva negativa per azioni						

proprie in portafoglio						
Totale	243.327					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da scissione	159.696		A,B			
Totale	159.696					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale di dotazione	Riserva legale	Riserva di rivalutaz.	Riserva da scissione	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	53.373	13.492	320	159.696	15.991	82	242.954
Destinazione del risultato dell'esercizio							
altre destinazioni		82				(82)	
Altre variazioni							
incrementi							
Risultato dell'esercizio precedente						373	373
Alla chiusura dell'esercizio precedente	53.373	13.574	320	159.696	15.991	373	243.327
Destinazione del risultato dell'esercizio							
attribuzione dividendi							
altre destinazioni		373				(373)	
Altre variazioni							
incrementi							
decrementi							
riclassifiche							
Risultato dell'esercizio corrente						1.296	1.296
Alla chiusura dell'esercizio corrente	53.373	13.947	320	159.696	15.991	1.296	244.623

SP *69*

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
70.483	61.004	9.479

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	34.656			26.348	61.004
Variazioni nell'esercizio					
Accantonament o nell'esercizio	3.880			14.027	17.907
Utilizzo nell'esercizio	(4.772)			(3.656)	(8.428)
Altre variazioni					
Totale variazioni	(892)			10.371	9.479
Valore di fine esercizio	33.764			36.719	70.483

Il fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili rappresenta l'obbligazione per pensioni integrative da corrispondere, in virtù di un accordo integrativo, ai dipendenti assunti anteriormente all'1.1.1963. A fine esercizio non vi sono più dipendenti in organico che vantino tale diritto. La passività a fine esercizio è determinata sulla base di una stima attuariale effettuata da un professionista esterno ed aggiornata a dicembre 2020; tale aggiornamento ha comportato l'esigenza di uno stanziamento nell'esercizio di € 3.880. La stima attuariale, in assenza di un correlato patrimonio investito, è stata determinata utilizzando zero come tasso di attualizzazione e, pertanto, l'importo rappresenta le probabili somme che verranno erogate sino a che persista l'ultimo avente diritto.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 36.719, risulta così composta: € 21.480 per fondo contenzioso costituito a fronte del complesso delle vertenze in atto, sia con terzi che con personale dipendente od in quiescenza; € 5.400 per fondo rischi tariffari accantonato per tener conto dei congruagli tariffari negativi sin qui emersi sulla base di approfondimenti da parte dell'Ente Idrico Campano sulle proposte tariffarie presentate dall'Azienda; € 5.159 a fronte di una richiesta dell'Ente Proprietario quale ristoro delle attività condotte nel 2019 per la gestione della fognatura, la cui titolarità è passata all'azienda nell'aprile 2019, richiesta – tuttavia – non ancora supportata da un contratto/accordo e da una completa documentazione analitica del *quantum* richiesto dall'Ente; € 3.880 ad un fondo rischi costituito, in maniera prudenziale, per tener conto degli interessi attivi maturati sui conti bancari accesi per far confluire i contributi ricevuti dall'Azienda per i quali è possibile che venga richiesta la restituzione dall'Ente erogatore per la quota parte non utilizzata ovvero per i periodi di mancato utilizzo; € 800 quale fondo rischi per la liquidazione della Net Service S.r.l., già commentato in precedenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.488	3.216	(728)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.216
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.454
Utilizzo nell'esercizio	(2.182)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(728)
Valore di fine esercizio	2.488

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2020 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti

nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, riversate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
429.837	394.086	35.751

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche		1	1	1		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	2.288	1.699	3.987	3.987		
Debiti verso fornitori	111.832	979	112.811	112.811		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	10.230	(443)	9.787	9.787		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	48.327	18.184	66.511	66.511		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	15.391	7.074	22.465	22.465		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.768	(345)	1.423	1.423		
Altri debiti	204.250	8.602	212.852	110.836	102.016	
Totale debiti	394.086	35.751	429.837	327.821	102.016	

I debiti verso fornitori al 31/12/2020 sono principalmente costituiti dai debiti per forniture idriche. In particolare includono debiti verso Regione Campania per € 82.646 (€ 81.986 al 31/12/2019) e debiti verso Acqua Campania per € 17.894 (€ 17.495 al 31/12/2019). I debiti verso Regione Campania (verso la quale l'Azienda vanta crediti per forniture idriche per € 121.825) troveranno soluzione nell'ambito del più ampio accordo, in corso di definizione, come descritto nella Relazione sulla gestione.

I debiti verso imprese controllate sono riferiti per € 5.289 (€ 5.447 lo scorso esercizio) alla Net Service e per € 4.499 (€ 4.783 lo scorso esercizio) al Consorzio Serino e sono sostanzialmente correlati ad esecuzione di lavori ed a prestazioni di servizio rese dalle controllate.

I debiti verso controllanti sono riferiti a debiti verso il Comune di Napoli sostanzialmente (€ 64.874) per i corrispettivi dei canoni di fognatura e depurazione, comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che l'Azienda ha riscosso per conto dell'Ente proprietario. Il significativo incremento rispetto allo scorso esercizio è stato prevalentemente determinato dagli incassi effettuati per conto dell'Ente di congruagli di tariffa di fognatura afferenti esercizi precedenti. Come indicato nella sezione dell'attivo patrimoniale di questa nota, l'Azienda vanta crediti in misura superiore.

Nella voce debiti tributari sono iscritti: debiti ritenute fiscali operate nel dicembre 2020 e versate nel gennaio 2021 per € 668 (€ 866 al 31/12/2019); debiti per IVA per € 8.455 per le fatturazioni emesse nei confronti dello Stato e degli enti assimilati per i quali il versamento dell'imposta avviene al momento dell'incasso del debitore ai sensi del 5° comma

dell'art. 6 del DPR 633/72 (nello scorso esercizio € 8.521); € 1.764 al debito IVA in regime normale (lo scorso esercizio a credito per € 161); debiti per avvisi di accertamento per € 2.280 (€ 2.770 lo scorso esercizio), in corso di rateizzazione; debiti per il saldo delle imposte correnti (IRES € 6.376 ed IRAP € 1.925; nel 2019 € 359 ed € 1.827, rispettivamente); debiti per tributi diversi per € 997 (€ 1.048 a fine 2019).

La voce altri debiti è principalmente rappresentata dai debiti per canoni di depurazione e fognatura, comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che l'Azienda ha riscosso per conto dei soggetti gestori Regione Campania ed Hydrogest. In particolare il debito verso Regione Campania ammonta ad € 165.023 (€ 158.924 a fine 2019), di cui € 66.123 (€ 62.197 nello scorso esercizio) con esigibilità prevista oltre i 12 mesi, mentre il debito verso Hydrogest ammonta ad € 13.752 (importo invariato rispetto al precedente esercizio), interamente classificato come esigibile oltre i 12 mesi. Gli importi classificati con esigibilità oltre i 12 mesi sono riferiti alla ritenuta provvisoria operata in base agli accordi raggiunti con i gestori nell'attesa della determinazione del riparto delle spese di riscossione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, con la Regione Campania è in corso una trattativa volta a definire un piano di rientro complessivo dei debiti verso la Regione Campania, al netto dei crediti vantati dall'azienda. Sulla base delle trattative in corso non ci si aspetta l'insorgere di ulteriori significative passività oltre quelle già iscritte in bilancio.

Gli altri debiti classificati entro i 12 mesi sono riferiti, quali categorie principali, a debiti verso Enti per contributi ricevuti dall'Azienda per l'effettuazione di investimenti, non ancora eseguiti alla data di bilancio (€ 4.949; al 31/12/2019 € 4.977) ed a debiti verso il personale (€ 4.293; al 31/12/2019 € 3.214) per retribuzioni del mese di dicembre corrisposte nei primi mesi del 2020 ed includono le ferie maturate e non godute dal personale

Gli altri debiti classificati oltre i 12 mesi accolgono inoltre € 22.141 (€ 22.086 nello scorso esercizio) relativi ai depositi cauzionali riscossi dagli utenti all'atto della stipula dei contratti di somministrazione. L'importo è comprensivo degli interessi maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				1		3.987	112.811	
Totale				1		3.987	112.811	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	9.787		66.511		22.465	1.423	212.852	429.837
Totale	9.787		66.511		22.465	1.423	212.852	429.837

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					1	1
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					3.987	3.987

Debiti verso fornitori					112.811	112.811
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					9.787	9.787
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti					66.511	66.511
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					22.465	22.465
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					1.423	1.423
Altri debiti					212.852	212.852
Totale debiti					429.837	429.837

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
174.719	179.980	(5.261)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		179.980	179.980
Variazione nell'esercizio		(5.261)	(5.261)
Valore di fine esercizio		174.719	174.719

I risconti passivi sono sostanzialmente (€ 173.235; € 178.368 nello scorso esercizio) riferiti ai risconti passivi relativi alle quote di contributi in conto impianti non ancora maturati alla data di bilancio. Essi sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in quanto destinati a coprire gli ammortamenti relativi agli impianti finanziati da terzi. Del complessivo importo di € 173.235, € 44.480 (nello scorso esercizio € 42.954) si riferiscono risconti di contributi su beni in corso di realizzazione. La variazione dell'esercizio è dovuta a decrementi per € 6.885 derivanti dall'utilizzo per ammortamenti e ad incrementi per nuove capitalizzazioni per € 1.624 (avanzamento degli investimenti che trovano copertura finanziaria nei contributi ricevuti o da ricevere).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
134.857	128.792	6.065

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	122.912	116.616	6.296
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.792	1.608	184
Altri ricavi e proventi	10.153	10.568	(415)
Totale	134.857	128.792	6.065

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono si riferiscono: per € 99.260 (nel 2019 € 94.467) a forniture idriche, di cui € 3.204 (nel 2019 € 3.195) per ricavi addebitati al Comune di Napoli determinati su base di calcolo e relativi alle forniture idriche per servizi pubblici; per € 21.064 a canoni di fognatura (nel 2019 € 20.469) e per € 2.588 a prestazioni di servizio, delle quali € 1.121 (nel 2019 € 241) rese in favore del Comune di Napoli.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono, quali categorie principali, a recuperi di spese verso gli utenti ed altri gestori del servizio idrico per € 1.934 (nel 2019 € 1.893), dei quali € 850 (nel 2019 € 444) verso il Comune di Napoli, all'accredito

al conto economico dei contributi in conto capitale lungo il periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono per € 6.885 (nel 2019 € 6.082), a sopravvenienze attive per € 965 (nel 2019 € 1.411) ed all'utilizzo di accantonamenti ai fondi rischi per il venir meno dei presupposti degli accantonamenti operati nei precedenti esercizi per € 6 (nel 2019 € 660).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture idriche	99.260
Canoni di fognatura	21.064
Gestione impianti trattamento di falda Bagnoli	726
Manutenzione fontane cittadine	395
Prestazioni di laboratorio	97
Altre prestazioni di servizio	1.370
Totale	122.912

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	122.912
Totale	122.912

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
130.415	127.394	3.021

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	21.299	19.972	1.327
Servizi	13.449	10.932	2.517
Godimento di beni di terzi	993	871	122
Salari e stipendi	22.667	22.875	(208)
Oneri sociali	7.660	8.147	(487)
Trattamento di fine rapporto	1.454	1.498	(44)
Trattamento quiescenza e simili	3.880		3.880
Altri costi del personale	425	1.191	(766)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.082	10.054	1.028
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.588	8.724	864
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	21.942	33.016	(11.074)
Variazione rimanenze materie prime	(152)	(322)	170
Accantonamento per rischi	14.027	8.520	5.507
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.101	1.916	185
Totale	130.415	127.394	3.021

88 64

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riferiscono, principalmente, agli approvvigionamenti della risorsa idrica (€ 13.559; nel 2019 € 13.135) e dell'energia elettrica (€ 5.786; nel 2019 € 5.003) ed all'acquisto di materiali di manutenzione (€ 1.451; nel 2019 € 1.345).

Costi per servizi

Si riferiscono, prevalentemente, a prestazioni di terzi per l'assistenza ai lavori di manutenzione ed ai lavori c/ terzi (€ 5.263; nel 2019 € 3.088), al servizio di vigilanza (€ 1.871; nel 2019 € 1.743), all'acquisto dei buoni pasto per il personale (€ 798; nel 2019 € 1.037), ai servizi di pulizia (€ 961; nel 2019 € 961), al costo delle assicurazioni (€ 909; nel 2019 € 792), al servizio di smaltimento di rifiuti speciali (€ 639; nel 2019 € 418), ai servizi telefonici e postali (€ 556; nel 2019 € 670), a servizi dell'area commerciale, quali lettura contatori e call-center (€ 672; nel 2019 € 548), a prestazioni legali (€ 320; nel 2019 € 369).

In tale voce sono inoltre ricompresi i compensi per l'Organo Amministrativo per € 53 e quelli per il Collegio dei Revisori per € 63, (importi invariati rispetto allo scorso esercizio).

L'incremento del costo della manutenzione è correlato all'acquisizione del comparto fognatura avvenuto nell'aprile 2019: il 2020 è quindi stato il primo esercizio nel quale il servizio è stato svolto per l'intera annualità.

Costi per godimento beni di terzi

Sono prevalentemente riferiti ai canoni di noleggio di automezzi (€ 560; nel 2019 € 409) ed attrezzature (€ 281; nel 2019 € 347) ed ai canoni di concessione delle sorgenti (€ 70; nel 2019 € 69).

Oneri diversi di gestione

Includono, quali componenti principali: sopravvenienze passive (€ 687; nel 2019 € 485); imposte diverse (€ 442; nel 2019 € 594); contributi associativi (€ 373; nel 2019 € 177); spese e commissioni bancarie e postali (€ 299; nel 2019 € 333); rimborsi agli utenti per superamento dei parametri indicati nella carta dei servizi (€ 135; nel 2019 € 68).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
994	954	40

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.010	1.127	(117)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(16)	(173)	157
Utili (perdite) su cambi			
Totale	994	954	40

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	16
Totale	16

Handwritten signature and initials

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					16	16
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					16	16

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					105	105
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					905	905
Arrotondamento						
Totale					1.010	1.010

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
-	-	-

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.139	1.979	2.160

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	8.379	5.088	3.291

IRES	6.055	2.526	3.529
IRAP	2.324	2.343	(19)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		219	(219)
Imposte differite (anticipate)	(4.240)	(3.109)	(1.131)
IRES	(4.240)	(3.109)	(1.131)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	4.139	1.979	2.160

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 31/12/2020	Esercizio 31/12/2020	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate:				
Svalutazione crediti	102.863	24.687	95.586	22.941
Fondo contenzioso	21.350	5.124	14.150	3.396
Fondo rischi tariffari	5.400	1.296	-	-
Fondo rischi fognatura	5.159	1.238	6.000	1.440
Fondo rischi interessi	3.880	931	5.248	1.259
Fondo rischi liquidazione Net Service	800	192	800	192
Totale	139.452	33.468	121.784	29.228

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	139.452	
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	139.452	
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(29.228)	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.240)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(33.468)	

La variazione netta dell'esercizio (€ 3.520) è rappresentata da imposte anticipate originatesi nell'esercizio per € 4.374 e da rientri di imposte anticipate originatesi in precedenti esercizi per € 854.

Sp *Ly*

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazioni e crediti	95.586	7.277	102.863	24	24.687		
Fondo contenzioso	14.150	7.200	21.350	24	5.124		
Fondo rischi tariffari	-	5.400	5.400	24	1.296		
Fondo rischi fognatura	6.000	(841)	5.159	24	1.238		
Fondo rischi interessi	5.248	(1.368)	3.880	24	931		
Fondo rischi liquidazione	800	-	800	24	192		
Totale	121.784	17.668	139.452		33.468		

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	7	7	-
Quadri	15	15	-
Impiegati	255	239	16
Operai	228	242	(14)
Altri	-	-	-
Totale	505	503	2

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	7,0	15,0	247,0	235,0	-	504,0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	53	63
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, rappresentate da aziende nelle quali il Comune di Napoli ha una partecipazione di controllo o comunque significativa. Si tratta di operazioni, prevalentemente riferite a forniture idriche, concluse a condizioni di mercato. Pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'Azienda appartiene al Comune di Napoli che esercita la direzione e coordinamento e redige il bilancio consolidato del gruppo. I dati essenziali dell'Ente Proprietario desunti dal rendiconto dell'esercizio 2020 sono i seguenti:

	Rendiconto 2020	Esercizio precedente
Fondo cassa iniziale	59.111	112.959
Riscossioni	4.757.203	3.859.998
Pagamenti	4.444.346	3.913.846
Fondo cassa finale	371.968	59.111
Risultato di amministrazione	2.536.204	1.760.537
<i>Di cui disponibile</i>	<i>(2.465.842)</i>	<i>(2.613.197)</i>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto e tenuto conto della complessiva situazione presentata in questa relazione, si propone che l'utile di esercizio (€ 1.296) sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo nella sua interezza al Fondo di riserva.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore




ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 - 80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2020

Descrizione	Esercizio 31/12/2020	Esercizio 31/12/2019
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI	17.428	13.010
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.296	373
Ammortamenti, al netto dei contributi	13.784	12.696
Svalutazioni (rivalutazioni) delle partecipazioni	-	-
Variazione netta del fondo TFR e degli altri fondi	8.751	(7.318)
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.831	5.751
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	(26.327)	(3.754)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(151)	(322)
(Incremento) decremento dei crediti netti verso controllante	3.886	(787)
Incremento (decremento) dei debiti netti verso altri gestori del servizio idrico integrato	3.881	525
Incremento (decremento) dei debiti netti verso fornitori e verso controllate	(523)	(1.511)
(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	9.133	10.495
	13.730	10.397
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in:		
Immobilizzazioni immateriali	(6.031)	(1.061)
Immobilizzazioni materiali	(3.549)	(4.918)
	(9.580)	(5.979)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE	--	--
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	4.150	4.418
F. DISPONIBILITÀ MONETARIE FINALI (A+E)	21.578	17.428

Nota: Il Rendiconto finanziario analizza il flusso monetario del periodo con riferimento alle disponibilità monetarie al netto di quelle vincolate ad attività di investimento.

Il Direttore



64

ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

ABC Napoli
AOO DIRETT
N. 0000089 del 13/06/2022
P220000089A09

Sede Legale: VIA ARGINE N.929 - NAPOLI (NA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 07679350632
Iscritta al R.E.A. n. NA 646516
Capitale Sociale sottoscritto €: 53.373.044,00 Interamente versato
Partita IVA: 07679350632

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di A.B.C. Napoli A.S. al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Al Consiglio Comunale della città di Napoli

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c..

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ABC Napoli A.S., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della presente relazione, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le valutazioni indicate in precedenza tengono in considerazione anche le disposizioni ex art. 38-quater D.L. 34/2020.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Il Collegio evidenzia, come già rilevato nella relazione ai bilanci degli esercizi precedenti, l'oggettiva difficoltà al riscontro dei saldi in bilancio, previsto dal principio contabile "ISA ITALIA 505", da parte degli enti pubblici di riferimento. Sono state attivate le necessarie procedure alternative di revisione al fine di acquisire elementi probativi pertinenti e attendibili sulla correttezza dei saldi contabili, dell'eventuale esistenza di passività che debbano essere riflesse in bilancio e della correttezza della nota integrativa, evidenziando che esse costituiscono comunque, all'avviso del Collegio, una limitazione all'applicazione dei principi di revisione di riferimento.

Tali procedure hanno evidenziato la seguente criticità:

1. per le voci **"Crediti e Debiti verso Enti pubblici di riferimento (Comune di Napoli)"**, il Collegio rileva che l'informativa di cui alla lettera j) dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011 prodotta dall'Ente proprietario per la redazione del proprio bilancio consolidato 2020, evidenzia ancora disallineamenti. Il Collegio dei Revisori dell'Ente proprietario espressamente dichiara nella relazione al consolidato 2020 *"(...) Le operazioni di consolidamento in esame hanno evidenziato la presenza di partite non simmetriche. La nota integrativa al paragrafo "Elisioni e rettifiche operate" dettaglia le attività intraprese per la riduzione dei principali disallineamenti, tra cui quelle relative ai disallineamenti contabili tra i debiti del Comune di Napoli ed i crediti di ABC pari a M/€ 59,8 al 2018. Il disallineamento al 2018 atteneva a forniture idriche per verde pubblico, manutenzione fontane (M/€ 14,3 ca.), ripartizione spese d'incasso (M/€ 8,4 ca.), gestione impianti di fognatura (M/€ 18,3 ca.), transazione 2012 per adeguamento tariffario (M/€ 6,7 ca.). A seguito dell'attività di riconciliazione/accantonamento realizzatesi nel 2020, il disallineamento al 31/12/2020 con ABC Napoli Azienda Speciale ammonta a M/€ 11,9 gestito come posta rettificativa dell'attivo consolidato. L'Organo di revisione evidenzia che, oltre agli accantonamenti effettuati necessari per assicurare il mantenimento degli equilibri finanziari, resta fondamentale l'attività di analisi di tutte le partite finanziarie che hanno dato luogo a tali disallineamenti. Attività che deve essere intrapresa e portata avanti dai vari dirigenti al ramo sul piano gestionale e contabile in collaborazione con gli organismi partecipati(...)".*

Il Collegio evidenzia che, dal momento che il progetto di bilancio di ABC NA A.S. non era stato ancora adottato dal C.d.A., il bilancio Consolidato 2020 del Comune di Napoli approvato dal Consiglio Comunale in data 16/11/2021 con deliberazione n. 34, ha recepito i valori dal prospetto del preconsuntivo di ABC NA A.S. e ciò ha prodotto di per sé dei disallineamenti.

Il Collegio riporta nelle tabelle di confronto tra debiti e crediti indicati nel Bilancio Consolidato 2020 del Comune di Napoli e quelli indicati nel progetto di Bilancio 2020 dell'ABC NA A.S.:

Tab 1 CREDITI E DEBITI ABC NA A.S. E COMUNE DI NAPOLI rilevati dai bilanci - annualità 2020 (dati in migliaia di euro)				
	ABC	F.S.C./ F.P.P. (1)	Netto in bilancio	
CREDITI ABC vs COMUNE	113.491	22.000	91.491	(A)
DEBITI COMUNE vs ABC	59.091	21.569	80.660	(B)
			10.831	(A) - (B)

(1) F.S.C. = Fondo Svalutazioni Crediti, F.P.P. = Fondo Perdite Potenziali

Pertanto, l'organo di controllo evidenzia che, la riconciliazione tra crediti di quest'ultima ed i debiti del Comune, alla data della presente relazione, non ha ancora avuto la sua definitiva quadratura. A tal riguardo, il Collegio concorda con la raccomandazione del Collegio dei Revisori del Comune di Napoli circa la necessaria attività di analisi di tutte le partite finanziarie conseguenti gli accantonamenti a fondi dei due Enti, evidenziando che tale attività deve essere intrapresa e portata avanti dai vari dirigenti al ramo del Comune di Napoli in sinergia con i dirigenti dell'ABC NA A.S..

Si informa, altresì, che l'ABC NA A.S. ha risposto all'avviso ai creditori, pubblicato il 30.01.2022 dal Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 1 comma 574 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 come modificato dall'art. 3 comma 5 ter della Legge n.15 del 25.02.2022 Conversione del D.L. 228 del 30.12.2021 (Milleproroghe) ed ha provveduto ad inviare quanto richiesto al Comune di Napoli. Alla data della presente relazione, il Collegio non ha rinvenuto alcun riscontro dal Socio Comune di Napoli.

Sul versante debitorio, il Collegio ha verificato che il dato esposto in Bilancio dall'ABC NA A.S. corrisponde ai canoni di depurazione e fognatura incassati e non ancora riversati al Comune di Napoli. Il Collegio rileva che anche sul versante debitorio, seppure ridotti rispetto agli anni precedenti, esistono ancora disallineamenti tra quanto indicato nei crediti verso ABC Napoli A.S. nel bilancio consolidato 2020 del Comune di Napoli ed i debiti verso il Comune di Napoli indicato nel progetto di Bilancio 2020 di ABC Napoli A.S., così come indicato nella tabella di seguito riportata:

Tab 2 CREDITI E DEBITI ABC NA A.S. E COMUNE DI NAPOLI rilevati dai bilanci - annualità 2020 (dati in migliaia di euro)			
	ABC	TOTALE	
DEBITI ABC vs COMUNE	66.511	66.511	(A)
CREDITI COMUNE vs ABC	64.003	64.003	(B)
		2.508	(A) - (B)

Nella descritta situazione, pur in presenza delle incertezze sopra descritte, il Direttore in qualità di rappresentante "pro tempore" di ABC NA A.S., ha ritenuto di attestare e confermare i dati sopra indicati.

Il Collegio per quanto sopra esposto, formula i seguenti rilievi: con riferimento alle voci oggetto della ricognizione delle poste finanziarie tra l'ABC Napoli A.S. e il Comune di Napoli, il Collegio pur condividendo l'atteggiamento prudentiale dell'Azienda e considerando significativo l'accantonamento a svalutazione crediti inserito in Bilancio per l'esercizio 2020 che ha portato il fondo ad un valore pari a M/€ 22, ha espresso il suo giudizio con rilievi, in quanto alla data della presente relazione si riscontrano ancora disallineamenti pertanto, il Collegio ha continuato ad avere una limitazione alle procedure di revisione e alla corretta acquisizione di elementi probativi sufficienti e appropriati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Il Direttore, quale rappresentante pro-tempore dell'Azienda, è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Si precisa

che il 24 giugno 2021 si è insediato il nuovo C.d.A. che ha sostituito il Commissario Straordinario.

Il Direttore è responsabile per la valutazione della capacità dell'ABC NA A.S. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Direttore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Il Collegio rimanda l'attenzione alle informazioni di seguito esposte:

- la voce **"Crediti e Debiti verso la Regione Campania e la Concessionaria Acqua Campania"**, così come descritto nella nota integrativa e nella relazione della gestione, si riferisce ai consumi idrici reciproci ed ai canoni di depurazione e fognature incassati da ABC Napoli A.S. per conto della Regione Campania il cui saldo ammonta ad un debito netto pari M/€ 125,8. Il Collegio ha verificato che la mancata estinzione del suindicato debito è subordinata al contenzioso legale ancora in corso. Come descritto in nota integrativa e nella relazione di gestione, il Direttore informa che sono ancora in corso trattative con la Regione tese alla risoluzione stragiudiziale degli articolati rapporti in essere tra i due Enti con l'obiettivo di raggiungere quanto prima l'auspicato accordo, pertanto, si continuano a rinviare le udienze del contenzioso legale. Sull'argomento bisogna evidenziare che la Giunta Regionale della Campania ha approvato la Delibera n. 525 del 29/10/2019 con la quale vengono disciplinate le modalità e i criteri per la concessione di forme di rateizzazione, per la durata massima di quindici anni, per la riscossione dei crediti relativi alle forniture idriche ed ai canoni di depurazione a qualsiasi titolo vantati dalla Regione nei confronti dei soggetti gestori del servizio idrico integrato.

Il nostro giudizio non è espresso con modifica in relazione a quanto sopra evidenziato.

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa in cui il Direttore riporta che, nonostante gli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19, il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale senza esercitare facoltà di deroga ex art. 38-quater DL. 34/2020.

Il Direttore ha, inoltre, riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative, nonché i piani aziendali futuri per far fronte ai rischi e alle incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Direttore di ABC NA A.S. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ABC NA A.S. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ABC NA

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.

A.S. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della Relazione sul bilancio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della ABC NA A.S. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 1.296.314, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Voce	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	396.637.799	407.753.274	11.115.475-
ATTIVO CIRCOLANTE	525.256.704	473.611.187	51.645.517
RATEI E RISCONTI	256.421	248.884	7.537
TOTALE ATTIVO	922.150.924	881.613.345	40.537.579

Voce	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	244.623.358	243.327.043	1.296.315

Voce	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
FONDI PER RISCHI E ONERI	70.483.105	61.004.197	9.478.908
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.488.490	3.215.681	727.191-
DEBITI	429.837.378	394.086.233	35.751.145
RATEI E RISCONTI	174.718.593	179.980.191	5.261.598-
TOTALE PASSIVO	922.150.924	881.613.345	40.537.579

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	134.856.820	128.791.924	6.064.896
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	122.911.991	116.616.572	6.295.419
COSTI DELLA PRODUZIONE	130.415.283	127.393.806	3.021.477
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.441.537	1.398.118	3.043.419
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	5.435.507	2.351.788	3.083.719
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	4.139.193	1.979.185	2.160.008
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.296.314	372.603	923.711

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono analizzate le delibere del Commissario Straordinario e il Collegio ha partecipato alle adunanze del C.d.A. insediandosi il 24 giugno 2021 e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto Aziendale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- si sono ottenute dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto Aziendale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- si sono, inoltre, ottenute informazioni sugli impatti del perdurare della pandemia Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio in corso, sui relativi rischi e incertezze significative in merito alla continuità aziendale e ai piani aziendali messi in atto per fronteggiarli. A tal proposito, come indicato in precedenza, abbiamo preso atto della decisione del Direttore di

non utilizzare la deroga ex art. 38-quater DL. 34/2020 per quanto riguarda la continuità aziendale per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Azienda, e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio il Direttore non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e tenendo conto delle informazioni ricevute dall'Azienda e degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione, nulla osta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, così come formulato dal Direttore. In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto Aziendale, il Collegio concorda con quanto proposto dal Direttore di allocare interamente l'utile di esercizio al Fondo di Riserva.

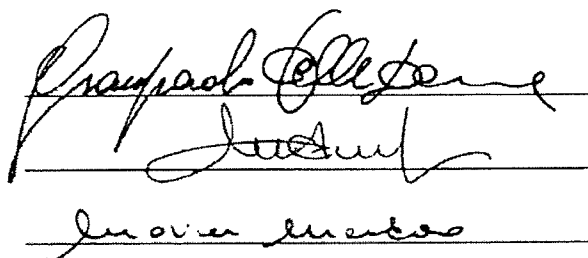
Napoli, li 13 giugno 2022

Il Collegio dei Revisori Legali

Gianpaolo Delle Donne, Presidente

Mario Landolfi, Componente

Monica Montuoro, Componente



Acqua Bene Comune Napoli
Azienda Speciale

Su proposta di:

il Direttore - Ing. Sergio De Marco

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 52 DEL 05/09/2022

OGGETTO: Adozione ex art. 35 dello Statuto aziendale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

L'anno 2022 il giorno 5 del mese di SETTEMBRE in Napoli, nella sede dell'Azienda, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza dell'Avv. Prof. Alessandra Sardu con l'intervento dei Sigg.:

				Presenti	Assenti
Avv. prof.	Alessandra	Sardu	- Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv.	Domenico	Aiello	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott.	Ferdinando	Isernia	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott.ssa	Assunta	Licciardiello	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv.	Andrea	Torino	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presente/Assente l'ing. Sergio De Marco, Direttore

Presente/Assente il dott. Gianpaolo Delle Donne, Presidente del Collegio dei Revisori

Presente/Assente il dott. Mario Landolfi, componente del Collegio dei Revisori

Presente/Assente la dott.ssa Monica Montuoro, componente del Collegio dei Revisori

e con l'assistenza del segretario PAOLO SCOPACE

Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, inserito al punto 2 dell'Ordine del Giorno.

Su invito del Presidente è presente anche l'Ing. Alfredo Pennarola, già Direttore fino al 31/08/2022.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che il Direttore, l'Ing. Pennarola nella qualità di ex Direttore e il Dirigente della Direzione "Amministrativa e Commerciale" hanno illustrato che:

- i rapporti di credito e debito tra l'Azienda ed il Comune di Napoli sono caratterizzati da alcune incertezze per superare le quali è stato instaurato un tavolo teso a ritrovare una convergenza di tali saldi;
- il tavolo suindicato ha raggiunto delle conclusioni che hanno consentito nel maggio 2022 l'adozione dei bilanci aziendali del 2019 e del 2020;
- tale tavolo, coordinato dal Direttore Generale del Comune (v. disposizione n.5/2022 del 28/01/2022 all. 1), si pone l'obiettivo di giungere, entro il 31.12.2022, alle conclusioni sopra indicate attraverso la

completa definizione delle partite di credito/debito e la formalizzazione di accordi riguardanti sia le attività già svolte che quelle da sviluppare nel futuro;

- Il Direttore Generale del Comune e il Dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato del Comune di Napoli hanno ribadito tale obiettivo con la loro nota prot. 625959 del 26/08/2022 (all.2)
- Le attività di cui sopra e le ricognizioni conclusesi il 3 agosto (nota prot. 594002 del 3 agosto 2022 a firma del Dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato - all.3) non hanno consentito di adottare il bilancio dell'esercizio 2021 nei tempi statutariamente previsti.

Considerato che:

- ABC Napoli è una Azienda Speciale, ente strumentale del Comune di Napoli, e – in quanto tale – è un ente pubblico economico;
- ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) l'ABC conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sottopone il bilancio di esercizio all'approvazione del Consiglio Comunale;
- il Direttore, fra i compiti stabiliti dall'art. 16, lettera b, dello Statuto di ABC, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2015, sottopone all'Organo Amministrativo il bilancio di esercizio;
- l'Organo Amministrativo di ABC adotta il bilancio di esercizio e lo trasmette con i relativi allegati, entro cinque giorni, al Collegio dei Revisori per la relazione ai sensi degli artt. 13 e 35 del vigente statuto aziendale;
- il bilancio, unitamente alla delibera di adozione dell'Organo Amministrativo, alla relazione del Collegio dei Revisori, deve essere trasmesso al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori del Comune.

Preso atto che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato predisposto sulla base delle previsioni dell'art. 35 dello Statuto, tenuto conto della Tassonomia prevista per il deposito dei bilanci.

Rilevato che:

- la valutazione dei crediti vantati verso l'Ente Proprietario Comune di Napoli è stata aggiornata con i medesimi criteri utilizzati negli esercizi precedenti per la redazione dei progetti di bilancio adottati dagli Organi Amministrativi via via succedutisi;
- i suddetti crediti sono stati opportunamente svalutati, incrementando il fondo svalutazione crediti, integrato da un fondo rischi per l'allineamento dei crediti di ABC ai fondi stanziati dal Comune nel Bilancio 2021, sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data ed in coerenza con l'andamento del tavolo di ricognizione dei reciproci rapporti di debito/credito instauratosi con il Comune di Napoli ed alla luce della nota del Dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato prot. 594002 del 3 agosto 2022 e della nota del Direttore Generale del Comune e del Dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato prot. 625959 del 26/08/2022.

Attestato dalla Direzione Amministrativa e Commerciale che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- corrisponde alle scritture contabili;
- è stato redatto nel rispetto dei criteri stabiliti dal codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

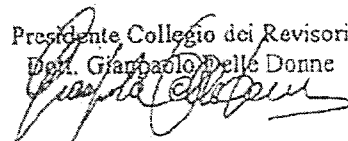
Direzione Amministrativa e Commerciale
Dott. Emilio Baldoni

Preso atto che, come previsto dall'art. 35 dello Statuto:

- in data 5 settembre 2022 il Direttore, assistito dal dirigente della Direzione Amministrativa e Commerciale, ha illustrato al Collegio dei Revisori gli aspetti caratterizzanti l'impostazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'evoluzione dei reciproci rapporti di debito/credito con il Comune di Napoli e conseguentemente ai criteri di determinazione del fondo svalutazione crediti per i crediti vantati verso lo stesso Ente;

- alla luce di tale illustrazione, il Collegio dei Revisori non ha ritenuto di esprimere osservazioni relativamente alle quote di ammortamento, agli accantonamenti ed alla valutazione dei ratei e risconti;

Presidente Collegio dei Revisori
Dott. Giampaolo Delle Donne



Letto in ogni sua parte il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (all. 4), ivi inclusa la Relazione sulla gestione, i cui dati essenziali sono (importi in unità di Euro):

Totale attivo	899.043.005
Patrimonio netto	245.908.466
Valore della produzione	136.223.292
Risultato prima delle imposte	4.606.625
Utile netto dell'esercizio	1.285.110

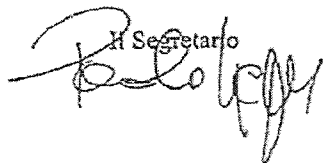
Visti:

- gli artt. 2, 8, 13, 16, 19, 35, 36 e 40 dello Statuto aziendale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 9 marzo 2015;
- la deliberazione del CdA n. 47 del 29/07/2022 con la quale è stato nominato Direttore di ABC l'ing. Sergio De Marco.
- Il Decreto prot. n. 188 dell'11/6/2021, con il quale il Sindaco Luigi de Magistris ha nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di ABC l'avv. prof. Alessandra Sardu e, quali componenti dello stesso, il dott. Ferdinando Isernia e l'avv. Andrea Torino, nonché il Decreto prot. n. 207 del 18/6/2021, con il quale il Sindaco Luigi de Magistris ha nominato componenti del Consiglio di Amministrazione l'avv. Domenico Aiello e la dott.ssa Assunta Licciardiello.

D E L I B E R A D I

1. **Approvare** le premesse quale parte integrante della delibera;
2. **Adottare** il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come sottoposto dal Direttore, che allegato alla presente (all. 4) costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **Trasmettere** il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 al Collegio dei Revisori per la predisposizione della relativa Relazione prevista dall'art. 35 dello Statuto aziendale tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio dall'art. 21 dello stesso statuto;
4. **Inviare** la presente delibera, unitamente all'allegato progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed alla Relazione del Collegio dei Revisori, una volta predisposta nel rispetto dei tempi previsti dallo Statuto, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale di Napoli ed al Collegio dei Revisori del Comune di Napoli.

Il presente provvedimento consta di tre pagine, oltre agli allegati e ai documenti di bilancio come identificati nella parte narrativa della presente deliberazione.

Il Segretario


Il Presidente del CdA
Alessandra Sardu



Allegati:

- Disposizione del Direttore Generale del Comune n. 5/2022 (all.1);
- nota del Direttore Generale del Comune e del Dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato, prot. 625959 (all.2);
- nota del Dirigente del Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato, prot. 594002 (all. 3);
- proposta di Bilancio al 31/12/2021 (all. 4).

ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 -80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.285.110.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda opera nel settore del Servizio Idrico Integrato (SII) a seguito di convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli il 17.12.2015 ed adeguata allo schema di convenzione tipo di cui alla delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 656/2015/R/IDR a seguito dell'atto di sottomissione sottoscritto il 15.11.2016 con l'ATO 2 Campania.

Sino all'aprile 2019 l'Azienda ha gestito solo l'acquedotto a servizio della città di Napoli. Successivamente ha esteso la propria attività acquisendo il servizio di gestione della fognatura sempre della città di Napoli.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011 l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale (di seguito ABC Napoli), ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

La decisione assunta dal Consiglio Comunale trova il suo fondamento negli esiti della campagna referendaria per l'acqua pubblica.

Di tale esigenza manifestata, l'Amministrazione Comunale si è resa promotrice attraverso la modifica del proprio Statuto introducendovi la categoria giuridica di "bene comune", nella quale è sicuramente ricompresa la risorsa idrica.

ARIN S.p.A., ancorché interamente posseduta dal Comune di Napoli e – per statuto – con capitale non cedibile a privati, non rappresentava un modello di gestione utile a realizzare una gestione pubblica e partecipata del bene comune acqua.

L'Amministrazione Comunale ha quindi individuato nell'azienda speciale il modello di gestione che meglio risponde alla finalità sopra indicata, poiché essa:

- non consente la partecipazione alla sua proprietà da parte di soggetti privati;
- non ha scopo di lucro;
- è soggetta ad un controllo da parte dell'Ente proprietario assai più stringente rispetto al "controllo analogo" previsto per le società in-house providing per la stringente connessione con il Consiglio Comunale competente all'approvazione di tutti i suoi atti fondamentali ex art.114, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii.;
- è maggiormente rispondente a perseguire anche l'obiettivo dell'assunzione, progressivamente, delle attività e degli impianti relativi alla depurazione e fognatura comunale.

In esecuzione di tale delibera comunale, il Consiglio di Amministrazione di ARIN S.p.A. ha effettuato quanto previsto a proprio carico e, a seguito del compimento di tale percorso, con assemblee straordinarie del 31 luglio 2012 e del 21 novembre 2012 l'unico azionista Comune di Napoli ne ha deliberato la trasformazione in ABC Napoli Azienda Speciale.

Tali delibere sono state definitivamente iscritte in Camera di Commercio in data 21 dicembre 2012 e, conseguentemente (ai sensi dell'art. 2500 novies c.c.), la trasformazione è stata definitivamente realizzata in data 20 febbraio 2013.

L'iscrizione nel Registro delle Imprese della nuova ragione sociale è avvenuta in data 10 aprile 2013.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Argine 929, Napoli. Inoltre sempre in Napoli, in Via Nuova Poggioreale 46/I ed in via Ventaglieri 82/83 sono localizzate, rispettivamente,

un'area operativa per le attività di manutenzione della rete ed un'agenzia (oltre quella di Via Argine) di sportello per l'utenza.

Sotto il profilo giuridico l'Azienda controlla direttamente la Net Service S.r.l. ed il Consorzio Serino. Entrambe le controllate sono, alla data di redazione della presente relazione, in liquidazione.

Andamento della gestione

Appare opportuno evidenziare che il bilancio 2021 è stato predisposto in assenza dell'approvazione dell'Ente proprietario dei bilanci degli esercizi 2019 e 2020.

I ritardi nell'approvazione dei bilanci aziendali da parte dell'Ente proprietario, ritardi che si ripetono sin dal bilancio dell'esercizio 2012, sono legati ad una intensa attività tesa alla convergenza dei reciproci saldi di bilancio. Infatti, esiste un disallineamento che è andato nel tempo via via riducendosi.

Con il bilancio dell'esercizio 2021, tale aspetto dovrebbe ritenersi superato: il Comune di Napoli ha infatti espresso la volontà e l'interesse a chiudere entro la fine del 2022 un accordo che disciplini, anche in via transattiva, le reciproche partite. Pertanto, il saldo dei crediti verso il Comune è stato allineato alle consistenze degli stanziamenti a favore di ABC risultanti dal bilancio comunale 2021 attraverso un fondo svalutazione crediti (determinato in continuità ed aderenza ai criteri adottati nei precedenti esercizi) ed uno specifico fondo rischi stanziato nell'ottica della prospettata transazione per colmare il residuo disallineamento.

Si ritiene quindi che l'Ente proprietario possa approvare il bilancio dell'esercizio 2021, in uno con i bilanci degli esercizi 2019 e 2020. La formalizzazione del prospettato accordo transattivo con il Comune di Napoli consentirà l'abbandono delle vie legali, nel frattempo intraprese dall'Azienda a tutela dei propri interessi, ed il ripristino della normalità nei rapporti tra l'Azienda ed il suo Ente proprietario, auspicando anche la contestuale stipula di un contratto di servizio che regoli le attività ed i servizi resi in futuro.

L'esercizio 2021 chiude con un utile netto di circa 1,3 milioni di Euro, dopo aver sostenuto accantonamenti per circa 44,3 milioni di Euro (ammortamenti netti per circa 14,7 milioni di Euro; accantonamento al fondo TFR per circa 1,5 milioni di Euro; accantonamento ai fondi rischi per circa 4,1 milioni di Euro; svalutazione dei crediti per circa 29 milioni di Euro). Inoltre il risultato dell'esercizio 2021 sconta un carico fiscale di competenza di circa 3,3 milioni di Euro.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	135.065.233	133.064.707	127.184.207
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	12.870.924	18.838.957	9.608.028
Reddito operativo (Ebit)	3.139.526	4.441.537	1.398.118
Utile (perdita) d'esercizio	1.285.110	1.296.314	372.603
Attività fisse	388.276.952	399.755.529	410.561.537
Patrimonio netto complessivo	245.908.466	244.623.358	243.327.043
Posizione finanziaria netta	37.743.031	34.148.800	30.678.944

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	136.223.292	134.856.820	128.791.924
Margine operativo lordo	12.870.924	18.838.957	9.608.028
Risultato prima delle imposte	4.606.625	5.435.507	2.351.788

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	123.331.894	122.911.991	419.903
Costi esterni	77.611.415	71.866.817	5.744.598
Valore Aggiunto	45.720.479	51.045.174	(5.324.695)
Costo del lavoro	32.849.555	32.206.217	643.338
Margine Operativo Lordo	12.870.924	18.838.957	(5.968.033)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	14.200.507	13.785.416	415.091
Risultato Operativo	(1.329.583)	5.053.541	(6.383.124)
Proventi (oneri) non caratteristici	4.469.109	(612.004)	5.081.113
Proventi e (oneri) finanziari	1.467.099	993.970	473.129
Risultato Ordinario	4.606.625	5.435.507	(828.882)
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	4.606.625	5.435.507	(828.882)
Imposte sul reddito	3.321.515	4.139.193	(817.678)
Risultato netto	1.285.110	1.296.314	(11.204)

Gli ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti sono espressi al netto dei contributi in conto capitale maturati nell'esercizio a riduzione degli ammortamenti del periodo.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Dalla tabella emerge un complessivo miglioramento di tali indici.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,01	0,01	0,00
ROE lordo	0,02	0,02	0,01
ROI	0,01	0,01	0,00
ROS	0,04	0,04	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	60.440.458	66.624.506	(6.184.048)
Immobilizzazioni materiali nette	324.704.375	329.955.164	(5.250.789)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	58.129	58.129	-
Capitale immobilizzato	385.202.962	396.637.799	(11.434.837)
Rimanenze di magazzino	1.834.864	2.204.313	(369.449)
Crediti verso Clienti	324.192.077	332.082.270	(7.890.193)
Altri crediti	149.732.035	156.821.321	(7.089.286)
Ratei e risconti attivi	338.036	256.421	81.615
Attività d'esercizio a breve termine	476.097.012	491.364.325	(15.267.313)
Debiti verso fornitori	114.917.381	112.810.961	2.106.420
Acconti	262.676	3.986.827	(3.724.151)
Debiti tributari e previdenziali	19.107.230	23.887.408	(4.780.178)
Altri debiti	172.888.654	187.134.287	(14.245.633)
Ratei e risconti passivi	170.236.351	174.718.593	(4.482.242)
Passività d'esercizio a breve termine	477.412.292	502.538.076	(25.125.784)
Capitale d'esercizio netto	(1.315.280)	(11.173.751)	9.858.471
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.109.300	2.488.490	(379.180)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			

Altre passività a medio e lungo termine	173.612.947	172.499.638	1.113.309
Passività a medio lungo termine	175.722.247	174.988.128	734.129
Capitale investito	208.165.435	210.475.920	(2.310.495)
Patrimonio netto	(245.908.466)	(244.623.358)	(1.285.108)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	37.743.031	34.148.800	3.594.231
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(208.165.435)	(210.474.588)	2.309.123

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(136.220.506)	(148.896.711)	(167.234.494)
Quoziente primario di struttura	0,63	0,61	0,57
Margine secondario di struttura	39.501.741	26.091.417	(14.382.012)
Quoziente secondario di struttura	1,09	1,05	0,97

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	37.673.167	34.107.502	3.565.665
<i>Di cui: vincolati ad attività di investimento</i>	<i>12.749.168</i>	<i>12.569.919</i>	<i>179.249</i>
Denaro e altri valori in cassa	69.864	41.298	28.566
Disponibilità liquide	37.743.031	34.148.800	3.524.367
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)		1.362	(1.362)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine		1.362	(1.362)
Posizione finanziaria netta a breve termine	37.743.031	34.147.438	3.595.593
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			

Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	37.743.031	34.147.438	3.595.593
------------------------------------	-------------------	-------------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	0,99	0,97	0,93
Liquidità secondaria	1,00	0,98	0,93
Indebitamento	1,60	1,63	1,63
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,99	0,94	0,84

Sia l'indice di liquidità primaria che quello secondaria è pari ad 1 circa: la situazione finanziaria della azienda è da considerarsi buona ed in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

L'indice di indebitamento è sostanzialmente stabile nel triennio.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'Azienda ha ottenuto le seguenti certificazioni: OHSAS 18001:2007 relativa al sistema della gestione della salute e sicurezza sul lavoro, con la transizione alla ISO 45001:2020, e la certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001 (tenuta sotto controllo dell'impatto ambientale della propria attività).

Investimenti

La situazione di incertezza collegata all'affidamento del servizio idrico integrato, probabilmente in via di risoluzione a seguito della istituzione in Campania dell'Ente Idrico Regionale che ha – tra gli altri – lo scopo dell'individuazione del soggetto gestore e della recente istituzione del distretto di Napoli città, ha come

conseguenza che la politica degli investimenti si caratterizza prevalentemente come di "mantenimento", al fine di non far scadere il livello di servizio.

Nel 2021 all'attività di "mantenimento" ed alle opere di revamping e rifunzionalizzazione degli impianti di sollevamento fognario acquisiti dal Comune di Napoli (attività già presenti nei precedenti esercizi) si sono affiancati due importanti interventi: il risanamento del canale principale del Serino ed il rifacimento interno delle vasche del serbatoio dello Scudillo, entrambi finanziati nel primo stralcio del Piano Nazionale Acquedotti.

A tali investimenti infrastrutturali si è aggiunta l'implementazione della nuova piattaforma di gestione utenze che ha consentito una più spinta integrazione dei diversi applicativi utilizzati in Azienda per la parte contabile e logistica.

Inoltre, con i fondi che sono resi disponibili nell'ambito del PON/PNRR l'Azienda ha previsto di estendere all'intera area cittadina la distrettualizzazione ed il controllo attivo delle pressioni, programmando la simulazione dell'intera rete e l'installazione di una diffusa sensoristica quali-quantitativa nelle rete di distribuzione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

Relativamente alle attività di ricerca e sviluppo, oltre a continuare un'importante attività di elaborazione, con l'Università Federico II, della immensa mole di dati resi disponibili dalla rete di contatori in telelettura installata dall'azienda, si sta continuando in una serie di collaborazioni con università ed aziende in area Euro-Mediterranea finalizzate allo scambio di pratiche gestionali e presentazioni di progetti di ricerca e sviluppo. Tali collaborazioni sono state rafforzate, rispetto al passato, grazie ad una convenzione stipulata con ANCI Campania finalizzata a consolidare modelli di sviluppo tecnologico, formativo e scientifico.

Nel 2021 è proseguita la convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università Federico II per lo sviluppo di una nuova metodologia di prelievo ed analisi delle specie microbiche ed una ricerca sulla formazione dello sviluppo dello stato microbico in rete.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli.

I rapporti con l'Ente proprietario e con le sue controllate sono indicati in bilancio e commentati in nota integrativa.

L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nella Net Service S.r.l. che è stata posta in liquidazione nel dicembre 2018, assorbendone il personale nel gennaio 2019.

Inoltre la società ha una partecipazione di controllo (70% direttamente e 30% indirettamente, attraverso la Net Service) nel Consorzio Serino, costituito al fine di completare l'opera dell'acquedotto in pressione del Serino, finanziata con i fondi della Legge 219/1981, con migliore efficacia ed efficienza, anch'esso posto in liquidazione nel corso dell'esercizio 2017 in conseguenza del progressivo esaurimento dell'attività per l'avanzato stato di completamento dell'opera.

Anche i rapporti con le suindicate collegate e controllate sono indicati in bilancio e commentati in nota integrativa.

Considerato lo stato di liquidazione di entrambe le controllate, esse sono state escluse dall'area di consolidamento e, conseguentemente, non è stato redatto il bilancio consolidato. In ogni caso si rappresenta che l'Ente controllante dell'azienda redige il bilancio consolidato del gruppo Comune di Napoli.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

L'Azienda ha in essere un corposo contenzioso con l'Agenzia delle Entrate prevalentemente relativo al trattamento fiscale delle pensioni integrative erogate in virtù di specifici accordi.

La posizione aziendale è sempre stata suffragata da decisioni favorevoli delle commissioni tributarie adite, sia in 1° che in 2° grado. Avverso tale decisioni l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorsi in Cassazione, tuttora pendenti.

Tenuto conto dell'orientamento espresso da tutte le commissioni tributarie sinora adite, si è fiduciosi anche

nel giudizio pendente innanzi alla Cassazione e, pertanto, nessun accantonamento è stato effettuato a fronte degli avvisi di accertamento ricevuti.

Fa eccezione il solo accertamento ricevuto nel 2018 e relativo all'esercizio 2013 (valore è di circa 2 milioni di Euro, oltre sanzioni ed interessi) verso il quale, l'Azienda ha aderito alla cosiddetta "pace fiscale" (il cui costo è stato addebitato già nel bilancio 2017) avendo proposto ricorso con ritardo, sebbene motivato, il che avrebbe reso incerto l'esito del giudizio pendente.

Altra situazione di incertezza riguarda il contenzioso in essere con Regione Campania, verso la quale l'Azienda ha un rilevante debito, prevalentemente, per le quote di canoni di depurazione e fognatura incassate per conto dell'Ente locale.

Nel corso del 2012, la Regione – tramite il proprio concessionario Acqua Campania - ha instaurato un contenzioso giudiziario per l'incasso dei propri crediti, sia quelli riferiti ai canoni di depurazione e fognatura sia quelli per forniture idriche. L'azione giudiziaria proposta dall'Ente non considera i crediti vantati dall'Azienda, che tendono ad essere di ammontare sostanzialmente equivalente. Pertanto, è stato proposto ricorso contro tale azione legale, richiedendo la compensazione con i crediti aziendali. Il giudizio è ancora in corso e, comunque, sono in corso trattative – in stato decisamente avanzato - con la Regione Campania tese alla definizione complessiva di una parte significativa degli articolati rapporti in essere (e comunque quelli oggetto del giudizio di cui sopra). La situazione dei rapporti a fine 2021 verso la Regione Campania può così essere riepilogata (in €/000):

Debiti per canoni di depurazione e fognatura incassati per conto della Regione	172.624
<i>di cui non esigibili in attesa della definizione della misura della ripartizione delle spese di incasso</i>	70.430
Debiti per forniture idriche	83.210
Crediti per forniture idriche e ripartizione delle spese di incasso, nella misura minima sinora ammessa dalla Regione	124.505
Debito netto verso Regione	131.329

Sulla base delle trattative in corso, oramai in fase molto avanzata (il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ha approvato il testo dell'accordo definito in contraddittorio tra le strutture aziendali e regionali e si è in attesa di analoga formalizzazione da parte di Regione Campania), si ritiene che dalla risoluzione della controversia non debbano emergere ulteriori passività oltre quelle già iscritte in bilancio.

L'accordo prevede la compensazione delle reciproche partite esigibili; il debito residuo dell'azienda, circa 55 milioni di Euro, verrebbe saldato con un acconto pari al 18% alla firma dell'accordo e la restante parte in 15 annualità, con applicazione di interessi al saggio legale per il periodo della dilazione concessa.

Per quanto attiene ai rapporti in essere con l'Ente proprietario Comune di Napoli si rimanda a quanto indicato nel precedente paragrafo "Andamento della gestione".

Infine, a seguito della trasformazione da S.p.A. in Azienda Speciale, conclusasi nei primi mesi del 2013, la gestione previdenziale dei dipendenti di ABC – il cui rapporto di lavoro permane di natura privatistica ai sensi dello Statuto – è passata all'INPDAP. Poiché una parte consistente dei dipendenti, sino alla data di trasformazione, era invece sotto la gestione INPS, si pone per essi la questione della ricongiunzione dei contributi, che dal 1° luglio 2010 è diventata onerosa.

L'Organo Amministrativo ha intrapreso diverse azioni tese a dimostrare l'irrazionalità dell'onerosità della ricongiunzione contributiva, atteso che i dipendenti non hanno avuto alcun mutamento della propria posizione lavorativa. Peraltro, la previsione di onerosità della ricongiunzione – per la quale non sono del tutto chiari (nemmeno agli enti previdenziali) le modalità di calcolo – appare ancor più irrazionale avuto riguardo alle previsioni normative contenute nel decreto "Salva Italia" per le quali l'INPDAP è confluito nell'INPS.

L'Azienda è impegnata affinché tale passaggio di gestione previdenziale non rechi danno ai propri dipendenti, secondo i quali l'eventuale onere di ricongiunzione dovrebbe ricadere nella previsione contenuta nella delibera di trasformazione da S.p.A. in Azienda Speciale per la quale "gli oneri inerenti la trasformazione e gli adempimenti per essa necessari restano a carico di Arin S.p.a.". Non è pertanto escluso che da tale situazione possano derivare oneri in capo all'Azienda, per i quali non vi sono comunque al momento attuale elementi utili ad una loro quantificazione né sono pervenute richieste in tal senso.

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati sin qui disponibili per l'esercizio 2022 confermano anche per il successivo esercizio il sostanziale equilibrio economico, statutariamente sancito.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

L'Azienda non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 30 settembre 2021 l'Acqua Campania ha preannunciato, a seguito della delibera dell'Ente Idrico Campano n. 32 del 26 febbraio 2021 in tema di tariffe idriche, l'emissione di note di credito al fine di regolare i rapporti tariffari per il periodo 2012-2019.

Analogo comportamento nel corso del 2022 è stato assunto anche dalla Regione Campania per le proprie forniture idriche.

Dalla regolarizzazione dei rapporti tariffari con i due fornitori ci si aspetta una riduzione del debito per forniture idriche di circa 6 milioni di Euro.

Destinazione del risultato di esercizio**Destinazione del risultato d'esercizio**

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto e tenuto conto della complessiva situazione presentata in questa relazione, si propone che l'utile di esercizio di Euro 1.285.109,78 sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo nella sua interezza al Fondo di riserva.

Napoli, 2 settembre 2022

Il Direttore



ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 - 80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.963.470
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.897.833	63.237.434
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.542.625	1.423.602
7) Altre ...		
	<u>60.440.458</u>	<u>66.624.506</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	30.975.885	32.102.497
2) Impianti e macchinario	239.841.963	247.645.016
3) Attrezzature industriali e commerciali	585.677	589.629
4) Altri beni	239.659	270.019
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	53.061.191	49.348.003
	<u>324.704.375</u>	<u>329.955.164</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	35.000	35.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	23.129	23.129
	<u>58.129</u>	<u>58.129</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

Bilancio al 31/12/2021

Pagina 1

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	58.129	58.129
Totale immobilizzazioni	385.202.962	396.637.799

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.834.864	2.204.313
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	1.834.864	2.204.313

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	324.192.077	332.082.270
- oltre l'esercizio		
	324.192.077	332.082.270
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	10.836.019	10.914.738
- oltre l'esercizio		
	10.836.019	10.914.738
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	82.721.189	91.490.744
- oltre l'esercizio		
	82.721.189	91.490.744
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	2.153.406	2.153.406
- oltre l'esercizio		
	2.153.406	2.153.406
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	33.371.107	33.468.498
- oltre l'esercizio		
	33.371.107	33.468.498
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	17.576.324	15.676.205
- oltre l'esercizio	3.073.990	3.117.730
	20.650.314	18.793.935
	473.924.112	488.903.591

III. Attività finanziarie che non costituiscono
immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

	37.673.167	34.107.502
	69.864	41.298
	37.743.031	34.148.800

Totale attivo circolante	513.502.007	525.256.704
--------------------------	-------------	-------------

D) Ratei e risconti	338.036	256.421
---------------------	---------	---------

Totale attivo	899.043.005	922.150.924
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	53.373.044	53.373.044
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	320.244	320.244
IV. Riserva legale	15.243.685	13.947.373

V. Riserve statutarie

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria
 Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile
 Riserva azioni (quote) della società controllante
 Riserva da rivalutazione delle partecipazioni
 Versamenti in conto aumento di capitale
 Versamenti in conto futuro aumento di capitale
 Versamenti in conto capitale
 Versamenti a copertura perdite
 Riserva da riduzione capitale sociale
 Riserva avanzo di fusione
 Riserva per utili su cambi non realizzati
 Riserva da conguaglio utili in corso
 Varie altre riserve
 Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)
 Fondi riserve in sospensione di imposta
 Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)



Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva da scissione	159.695.694	159.695.694
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...		
	159.695.694	159.695.694
	159.695.694	159.695.694
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	15.990.689	15.990.689
IX. Utile d'esercizio	1.285.110	1.296.314
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Acconti su dividendi	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	245.908.466	244.623.358
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	29.271.879	33.763.743
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	38.139.949	36.719.362
Totale fondi per rischi e oneri	67.411.828	70.483.105
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.109.300	2.488.490
D) Debiti		
1) <i>Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro l'esercizio		1.362
- oltre l'esercizio		

Bilancio al 31/12/2021

Pagina 4

			1.362
5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
6) Acconti			
- entro l'esercizio	262.676		3.986.827
- oltre l'esercizio			
		262.676	3.986.827
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	114.917.381		112.810.961
- oltre l'esercizio			
		114.917.381	112.810.961
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	9.800.090		9.787.364
- oltre l'esercizio			
		9.800.090	9.787.364
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	48.126.476		66.511.090
- oltre l'esercizio			
		48.126.476	66.511.090
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	17.390.564		22.464.536
- oltre l'esercizio			
		17.390.564	22.464.536
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	1.716.666		1.422.872
- oltre l'esercizio			
		1.716.666	1.422.872
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	114.962.088		110.835.833
- oltre l'esercizio	106.201.119		102.016.533
		221.163.207	212.852.366
Totale debiti	413.377.060		429.837.378
E) Ratei e risconti	170.236.351		174.718.593
Totale passivo	899.043.005		922.150.924

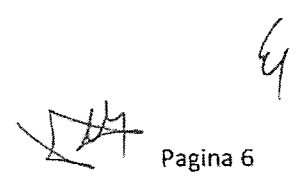
Bilancio al 31/12/2021

Pagina 5



Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.331.894	122.911.991
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.158.059	1.792.113
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	4.969.109	3.268.105
b) Contributi in conto esercizio	6.764.230	6.884.611
	<u>11.733.339</u>	<u>10.152.716</u>
Totale valore della produzione	136.223.292	134.856.820
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.684.203	21.298.851
7) Per servizi	15.832.322	13.448.944
8) Per godimento di beni di terzi	940.964	992.591
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	22.692.205	22.666.452
b) Oneri sociali	8.142.399	7.660.197
c) Trattamento di fine rapporto	1.555.241	1.454.297
d) Trattamento di quiescenza e simili		3.880.109
e) Altri costi	<u>459.710</u>	<u>425.271</u>
	<u>32.849.555</u>	<u>36.086.326</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.910.758	11.081.780
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.553.979	9.588.247
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>28.951.639</u>	<u>21.941.966</u>
	<u>50.416.376</u>	<u>42.611.993</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	369.449	(151.588)
12) Accantonamento per rischi	4.116.943	14.026.778
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	4.873.954	2.101.388
Totale costi della produzione	133.083.766	130.415.283
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.139.526	4.441.537
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

Bilancio al 31/12/2021


 Pagina 6

altri			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	1.526.470		1.010.378
		1.526.470	1.010.378
		1.526.470	1.010.378
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	59.371		16.408
		59.371	16.408
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		1.467.099	993.970
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	4.606.625		5.435.507
Bilancio al 31/12/2021			Pagina 7

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	5.773.338		8.379.426
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	(2.451.823)		(4.240.233)
		(2.451.823)	(4.240.233)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		3.321.515	4.139.193
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.285.110	1.296.314

Il Direttore




Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE
sede	80147 NAPOLI (NA) VIA ARGINE 929
capitale sociale	53.373.044,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	NA
partita IVA	07679350632
codice fiscale	07679350632
numero REA	646516
forma giuridica	AZIENDA SPECIALE (AL)
settore di attività prevalente (ATECO)	360000
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Napoli
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.285.110.

Attività svolte

L'Azienda opera nel settore del Servizio Idrico Integrato (SII) a seguito di convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli il 17.12.2015 ed adeguata allo schema di convenzione tipo di cui alla delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 656/2015/R/IDR a seguito dell'atto di sottomissione sottoscritto il 15.11.2016 con l'ATO 2 Campania. Dall'aprile 2019 l'Azienda ha ampliato il perimetro della propria attività estendendola al settore fognatura, completando così il processo iniziato nel biennio precedente attraverso la progressiva acquisizione degli impianti di sollevamento fognario.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole

poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

L'Azienda non ha cambiato principi contabili rispetto ai precedenti esercizi. Tale continuità rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati eventi riconducibili a tale fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In virtù di quanto sopra, non ricorrono problematiche di comparabilità e di adattamento del bilancio del precedente esercizio presentato a fini comparativi.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dalla operazione di scissione parziale della Azienda Speciale ARIN - Azienda Risorse Idriche di Napoli sono iscritte al valore di conferimento; le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

In particolare, per i beni oggetto di conferimento l'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura e la durata residua dell'affidamento.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali derivanti dalla citata operazione di scissione sono iscritte al valore di conferimento; quelle acquisite successivamente a tale operazione societaria sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,50 %
Pozzi	2,22 %
Gallerie	1,25 %
Serbatoi	2,00 %
Condotte	2,50 %

Impianti di sollevamento	6,00 %
Contatori	10,00 %
Impianti fotovoltaici	9,00 %
Altri impianti	20,00 %
Attrezzature	10,00 %
Mobili e macchine d'ufficio	12,00 %
Macchine elettrocontabili	20,00 %

Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di entrata in funzione del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio del loro sostenimento. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzazione mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 1 n. 8 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione di tale metodo ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono rappresentate da materiali per la manutenzione o costruzione della rete idrica e degli impianti ad essa asserviti e sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte, nel rispetto del principio della competenza, in base ad una ragionevole stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Il rispetto del principio della competenza comporta il calcolo di imposte differite e/o anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
60.440	66.624	(6.184)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo		180	5.890	216.410		1.424		223.904
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		180	3.927	153.173				157.280
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.963	63.237		1.424		66.624
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni				4.916		810		5.726
Riclassifiche (del valore di bilancio)				691		(691)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio		1.963	9.947				11.910
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni		(1.963)	(4.340)		119		(6.184)
Valore di fine esercizio							
Costo	180	5.890	222.017		1.543		229.630
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180	5.890	163.120				169.190
Svalutazioni							
Valore di bilancio			58.897		1.543		60.440

Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono, sostanzialmente, al valore dei beni che l'Azienda, pur non essendone proprietaria, utilizza e gestisce, in quanto elementi indispensabili al funzionamento dell'acquedotto. In sostanza il loro valore, supportato dalla perizia redatta in sede di costituzione, è rappresentativo del valore dell'affidamento del servizio di distribuzione di acqua potabile alla città di Napoli, affidato alla società dal Comune di Napoli. Esse sono ammortizzate lungo la durata residua dell'affidamento, poiché saranno retrocesse gratuitamente all'ente affidante alla scadenza del servizio svolto dalla società, previsto per il 31 dicembre 2028. Il loro valore a fine esercizio può essere così dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020
Terreni	23	26
Fabbricati	727	830
Pozzi	3.609	4.126
Serbatoi	3.518	4.174
Condutture idriche	30.426	34.591
Condutture fognarie	3.133	2.452
Impianti di sollevamento idrici	139	159
Impianti di sollevamento fognari	6.491	4.589
Sorgenti del Serino	9.867	11.280
Totale	57.933	62.228

La voce accoglie, inoltre, licenze d'uso di software (ammortizzate in tre annualità) per un valore residuo a fine esercizio di Euro 964 (nel 2020 Euro 1.010).

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre annualità. Essi si riferiscono a due progetti di ricerca, cofinanziati dal MIUR, denominati Acquasystem (ricerca di procedure e tecnologie innovative per una gestione pianificata ed integrata delle risorse idriche) e Watergrid (sviluppo e validazione di processi e tecnologie innovative per la distrettualizzazione delle reti idriche urbane) e nell'esercizio 2021 hanno completato il processo di ammortamento.

Le Immobilizzazioni in corso sono sostanzialmente riferite a lavori in corso sulla rete idrica e fognaria cittadina (€ 1.407).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
324.704	329.955	(5.251)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	52.340	398.245	5.480	7.227	49.348	512.640
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.238)	(150.599)	(4.891)	(6.957)		(182.685)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	32.102	247.646	589	270	49.348	329.955
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		394	140	56	3.713	4.303
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	1.126	8.197	144	87		9.554
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(1.126)	(7.803)	(4)	(31)	3.713	(5.251)
Valore di fine esercizio						
Costo	52.340	398.639	5.620	7.283	53.061	516.913
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(21.364)	(158.796)	(5.035)	(7.044)		(192.239)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	30.976	239.843	585	239	53.061	324.704

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliabili:

Descrizione	Saldo al 31.12.2021		Saldo al 31.12.2020	
Terreni e servizi	20.151		20.151	
Fabbricati	10.825	30.976	11.951	32.102
Pozzi	14.370		14.926	
Gallerie	60.600		61.558	
Serbatoi	48.434		49.992	
Condutture idriche	114.202		118.571	
Impianti di sollevamento idrici	102		147	
Misuratori fiscali	953		837	
Altri impianti	1.182	239.843	1.615	247.646
Attrezzature varie	393		438	
Attrezzature di laboratorio	192	585	151	589
Mobili ed arredi	58		47	
Macchine elettrocontabili	166		202	
Automezzi	15	239	21	270
Immobilizzazioni in corso		53.061		49.348
Totale		324.704		329.955

Il saldo di fine esercizio delle immobilizzazioni in corso è prevalentemente riferito alla realizzazione di opere aggiuntive al nuovo acquedotto in pressione del Serino finalizzate al miglioramento dell'efficienza dell'impianto (€ 34.448) ed al completamento di un impianto di potabilizzazione a servizio dei pozzi di emungimento (Euro 10.924).

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
58	58	-

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	213				23	236		
Rivalutazioni								
Svalutazioni	178					178		
Valore di bilancio	35				23	58		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	213				23	236		
Rivalutazioni								
Svalutazioni	178					178		
Valore di bilancio	35				23	58		

Partecipazioni

Le partecipazioni di controllo sono rappresentate dalla Net Service S.r.l. (Euro 67; 100% di partecipazione), con sede a Napoli e dal Consorzio Serino (Euro 35; 70% di partecipazione), con sede ad Avellino. Come indicato nella Relazione sulla gestione, entrambe le aziende controllate sono state poste in liquidazione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Net Service S.r.l.	Napoli	07487100633	178	(144)	(762)	178	100	-

Consorzio Serino	Avellino	02348410 644	50	-	50	35	70	35
Totale								35

I dati indicati di bilancio indicati per la Net Service S.r.l. in liquidazione sono stati desunti dal progetto di bilancio 2020 presentato dal liquidatore. In presenza di un patrimonio netto negativo è stato accantonato un apposito fondo rischi liquidazione per € 800, tenendo conto della probabile dimensione del deficit patrimoniale in via prospettica. Tale fondo rischi è stato stanziato a fronte del probabile mancato recupero integrale dei crediti vantati dall'Azienda verso la propria controllata.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	23	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri		
Altri titoli		

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cosila	1	
ANEA	22	
Totale	23	

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.835	2.204	(369)

Le giacenze di magazzino sono esclusivamente riferite a materiali per la manutenzione o la costruzione di reti idriche e fognarie e dei correlati impianti.

Il valore delle giacenze a fine esercizio è allineato alle risultanze dell'inventario fisico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.204	(369)	1.835
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	2.204	(369)	1.835

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
473.924	488.904	(14.980)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	332.082	(7.890)	324.192	324.192		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	10.915	(79)	10.836	10.836		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	91.491	(8.770)	82.721	82.721		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.153		2.153	2.153		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	33.469	(98)	33.371			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.794	1.857	20.651	17.577	3.074	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	488.904	(14.980)	473.924	437.479	3.074	

I crediti verso clienti sono riferiti ad utenti privati per € 155.747 (nel 2020 € 158.162), ad utenti pubblici per € 48.940 (nel 2020 € 52.095) e alla Regione Campania per € 124.505 (nel 2020 € 121.825).

I crediti verso clienti sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti stanziati che ammontano complessivamente ad € 295.163, di cui Euro 84.395 per interessi di mora, e che sono così allocati:

	Crediti	Fondo svalutazione
Utenti privati:		
sorta capitale	343.743	195.768
interessi di mora	70.272	66.000
Utenti pubblici:		
sorta capitale	62.440	15.000
Interessi di mora	18.395	18.395

Regione Campania	124.505	-
Totale	619.355	295.163

I crediti verso la Regione Campania rientrano nel più ampio accordo, in corso di definizione, come descritto nella Relazione sulla gestione.

I crediti verso imprese controllate sono vantati verso la Net Service per € 4.845 (nel 2020 € 4.845) e verso il Consorzio Serino per € 5.991 (nel 2020 € 6.069). Tali crediti derivano da transazioni commerciali con le controllate.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono a crediti vantati verso l'Ente proprietario Comune di Napoli prevalentemente per consumi idrici e prestazioni di servizio rese in suo favore. L'importo è al netto di un fondo svalutazione crediti di € 23.000, per il cui stanziamento si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione. Inoltre, come indicato sempre nella relazione sulla gestione, al passivo del bilancio è iscritto un fondo rischi di circa 2,5 milioni il cui ammontare è stato determinato sulla base della consistenza degli stanziamenti a favore di ABC risultanti dal bilancio comunale dell'esercizio 2021 nella prospettiva di un accordo transattivo come prospettato dall'Ente proprietario.

Come indicato nella sezione passivo di questa nota, l'Azienda a fine 2021 presenta un debito verso l'Ente Proprietario di circa 48,1 milioni di Euro: pertanto verso il Comune di Napoli l'Azienda vanta un credito netto di circa 34,5 milioni di Euro (Euro 32 milioni circa al netto del suindicato fondo rischi).

I crediti tributari sono rappresentati dal credito IRES relativo al recupero dell'IRAP correlata al costo del lavoro del periodo 2007-2011 (in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del D.L. 201/2011; a seguito di ripetuti solleciti l'Agenzia delle Entrate ha dato inizio nel luglio 2020 all'iter per il rimborso dell'importo, che risulta sospeso in relazione al corposo contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate descritto nella Relazione sulla gestione, nonostante l'Azienda sia risultata sempre vincente nei diversi giudizi, sia di 1° che di 2° grado, sinora emessi.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri includono, quali voci principali: € 13.679 di IVA addebitata alla clientela sui canoni di depurazione e fognatura che l'Azienda ha anticipato per conto dei soggetti gestori Regione Campania (€ 11.445) ed Hydrogest (€ 2.234); € 974 per anticipi a fornitori.

I crediti verso altri esigibili oltre i dodici mesi sono rappresentati da depositi cauzionali versati dall'Azienda, prevalentemente correlati alle convenzioni Consip per gli acquisti di energia elettrica.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	324.192	10.936		82.721	
Totale	324.192	10.936		82.721	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.153	33.371	20.651	473.924
Totale	2.153	33.371	20.651	473.924

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
37.743	34.149	3.594

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	34.108	3.565	37.673
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	41	29	70
Totale disponibilità liquide	34.149	3.594	37.743

I depositi bancari includono importi vincolati ad attività di investimento per Euro 12.749.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
338	256	82

L'importo è riferito a risconti attivi sostanzialmente rappresentati dal risconto di premi assicurativi.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		256	256
Variazione nell'esercizio		82	82
Valore di fine esercizio		338	338

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
245.908	244.623	1.285

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	53.373							53.373
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione	320							320
Riserva legale	13.947		1.296					15.243
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione								

delle partecipazioni							
Versamenti in conto aumento di capitale							
Versamenti in conto futuro aumento di capitale							
Versamenti in conto capitale							
Versamenti a copertura perdite							
Riserva da riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo di fusione							
Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da congruaggio utili in corso							
Varie altre riserve	159.696						159.696
Totale altre riserve	159.696						159.696
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo	15.991						15.991
Utile (perdita) dell'esercizio	1.296		(1.296)			1.285	1.285
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	244.623					1.285	245.908

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da scissione	159.696
Totale	159.696

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	53.373		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione	320		A,B			
Riserva legale	15.243		A,B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	159.696		A,B			
Totale altre riserve	159.696					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	15.991		A,B,D			
Riserva negativa per azioni						

proprie in portafoglio						
Totale	244.623					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da scissione	159.696		A,B			
Totale	159.696					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale di dotazione	Riserva legale	Riserva di rivalutaz.	Riserva da scissione	Utile a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	53.373	13.574	320	159.696	15.991	373	243.327
Destinazione del risultato dell'esercizio							
altre destinazioni		373				(373)	
Altre variazioni							
incrementi							
Risultato dell'esercizio precedente						1.296	1.296
Alla chiusura dell'esercizio precedente	53.373	13.947	320	159.696	15.991	1.296	244.623
Destinazione del risultato dell'esercizio							
attribuzione dividendi							
altre destinazioni		1.296				(1.296)	
Altre variazioni							
incrementi							
decrementi							
riclassifiche							
Risultato dell'esercizio corrente						1.285	1.285
Alla chiusura dell'esercizio corrente	53.373	15.243	320	159.696	15.991	1.285	245.908

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
67.412	70.483	(3.071)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	33.764			36.719	70.483
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio				4.117	4.117
Utilizzo nell'esercizio	(4.492)			(2.696)	(7.188)
Altre variazioni					
Totale variazioni	(4.492)			1.421	(3.071)
Valore di fine esercizio	29.272			38.140	67.412

Il fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili rappresenta l'obbligazione per pensioni integrative da corrispondere, in virtù di un accordo integrativo, ai dipendenti assunti anteriormente all'1.1.1963. A fine esercizio non vi sono più dipendenti in organico che vantino tale diritto. La passività a fine esercizio è determinata sulla base di una stima attuariale effettuata, con cadenza biennale, da un professionista esterno ed aggiornata a dicembre 2020; tale aggiornamento ha comportato l'esigenza di uno stanziamento nell'esercizio di € 3.880. La stima attuariale, in assenza di un correlato patrimonio investito, è stata determinata utilizzando zero come tasso di attualizzazione e, pertanto, l'importo rappresenta le probabili somme che verranno erogate sino a che persista l'ultimo avente diritto.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 38.140, risulta così composta: € 20.630 per fondo contenzioso costituito a fronte del complesso delle vertenze in atto, sia con terzi che con personale dipendente od in quiescenza; € 5.400 per fondo rischi tariffari accantonato per tener conto dei conguagli tariffari negativi sin qui emersi sulla base di approfondimenti da parte dell'Ente Idrico Campano sulle proposte tariffarie presentate dall'Azienda; € 5.159 a fronte di una richiesta dell'Ente Proprietario quale ristoro delle attività condotte nel 2019 per la gestione della fognatura, la cui titolarità è passata all'azienda nell'aprile 2019, richiesta – tuttavia – non ancora supportata da un contratto/accordo e da una completa documentazione analitica del *quantum* richiesto dall'Ente; € 3.800 ad un fondo rischi costituito, in maniera prudenziale, per tener conto degli interessi attivi maturati sui conti bancari accesi per far confluire i contributi ricevuti dall'Azienda per i quali è possibile che venga richiesta la restituzione dall'Ente erogatore per la quota parte non utilizzata ovvero per i periodi di mancato utilizzo; € 800 quale fondo rischi per la liquidazione della Net Service S.r.l., già commentato in precedenza; € 2.351 quale fondo rischi accantonato nell'ottica della prospettata transazione con il Comune di Napoli, già commentato in questa nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.109	2.488	(379)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.488
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.555
Utilizzo nell'esercizio	(1.934)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(379)
Valore di fine esercizio	2.109

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2021 a favore dei dipendenti alla data

di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, riversate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
413.377	429.837	16.460

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1	(1)				
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	3.987	(3.724)	263	263		
Debiti verso fornitori	112.811	2.106	114.917	114.917		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	9.787	13	9.800	9.800		
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	66.511	(18.385)	48.126	48.126		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	22.465	(5.074)	17.391	17.391		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.423	294	1.717	1.717		
Altri debiti	212.852	8.311	221.163	114.962	106.201	
Totale debiti	429.837	(16.460)	413.377	307.176	106.201	

I debiti verso fornitori al 31/12/2021 sono principalmente costituiti dai debiti per forniture idriche. In particolare includono debiti verso Regione Campania per € 83.211 (€ 82.646 al 31/12/2020) e debiti verso Acqua Campania per € 13.935 (€ 17.894 al 31/12/2020). I debiti verso Regione Campania (verso la quale l'Azienda vanta crediti per forniture idriche per € 121.825) troveranno soluzione nell'ambito del più ampio accordo, in corso di definizione, come descritto nella Relazione sulla gestione.

I debiti verso imprese controllate sono riferiti per € 5.457 (€ 5.289 lo scorso esercizio) alla Net Service e per € 4.343 (€ 4.499 lo scorso esercizio) al Consorzio Serino e sono sostanzialmente correlati ad esecuzione di lavori ed a prestazioni di servizio rese dalle controllate.

I debiti verso controllanti sono riferiti a debiti verso il Comune di Napoli sostanzialmente per i corrispettivi dei canoni di fognatura e depurazione (€ 45.151), comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che l'Azienda ha riscosso per conto dell'Ente proprietario ed al ristoro di costi di energia (€ 2.854) che l'Ente proprietario ha sostenuto, nelle more delle volture contrattuali, su impianti di sollevamento fognario la cui gestione è passata in carico all'Azienda. Il significativo decremento rispetto allo scorso esercizio è stato prevalentemente determinato da una compensazione con i crediti aziendali effettuata su istanza del Comune di Napoli.

Nella voce debiti tributari sono iscritti: debiti ritenute fiscali operate nel dicembre 2021 e versate nel gennaio 2022 per

€ 449 (€ 668 al 31/12/2020); debiti per IVA per € 8.275 per le fatturazioni emesse nei confronti dello Stato e degli enti assimilati per i quali il versamento dell'imposta avviene al momento dell'incasso del debitore ai sensi del 5° comma dell'art. 6 del DPR 633/72 (nello scorso esercizio € 8.455); € 1.339 al debito IVA in regime normale (€ 1.764 al 31/12/2020); debiti per avvisi di accertamento per € 973 (€ 2.228 nello scorso esercizio), in corso di rateizzazione; debiti per il saldo delle imposte correnti (IRES € 4.571 ed IRAP € 786; nel 2020 € 6.376 ed € 1.925, rispettivamente); debiti per tributi diversi per € 997 (€ 997 a fine 2020).

La voce altri debiti è principalmente rappresentata dai debiti per canoni di depurazione e fognatura, comprensivo delle penali per ritardato pagamento, che l'Azienda ha riscosso per conto dei soggetti gestori Regione Campania ed Hydrogest. In particolare il debito verso Regione Campania ammonta ad € 172.624 (€ 165.023 a fine 2020), di cui € 70.430 (€ 66.123 nello scorso esercizio) con esigibilità prevista oltre i 12 mesi, mentre il debito verso Hydrogest ammonta ad € 13.752 (importo invariato rispetto al precedente esercizio), interamente classificato come esigibile oltre i 12 mesi. Gli importi classificati con esigibilità oltre i 12 mesi sono riferiti alla ritenuta provvisoria operata in base agli accordi raggiunti con i gestori nell'attesa della determinazione del riparto delle spese di riscossione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, con la Regione Campania è in corso una trattativa volta a definire un piano di rientro complessivo dei debiti verso la Regione Campania, al netto dei crediti vantati dall'azienda. Sulla base delle trattative in corso, oramai in una fase molto avanzata, non ci si aspetta l'insorgere di ulteriori significative passività oltre quelle già iscritte in bilancio.

Gli altri debiti classificati entro i 12 mesi sono riferiti, quali categorie principali, a debiti verso Enti per contributi ricevuti dall'Azienda per l'effettuazione di investimenti, non ancora eseguiti alla data di bilancio (€ 3.769; al 31/12/2020 € 4.949) ed a debiti verso il personale (€ 4.028; al 31/12/2020 € 4.293) per retribuzioni del mese di dicembre corrisposte nei primi mesi del 2021 ed includono le ferie maturate e non godute dal personale.

Gli altri debiti classificati oltre i 12 mesi accolgono inoltre € 22.020 (€ 22.141 nello scorso esercizio) relativi ai depositi cauzionali riscossi dagli utenti all'atto della stipula dei contratti di somministrazione. L'importo è comprensivo degli interessi maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia						263	114.917	
Totale						263	114.917	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	9.800		48.126		17.391	1.717	221.163	413.377
Totale	9.800		48.126		17.391	1.717	221.163	413.377

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						

Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti				263	263
Debiti verso fornitori				114.917	114.917
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate				9.800	9.800
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti				48.126	48.126
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari				17.391	17.391
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				1.717	1.717
Altri debiti				221.163	221.163
Totale debiti				413.377	413.377

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
170.236	174.719	(4.483)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		174.719	174.719
Variazione nell'esercizio		(4.483)	(4.483)
Valore di fine esercizio		170.236	170.236

I risconti passivi sono sostanzialmente (€ 168.882; € 173.235 nello scorso esercizio) riferiti ai risconti passivi relativi alle quote di contributi in conto impianti non ancora maturati alla data di bilancio. Essi sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in quanto destinati a coprire gli ammortamenti relativi agli impianti finanziati da terzi. Del complessivo importo di € 173.235, € 46.902 (nello scorso esercizio € 44.480) si riferiscono risconti di contributi su beni in corso di realizzazione. La variazione dell'esercizio è dovuta a decrementi per € 6.764 derivanti dall'utilizzo per ammortamenti e ad incrementi per nuove capitalizzazioni per € 2.281 (avanzamento degli investimenti che trovano copertura finanziaria nei contributi ricevuti o da ricevere).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
136.223	134.857	1.366

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	123.332	122.912	420
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.158	1.792	(634)
Altri ricavi e proventi	11.733	10.153	1.580
Totale	136.223	134.857	1.366

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono riferiti a: per € 99.429 (nel 2020 € 99.260) a forniture idriche, di cui € 3.195 (nel 2020 € 3.204) per ricavi addebitati al Comune di Napoli determinati su base di calcolo e relativi alle forniture idriche per servizi pubblici; per € 22.499 a canoni di fognatura (nel 2020 € 21.064) e per € 1.405 a prestazioni

di servizio (nel 2020 € 2.588), delle quali € 707 (nel 2020 € 1.121) rese in favore del Comune di Napoli.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono, quali categorie principali, a recuperi di spese verso gli utenti ed altri gestori del servizio idrico per € 1.556 (nel 2020 € 1.934), dei quali € 154 (nel 2020 € 850) verso il Comune di Napoli, all'accredito al conto economico dei contributi in conto capitale lungo il periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono per € 6.764 (nel 2020 € 6.885), a sopravvenienze attive per € 3.006 (nel 2020 € 965).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture idriche	99.429
Canoni di fognatura	22.499
Gestione impianti trattamento di falda Bagnoli	462
Manutenzione fontane cittadine	245
Prestazioni di laboratorio	93
Altre prestazioni di servizio	604
Totale	123.332

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	123.332
Totale	123.332

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
128.084	130.415	(2.331)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	23.684	21.299	2.385
Servizi	15.832	13.449	2.383
Godimento di beni di terzi	941	993	(52)
Salari e stipendi	22.692	22.667	25
Oneri sociali	8.142	7.660	482
Trattamento di fine rapporto	1.555	1.454	101
Trattamento quiescenza e simili		3.880	(3.880)
Altri costi del personale	460	425	35
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.911	11.082	829
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.554	9.588	(34)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	28.952	21.942	7.010
Variazione rimanenze materie prime	370	(152)	522
Accantonamento per rischi	4.117	14.027	(9.910)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	4.874	2.101	2.773
Totale	133.084	130.415	2.669

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riferiscono, principalmente, agli approvvigionamenti della risorsa idrica (€ 12.067; nel 2020 € 13.559) e dell'energia elettrica (€ 10.043; nel 2020 € 5.786) ed all'acquisto di materiali di manutenzione (€ 998; nel 2020 € 1.451).

Costi per servizi

Si riferiscono, prevalentemente, a prestazioni di terzi per l'assistenza ai lavori di manutenzione ed ai lavori c/ terzi (€ 5.973; nel 2020 € 5.263), al servizio di vigilanza (€ 2.182; nel 2020 € 1.871), all'acquisto dei buoni pasto per il personale (€ 827; nel 2020 € 798), ai servizi di pulizia (€ 974; nel 2020 € 961), al costo delle assicurazioni (€ 1.981; nel 2020 € 909), al servizio di smaltimento di rifiuti speciali (€ 256; nel 2020 € 639), ai servizi telefonici e postali (€ 547; nel 2020 € 558), a servizi dell'area commerciale, quali lettura contatori e call-center (€ 738; nel 2020 € 672), ad assistenza informatica (€ 649; nel 2020 € 392), a prestazioni legali (€ 342; nel 2020 € 320).

In tale voce sono inoltre ricompresi i compensi per l'Organo Amministrativo per € 26 (nel 2020 € 53) e quelli per il Collegio dei Revisori per € 63 (importo invariato rispetto allo scorso esercizio).

Costi per godimento beni di terzi

Sono prevalentemente riferiti ai canoni di noleggio di automezzi (€ 467; nel 2020 € 560) ed attrezzature (€ 316; nel 2020 € 281) ed ai canoni di concessione delle sorgenti (€ 71; nel 2020 € 70).

Oneri diversi di gestione

Includono, quali componenti principali: sopravvenienze passive (€ 2.993; nel 2020 € 687); imposte diverse (€ 472; nel 2020 € 442); contributi associativi (€ 675; nel 2020 € 373); spese e commissioni bancarie e postali (€ 337; nel 2020 € 299); rimborsi agli utenti per superamento dei parametri indicati nella carta dei servizi (€ 121; nel 2020 € 135).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.467	994	473

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.526	1.010	516
(Interessi e altri oneri finanziari)	(59)	(16)	(43)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	1.467	994	473

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	59
Totale	59

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					59	59
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					59	59

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					106	106
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					1.420	1.420
Arrotondamento						
Totale					1.526	1.526

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
-	-	-

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.322	4.139	(817)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	5.773	8.379	(2.606)

IRES	3.815	6.055	(2.240)
IRAP	1.958	2.324	(366)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(2.451)	(4.240)	1.789
IRES	(2.451)	(4.240)	1.789
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	3.322	4.139	(817)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 31/12/2021	Esercizio 31/12/2021	Esercizio 31/12/2020	Esercizio 31/12/2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate:				
Svalutazione crediti	101.036	22.249	102.863	24.687
Fondo contenzioso	20.500	4.920	21.350	5.124
Fondo rischi tariffari	5.400	1.296	5.400	1.296
Fondo rischi fognatura	5.159	1.238	5.159	1.238
Fondo rischi interessi	3.800	912	3.880	931
Fondo rischi transazione Comune	2.351	564		
Fondo rischi liquidazione Net Service	800	192	800	192
Totale	139.046	33.371	139.452	33.468

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	139.046	
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	139.046	
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(33.468)	
Variazione dell'esercizio	(97)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(33.371)	

La variazione netta dell'esercizio (€ 97) è rappresentata da una correzione (riduzione) del saldo iniziale per € 2.549, da imposte anticipate originatesi nell'esercizio per € 3.080 e da rientri di imposte anticipate originatesi in precedenti esercizi per € 628.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione e crediti	102.863	(1.827)	101.036	24	24.249		
Fondo contenzioso	21.350	(850)	20.500	24	4.920		
Fondo rischi tariffari	5.400		5.400	24	1.296		
Fondo rischi fognatura	5.159		5.159	24	1.238		
Fondo rischi interessi	3.880	(80)	3.800	24	912		
Fondo rischi transazione Comune		2.351	2.351	24	564		
Fondo rischi liquidazione Net Service	800	-	800	24	192		
Totale	139.452	(406)	139.046		33.371		

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	6	7	(1)
Quadri	14	15	(1)
Impiegati	258	255	3
Operai	209	228	(19)
Altri	-	-	-
Totale	487	505	(18)

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	6,5	14,5	256,5	218,5	-	496,0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26	63
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Il compenso agli Amministratori è riferito a quanto corrisposto al Commissario Straordinario nel 1° semestre 2021. A partire dal 2° semestre 2021, al Commissario Straordinario è subentrato un Consiglio di Amministrazione, per il quale allo stato attuale non sono previsti compensi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nota integrativa XBRL al 31/12/2021

Pag. 23

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, rappresentate da aziende nelle quali il Comune di Napoli ha una partecipazione di controllo o comunque significativa. Si tratta di operazioni, prevalentemente riferite a forniture idriche, concluse a condizioni di mercato. Pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'Azienda appartiene al Comune di Napoli che esercita la direzione e coordinamento e redige il bilancio consolidato del gruppo. I dati essenziali dell'Ente Proprietario desunti dal rendiconto dell'esercizio 2021 sono i seguenti:

	Rendiconto 2021	Esercizio precedente
Fondo cassa iniziale	371.968	59.111
Riscossioni	3.954.050	4.757.203
Pagamenti	3.582.133	4.444.346
Fondo cassa finale	743.885	371.968
Risultato di amministrazione	2.803.684	2.536.204
<i>Di cui disponibile</i>	<i>(2.212.462)</i>	<i>(2.465.842)</i>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto e tenuto conto della complessiva situazione presentata in questa relazione, si propone che l'utile di esercizio, € 1.285, sia interamente reinvestito in azienda, allocandolo nella sua interezza al Fondo di riserva.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore



ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA ARGINE 929 - 80147 NAPOLI (NA) Capitale sociale Euro 53.373.044,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2021

Descrizione	Esercizio 31/12/2021	Esercizio 31/12/2020
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI	21.578	17.428
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.285	1.296
Ammortamenti, al netto dei contributi	14.701	13.784
Svalutazioni (rivalutazione) delle partecipazioni	-	-
Variazione netta del fondo TFR e degli altri fondi	(3.450)	8.751
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.536	23.831
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	10.570	(26.327)
(Incremento) decremento delle rimanenze	369	(151)
(Incremento) decremento dei crediti netti verso controllante	(9.615)	3.886
Incremento (decremento) dei debiti netti verso altri gestori del servizio idrico integrato	1.203	3.881
Incremento (decremento) dei debiti netti verso fornitori e verso controllate	5.513	(523)
(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	(7.130)	9.133
	13.446	13.730
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in:		
Immobilizzazioni immateriali	(5.726)	(6.031)
Immobilizzazioni materiali	(4.304)	(3.549)
	(10.030)	(9.580)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE	--	--
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	3.416	4.150
F. DISPONIBILITÀ MONETARIE FINALI (A+E)	24.994	21.578

Nota: Il Rendiconto finanziario analizza il flusso monetario del periodo con riferimento alle disponibilità monetarie al netto di quelle vincolate ad attività di investimento.

Il Direttore



ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

Sede Legale: VIA ARGINE N.929 - NAPOLI (NA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NAPOLI

C.F. e numero iscrizione: 07679350632

Iscritta al R.E.A. n. NA 646516

Capitale Sociale sottoscritto €: 53.373.044,00 Interamente versato

Partita IVA: 07679350632

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di A.B.C. Napoli A.S. al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

Al Consiglio Comunale della città di Napoli

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c..

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ABC Napoli A.S., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della presente relazione, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le valutazioni indicate in precedenza tengono in considerazione anche le disposizioni ex art. 38-quater D.L. 34/2020.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.

Il Collegio evidenzia, che nel corso del 2022 il Comune di Napoli, attraverso il Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato, ha relazionato sulla situazione dei crediti/debiti con ABC al 31.12.2021, al fine di verificare ed eventualmente risolvere le annose problematiche relative ai disallineamenti finanziari tra i due enti come da tabella di sintesi, di seguito riportata:

Tab 1 CREDITI E DEBITI ABC NA A.S. E COMUNE DI NAPOLI rilevati dai bilanci - annualità 2021 (dati in migliaia di euro)				
	ABC	F.S.C./ F.P.P. (1)	Netto in bilancio	
CREDITI ABC vs COMUNE (2)	101.098	23.000	78.098	(A)
RESIDUI PASSIVI COMUNE vs ABC (2)	60.999	15.611	76.610	(B)
			1.488	(A) - (B)

(1) F.S.C. = Fondo Svalutazioni Crediti; F.P.P. = Fondo Perdite Potenziali

(2) Al netto dei crediti relativi all'IVA Anticipata su fatturazione depurazione e fognatura ed i crediti relativi alla Gestione Bagnoli TAF

Al suddetto disallineamento va aggiunta la differenza relativa all'IVA anticipata sulla fatturazione depurazione e fognatura pari a K€ 863; pertanto il disallineamento totale tra i crediti ABC e debiti del Comune ammonta al 31.12.2021 a K€ 2.351.

A tal riguardo, il Comune di Napoli ha espresso la volontà e l'interesse a chiudere entro la fine del 2022, un accordo che disciplini, anche in via transattiva, le reciproche partite, ABC ha ritenuto congruo e ragionevole stanziare, nell'ottica della prospettata transazione, uno specifico fondo rischi pari ad K/€ 2.351 per allineare le risultanze del proprio bilancio alle consistenze degli stanziamenti a favore di ABC risultanti dal Rendiconto Comunale 2021 per colmare il residuo disallineamento e facilitare la suddetta transazione.

Napoli. Il Collegio informa che anche sul versante debitorio, esistono disallineamenti tra quanto indicato nei residui attivi verso ABC Napoli A.S. nel Rendiconto 2021 del Comune di Napoli ed i debiti verso il Comune di Napoli indicato nel progetto di Bilancio 2021 di ABC Napoli A.S., così come indicato nella tabella di seguito riportata:

Tab 2 CREDITI E DEBITI ABC NA A.S. E COMUNE DI NAPOLI rilevati dai bilanci - annualità 2021 (dati in migliaia di euro)			
	ABC	TOTALE	
DEBITI ABC vs COMUNE	48.126	48.126	(A)
CREDITI COMUNE vs ABC	53.867	53.867	(B)
	-	5.741	(A) - (B)

Nella descritta situazione, pur in presenza delle incertezze sopra descritte, il Direttore in qualità di rappresentante "pro tempore" di ABC NA A.S., ha ritenuto di attestare e confermare i dati sopra indicati.

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.

Il Collegio per quanto sopra esposto, formula le seguenti osservazioni: con riferimento alle voci oggetto della ricognizione delle poste finanziarie tra l'ABC Napoli A.S. e il Comune di Napoli, pur condividendo l'atteggiamento prudentiale di ABC e considerando significativo l'accantonamento a "fondo svalutazione crediti" che, al 31.12.2021 ammonta a K/€ 23.000 oltre a quello a "fondo rischi su transazione" pari a K/€ 2.351, che sostanzialmente ha allineato i valori crediti e debiti tra i due enti, ravvede la necessità urgente ed improcrastinabile della chiusura del tavolo tecnico interdirezionale al fine di pervenire alla definitiva soluzione della problematica del disallineamento e alla prospettata sottoscrizione dell'accordo transattivo.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Il Direttore, quale rappresentante pro-tempore dell'Azienda, è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Si precisa che il 24 giugno 2021 si è insediato il nuovo C.d.A. che ha sostituito il Commissario Straordinario.

Il Direttore è responsabile per la valutazione della capacità dell'ABC NA A.S. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Direttore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Il Collegio rimanda l'attenzione alle informazioni di seguito esposte:

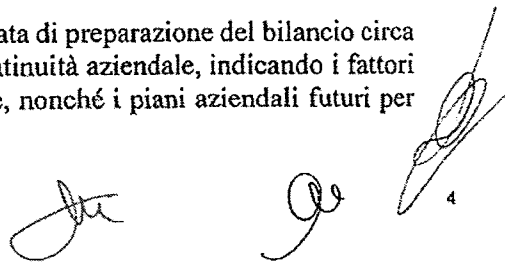
- la voce **"Crediti e Debiti verso la Regione Campania e la Concessionaria Acqua Campania"**, così come descritto nella nota integrativa e nella relazione della gestione, si riferisce ai consumi idrici reciproci ed ai canoni di depurazione e fognature incassati da ABC Napoli A.S. per conto della Regione Campania il cui saldo ammonta ad un debito netto di ABC pari a circa M/€ 131. Il Collegio ha verificato che la mancata estinzione del suindicato debito è subordinata al contenzioso legale ancora in corso. A tal riguardo, il Direttore informa, nella sua relazione al bilancio, che l'accordo con la Regione è ormai in fase molto avanzata (il Consiglio di Amministrazione di ABC ha approvato il testo dell'accordo definito in contraddittorio tra le strutture aziendali e regionali e si è in attesa di analoga formalizzazione da parte di Regione Campania). Il Collegio auspica la definitiva formalizzazione dell'accordo transattivo in tempi brevissimi in modo chiudere l'annoso ultradecennale contenzioso tra i due enti.

Il nostro giudizio non è espresso con modifica in relazione a quanto sopra evidenziato.

Richiamiamo l'attenzione che, nonostante gli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19, il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale senza esercitare facoltà di deroga ex art. 38-quater DL. 34/2020.

Il Direttore ha, inoltre, riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative, nonché i piani aziendali futuri per

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.



far fronte ai rischi e alle incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dalla pandemia Covid-19.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Direttore di ABC NA A.S. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ABC NA A.S. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ABC NA A.S. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della Relazione sul bilancio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della ABC NA A.S. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 1.285.110, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	385.202.962	396.637.799	11.434.837-
ATTIVO CIRCOLANTE	513.502.007	525.256.704	11.754.697-

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
RATEI E RISCONTI	338.036	256.421	81.615
TOTALE ATTIVO	899.043.005	922.150.924	23.107.919-

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	245.908.466	244.623.358	1.285.108
FONDI PER RISCHI E ONERI	67.411.828	70.483.105	3.071.277-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.109.300	2.488.490	379.190-
DEBITI	413.377.060	429.837.378	16.460.318-
RATEI E RISCONTI	170.236.351	174.718.593	4.482.242-
TOTALE PASSIVO	899.043.005	922.150.924	23.107.919-

Conto Economico

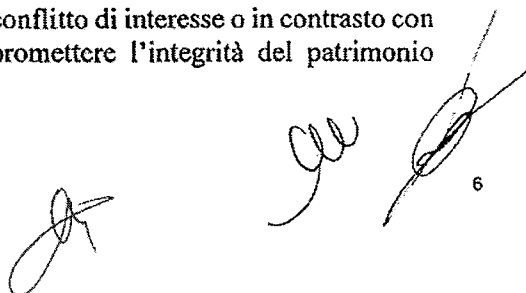
Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	136.223.292	134.856.820	1.366.472
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	123.331.894	122.911.991	419.903
COSTI DELLA PRODUZIONE	133.083.766	130.415.283	2.668.483
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.139.526	4.441.537	1.302.011-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	4.606.625	5.435.507	828.882-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	3.321.515	4.139.193	817.678-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.285.110	1.296.314	11.204-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono analizzate le delibere del Commissario Straordinario e il Collegio ha partecipato alle adunanze del C.d.A. insediatisi il 24 giugno 2021 e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto Aziendale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- si sono ottenute dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto Aziendale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori di ABC Napoli A.S.



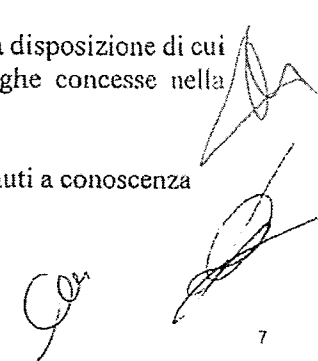
- si sono, inoltre, ottenute informazioni sugli impatti del perdurare della pandemia Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio in corso, sui relativi rischi e incertezze significative in merito alla continuità aziendale e ai piani aziendali messi in atto per fronteggiarli. A tal proposito, come indicato in precedenza, abbiamo preso atto della decisione del Direttore di non utilizzare la deroga ex art. 38-quater DL. 34/2020 per quanto riguarda la continuità aziendale per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Azienda, e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio il Direttore non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;



- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e tenendo conto delle informazioni ricevute dall'Azienda e degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione, nulla osta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, così come formulato dal Direttore. In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dello Statuto Aziendale, il Collegio concorda con quanto proposto dal Direttore di allocare interamente l'utile di esercizio al Fondo di Riserva.

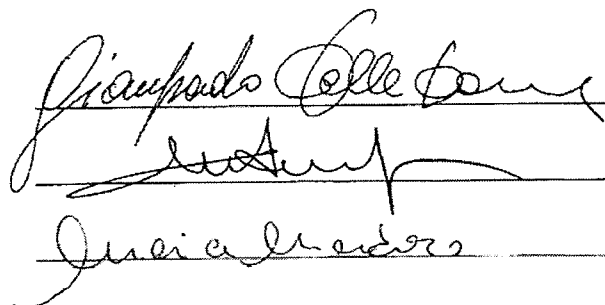
Napoli, li 06 settembre 2022

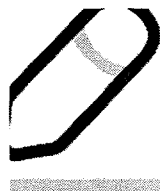
Il Collegio dei Revisori Legali

Gianpaolo Delle Donne, Presidente

Mario Landolfi, Componente

Monica Montuoro, Componente





Firmato
digitalm
ente da:

GIANFR
ANCO
DENTAL
E

ABC NAPOLI
BILANCIO AL 31.12.2019

Schema situazione patrimoniale

	2019	2018		2019	2018
Immobilizzazioni	407.753.274	420.552.538	Patrimonio netto	243.327.043	242.954.440
Attivo circolante	473.611.187	475.307.871	F.do rischi ed oneri	61.004.197	67.791.855
Ratei e Risconti	248.884	200.941	T.F.R.	3.215.681	3.745.859
			Debiti	394.086.233	397.565.142
			Ratei e Risconti	179.980.191	184.004.054
Totali	881.613.345	896.061.350		881.613.345	896.061.350

Conto economico riclassificato

	Anno 2019	Anno 2018
Valore totale produzione	€ 128.791.924	€ 109.252.050
Costi netti consumi materie/servizi	€ 31.453.851	€ 32.840.685
Altri costi di gestione	€ 1.915.961	€ 2.339.864
*Valore Aggiunto	+ € 95.422.112	+ € 74.071.501
Costo del lavoro	€ 33.709.872	€ 29.649.024
Margine operativo lordo	+ € 61.712.240	+ € 44.422.477
Amm.ti/Acc.ti/Svalutazioni	€ 60.314.122	€ 43.792.091
Risultato operativo	+ € 1.398.118	+ € 630.386
Gestione finanziaria	+ € 953.670	+ € 1.315.129
Reddito ante imposte	+ € 2.351.788	+ € 1.945.515
Imposte	€ 1.979.185	€ 1.863.019
Reddito netto	+ € 372.603	+ € 82.496

*comprensivo del saldo altri oneri e ricavi di gestione

- Il Bilancio di esercizio al 31.12.2019 chiude con un utile d'esercizio di € **372.603,00**. Tale risultato evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente (+ € 82.496) ma resta compresso per effetto delle svalutazioni operate su crediti compresi nell'attivo circolante
- Il valore della produzione 2019 registra un sensibile incremento (**+17,9%**) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riferibile prevalentemente all'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+ 16,1 mln/€)
- Il totale dei costi netti per materie, servizi e beni di terzi si attesta su un valore di € **31.453.851**, registrando un significativo decremento, pari a circa il **4,22%**, rispetto all'esercizio precedente (€ 32.840.685), imputabile prevalentemente ai minori costi per servizi (- 2,1mln/€)
- Il totale dei costi operativi 2019 (€/mln 127,4) registra un incremento di oltre **18,7 mln/€** (pari al 17,3%), imputabile prevalentemente alle maggiori svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante operate nel corso dell'esercizio (+ 12,3 mln/€)
- I costi per il personale registrano un forte incremento, pari al **13,7%** rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi € **33.709.872**. Questo aumento è imputabile alla variazione (+ 44 unità) registrata nel corso dell'anno dell'organico medio aziendale, che da 459 passa a 503 unità di personale
- La massa debitoria totale si attesta su un valore complessivo di circa **394,1 mln.** di euro, registrando un modesto decremento rispetto l'esercizio precedente (- 0,9%). Risulta composta per circa il 28% da debiti verso fornitori, per circa il 52% da debiti verso Comune e Regione, ed il rimanente ripartito tra debiti tributari, verso istituti previdenziali ed altri
- Il totale dell'attivo circolante si attesta su € **473,6 mln.** registrando un modesto decremento rispetto all'anno precedente (**-0,4%**). I crediti iscritti verso l'ente controllante rappresenta la voce che registra la maggiore variazione rispetto all'esercizio precedente (**- 7,3 mln/€**)
- Il patrimonio netto aziendale (€ **243.327.043**) registra una sostanziale invarianza rispetto all'esercizio precedente, evidenziando un modesto incremento pari all'utile di esercizio iscritto in bilancio (€ 372.603)

ABC NAPOLI
BILANCIO AL 31.12.2020

Schema situazione patrimoniale

	2020	2019		2020	2019
Immobilizzazioni	396.637.799	407.753.274	Patrimonio netto	244.623.358	243.327.043
Attivo circolante	525.256.704	473.611.187	F.do rischi ed oneri	70.483.105	61.004.197
Ratei e Risconti	256.421	248.884	T.F.R.	2.488.490	3.215.681
			Debiti	429.837.378	394.086.233
			Ratei e Risconti	174.718.593	179.980.191
Totali	922.150.924	881.613.345		922.150.924	881.613.345

Conto economico riclassificato

	Anno 2020	Anno 2019
Valore totale produzione	€ 134.856.820	€ 128.791.924
Costi netti consumi materie/servizi	€ 35.588.798	€ 31.453.851
Altri costi di gestione	€ 2.101.388	€ 1.915.961
*Valore Aggiunto	+ € 97.166.634	+ € 95.422.112
Costo del lavoro	€ 36.086.326	€ 33.709.872
Margine operativo lordo	+ € 61.080.308	+ € 61.712.240
Amm.ti/Acc.ti/Svalutazioni	€ 56.638.771	€ 60.314.122
Risultato operativo	+ € 4.441.537	+ € 1.398.118
Gestione finanziaria	+ € 993.970	+ € 953.670
Reddito ante imposte	+ € 5.435.507	+ € 2.351.788
Imposte	€ 4.139.193	€ 1.979.185
Reddito netto	+ € 1.296.314	+ € 372.603

*comprensivo del saldo altri oneri e ricavi di gestione

- Il Bilancio di esercizio al 31.12.2020 chiude con un utile d'esercizio di € **1.296.314,00**. Tale risultato evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente (+ € 372.603) ma resta compresso per effetto delle svalutazioni operate su crediti compresi nell'attivo circolante
- Il valore della produzione 2020 registra un significativo incremento (+**4,7%**) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riferibile prevalentemente all'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+ 6,3 mln/€)
- Il totale dei costi netti per materie, servizi e beni di terzi si attesta su un valore di € **35.588.798**, registrando un significativo incremento, pari a circa il **13,15%**, rispetto all'esercizio precedente (€ 31.453.851), imputabile prevalentemente ai maggiori costi per servizi (+ 2,5 mln/€)
- Il totale dei costi operativi 2020 (€/mln 130,4) registra un incremento di circa **3 mln/€** (pari al 2,4%), imputabile prevalentemente ai maggiori accantonamenti per rischi (+ 5,5 mln/€)
- I costi per il personale registrano un significativo incremento, pari al **7%** rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi € **36.086.326**. L'organico medio aziendale si attesta sulle 505 unità di personale, registrando un incremento di sole due unità
- La massa debitoria totale si attesta su un valore complessivo di circa **429,8 mln.** di euro, registrando un sensibile incremento rispetto l'esercizio precedente (+ 9,7%). Risulta composta per circa il 26% da debiti verso fornitori, per circa il 54% da debiti verso Comune e Regione, ed il rimanente ripartito tra debiti tributari, verso istituti previdenziali ed altri
- Il totale dell'attivo circolante si attesta su € **525,3 mln.** registrando un sensibile incremento rispetto all'anno precedente (+**10,9%**). I crediti iscritti verso l'ente controllante rappresenta la voce che registra la maggiore variazione rispetto all'esercizio precedente (+ **14,3 mln/€**)
- Il patrimonio netto aziendale (€ **244.623.358**) registra un modesto incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad un importo corrispondente all'utile di esercizio iscritto in bilancio (€ 1.296.314)

ABC NAPOLI
BILANCIO AL 31.12.2021

Schema situazione patrimoniale

	2021	2020		2021	2020
Immobilizzazioni	385.202.962	396.637.799	Patrimonio netto	245.908.466	244.623.358
Attivo circolante	513.502.007	525.256.704	F.do rischi ed oneri	67.411.828	70.483.105
Ratei e Risconti	338.036	256.421	T.F.R.	2.109.300	2.488.490
			Debiti	413.377.060	429.837.378
			Ratei e Risconti	170.236.351	174.718.593
Totali	899.043.005	922.150.924		899.043.005	922.150.924

Conto economico riclassificato

	Anno 2021	Anno 2020
Valore totale produzione	€ 136.223.292	€ 134.856.820
Costi netti consumi materie/servizi	€ 40.826.938	€ 35.588.798
Altri costi di gestione	€ 4.873.954	€ 2.101.388
*Valore Aggiunto	+ € 90.522.400	+ € 97.166.634
Costo del lavoro	€ 32.849.555	€ 36.086.326
Margine operativo lordo	+ € 57.672.845	+ € 61.080.308
Amm.ti/Acc.ti/Svalutazioni	€ 54.533.319	€ 56.638.771
Risultato operativo	+ € 3.139.526	+ € 4.441.537
Gestione finanziaria	+ € 1.467.099	+ € 993.970
Reddito ante imposte	+ € 4.606.625	+ € 5.435.507
Imposte	€ 3.321.515	€ 4.139.193
Reddito netto	+ € 1.285.110	+ € 1.296.314

**comprensivo del saldo altri oneri e ricavi di gestione*

- Il Bilancio di esercizio al 31.12.2021 chiude con un utile d'esercizio di € **1.285.110,00**. Tale risultato è sostanzialmente corrispondente a quello evidenziato nell'esercizio precedente (+ € 11.204) ma si conferma compresso dalle svalutazioni operate su crediti compresi nell'attivo circolante
- Il valore della produzione 2021 registra un modesto incremento (**+1%**) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riferibile prevalentemente all'aumento degli altri ricavi e proventi (+ 1,6 mln/€)
- Il totale dei costi netti per materie, servizi e beni di terzi si attesta su un valore di € **40.826.938**, registrando un significativo incremento, pari a circa il **14,7%**, rispetto all'esercizio precedente (€ 35.588.798), imputabile prevalentemente ai maggiori costi per materie prime (+ 2,4 mln/€) e per servizi (+ 2,4 mln/€)
- Il totale dei costi operativi 2021 (€/mln 128,1) registra un decremento di circa **2,3 mln/€** (pari al 1,8%), imputabile prevalentemente ai minori accantonamenti per rischi (- 9,9 mln/€)
- I costi per il personale registrano un significativo decremento, pari a circa il **9%** rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi € **32.849.555**. L'organico medio aziendale si attesta sulle 487 unità di personale, registrando un decremento di 18 unità
- La massa debitoria totale si attesta su un valore complessivo di circa **413,4 mln.** di euro, registrando un significativo decremento rispetto l'esercizio precedente (- 3,8%). Risulta composta per circa il 28% da debiti verso fornitori, per circa il 53% da debiti verso Comune e Regione, ed il rimanente ripartito tra debiti tributari, verso istituti previdenziali ed altri
- Il totale dell'attivo circolante si attesta su € **513,5 mln.** registrando un modesto decremento rispetto all'anno precedente (**-2,2%**). I crediti iscritti verso l'ente controllante rappresenta la voce che registra la maggiore variazione rispetto all'esercizio precedente (- **8,8 mln/€**)
- Il patrimonio netto aziendale (€ **245.908.466**) registra un modesto incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad un importo corrispondente all'utile di esercizio iscritto in bilancio (€ 1.285.110)